

Syllabus

N° documenti: 28

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CASTELLI EMANUELE	Matricola: 206911
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	1008963 - B4PEACE. Le sfide alla pace europea	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	8	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso si divide in due parti principali: una introduttiva (20 ore) e una di approfondimento (24 ore). Per entrambe le parti sono previste attività di didattica frontale e partecipativa (cioè con il coinvolgimento di attori della società civile). Tra la prima e la seconda parte si svolgerà un laboratorio (4 ore) in cui gli studenti discuteranno i temi trattati nella prima parte, per affrontare in modo più proficuo i seminari della seconda parte, che saranno tenuti da esperti provenienti da altri atenei.</p> <p>Oggetto del nuovo insegnamento sarà l'approccio europeo verso la pace, sia nella sua accezione interna (il welfare state come strumento di attenuazione dei conflitti sociali), sia nella sua dimensione esterna (la promozione di pace e democrazia come obiettivo di politica estera dell'Unione). In questi due ambiti verranno anche affrontati temi di strettissima attualità per l'Europa, come quello delle migrazioni e del rispetto dei Diritti Umani.</p>
Testi di riferimento	<p>Il programma e tutti i testi di riferimento per l'esame saranno disponibili sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e sulla piattaforma Elly prima dell'inizio del corso.</p> <p>I testi di riferimento per ogni modulo sono indicati nelle sotto sezioni di questo syllabus</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha l'obiettivo di discutere il concetto "ampio" di pace attraverso un approccio di tipo multidisciplinare. Più in particolare - e a partire dall'attività didattica e di ricerca dei docenti coinvolti nel campo dell'Economia, della Sociologia, del Diritto Internazionale ed Europeo e della Scienza Politica - il corso B4PEACE mira ad analizzare la dimensione interna e esterna della pace nell'Unione Europea. Da un lato, vi è l'obiettivo di comprendere le determinanti teoriche della Pace Europea a livello interno (il Welfare state come strumento di coesione sociale e le sue possibili evoluzioni); dall'altra, vi è quello di discutere le principali implicazioni della pace a livello internazionale (la promozione della democrazia, della pace e della sicurezza da parte dell'Unione Europea).</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: il corso fornisce un'ampia panoramica della cosiddetta "Pace Europea", prendendo in considerazione i suoi diversi aspetti. I moduli dell'</p>

insegnamento offrono inoltre gli strumenti teorici e analitici che sono necessari per comprendere sia l'evoluzione del Welfare state in Europa, sia i principi che danno forma alla Politica Estera Europea. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno una conoscenza di base del Modello Sociale Europeo e comprenderanno il ruolo cruciale giocato dall'Europa come attore globale di pace.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

la pace è un fenomeno caratterizzato da molteplici sfaccettature, che dev'essere dunque studiato da diversi punti di vista. Per questa ragione, oltre alle conoscenze acquisite al termine del corso sui diversi aspetti della Pace Europea, l'insegnamento fornirà gli strumenti e i metodi necessari per analizzare i fenomeni sociali da un punto di vista interdisciplinare, adottando un approccio innovativo alla didattica. Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le conoscenze acquisite allo studio di altri rilevanti fenomeni sociali, analizzando i temi principali delle scienze sociali con approccio multidisciplinare.

Autonomia di giudizio:

il corso offre una conoscenza multidisciplinare dell'evoluzione del Modello Sociale Europeo e dell'approccio europeo alla politica estera. Alla fine del corso, ci si attende che gli studenti siano in grado di formulare con precisione il proprio punto di vista su tali tematiche, comprendendo in modo critico sia la relazione che sussiste tra crescita economica, inclusione sociale e politiche di welfare in Europa, sia il ruolo svolto dall'Unione Europea nel mantenimento e nella promozione della pace, della democrazia e dei diritti umani al di fuori dei suoi confini.

Abilità comunicative:

l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà del corso dovrebbe produrre un impatto anche sulla capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro il proprio punto di vista sulle tematiche di tipo europeo, utilizzando il linguaggio proprio della politologia, della sociologia, del diritto e dell'economia. Inoltre, alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di esprimere e discutere i principali temi relativi al Modello Sociale Europeo e alla Politica Estera e di Sicurezza Europea, facendo riferimento alle prospettive teoriche più importanti e ai principi fondanti dell'Unione Europea.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Approccio teorico (lezioni frontali) e studio di caso (PRIMA PARTE). Lezione seminar-style con il coinvolgimento di un Politologo come discussant; dibattito e discussione aperta di casi di studio (SECONDA PARTE)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti saranno valutati sia attraverso una prova intermedia, sia attraverso un paper finale.

PROVA INTERMEDIA: la prova intermedia verrà programmata dopo la prima parte del corso per gli studenti frequentanti. La prova intermedia, scritta, sarà divisa in due sezioni:

- a) una prima sezione con 10 domande a risposta chiusa (multiple choice) sui temi discussi nella prima parte del corso;
- b) una seconda sezione con 4 domande a risposta aperta sui temi discussi nella prima parte del corso.

Le conoscenze acquisite e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi sarà valutata attraverso la prima sezione a risposta multipla (1 punto per ogni domanda). La capacità di applicare la conoscenza acquisita, di formulare giudizi autonomi e di comunicarli in modo appropriato sarà verificata attraverso e 4 risposte aperte (5 punti massimo per ogni domanda).

PROVA FINALE: Per la seconda parte del corso, si chiederà agli studenti di redigere un breve elaborato che metta in connessione i temi che sono stati discussi con i Professori della seconda parte. Questa parte finale della valutazione verificherà la capacità degli studenti di fare riferimenti

interdisciplinari tra argomenti.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il coordinatore del modulo (emanuele.castelli@unipr.it) per la bibliografia del corso e le modalità di verifica della conoscenza.

Programma esteso

Il programma esteso del corso sarà disponibile sul sito del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso.



Testi in inglese

Italian

The course is divided in two main parts: an introductory part (20h) and an in-depth analysis part (24h). Each part will entail both frontal teaching and participatory teaching (i.e. with the involvement of civil society groups). Between the first and the second part, a workshop will be scheduled to discuss the issues of the first part and to introduce the issues of the second part (in which external Professors will be involved).

The course's main topic is the European approach to peace, both in its domestic aspects (the welfare state as an instrument of conflict resolution) and its international dimension (the promotion of peace and democracy as a goal of the European foreign policy). In those two realms, current topics that are relevant for Europe such as migration and the respect of human rights will be also debated.

The program and all readings materials will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course.

All readings materials are available on the syllabus' sub sections.

The course aims at discussing the broad concept of peace through a multidisciplinary approach. More specifically - building upon research and teaching carried out by its faculty in the field of economics, sociology, international and European Union law and political science - B4PEACE aims at investigating both the internal and the external dimension of peace in the European Union. On the one hand, its goal is to explore the theoretical determinants of the European Peace at the domestic level (the development of the European Social Model as a tool for social cohesion and its possible evolution); on the other, it aims at discussing its main international implications (the promotion of democracy, peace and security by the European Union).

Knowledge and Understanding:

the course provides students with an overview of the European peace in its multiple dimensions. It also offers some theoretical tools that are needed to critically understand both the evolution of the Welfare state in Europe and the principles that shape the European Foreign Policy. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of the European Social Model and understand the role of the EU as a Global Actor of Peace.

Applying knowledge and understanding:

peace is a multi-faceted phenomenon that has to be studied in its multiple dimensions. For this reason, besides knowledge, the course will provide students with a method for the study of social science phenomena, adopting an innovative approach to teaching. At the end of the course, students should be able to apply their knowledge to the study of other relevant social issues, analyzing social science topics through a multidisciplinary approach.

Making judgments:

the course offers a multidisciplinary knowledge on the evolution of the European Social Model and on the European approach to foreign policy. At the end of the course, it is expected that students will be able to formulate their own point of view on those issues, critically understanding both the relationship between economic growth, social inclusion and welfare policies carried out in the EU, and the European Union's role in maintaining and promoting peace, democracy and human rights also outside its borders.

Communication:

the inter- and multidisciplinary of the course should also impact on students' ability to communicate their own point of view on European issues using the jargon that is used in Politics, Sociology, Law and Economics. Moreover, at the end of the course they should be able to clearly express and debate any point related to both the European Social Model and the European Foreign and Security Policy, making reference to the main theoretical perspectives and to the founding principles of the European Union.

None

Theoretical approach (lecture) and case study analysis (FIRST PART). Seminar-style lectures with the involvement of a Political Scientist as a discussant; debates and discussion of case studies (SECOND PART)

Attending Students will be evaluated through a midterm exam and a final paper.

MIDTERM: The midterm exam will be scheduled after the first part of the B4PEACE course for attending students. The midterm exam will be written and divided in two sections:

- a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice) on topics discussed in the first part of the course;
- b) a second section with 4 open-ended questions on topics discussed in the first part of the course.

Students' knowledge and understanding of concepts, approaches and paradigms will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question). Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the four open questions (5 points max for each question).

FINAL EXAM: For the second part of the course, students will be asked to submit a short essay connecting issues that have been discussed in seminars with EXT Professors. This final exam will also evaluate Students' ability to make interdisciplinary references among topics.

Non attending Students are kindly required to contact the module's coordinator for the required readings and the evaluation

An extended program will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PINESCHI LAURA	Matricola: 004300
Docenti	CARPANELLI ELENA, 1 CFU PINESCHI LAURA, 1 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	1008975 - B4PEACE-DIRITTO INTERNAZIONALE	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	2	
Settore:	IUS/13	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Per una descrizione del corso si veda la pagina al seguente link https://cdl-spri.unipr.it/b4peace</p> <p>L'intero programma del corso B4PEACE (calendario, letture obbligatorie e metodi di verifica) sarà disponibile sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso. È consigliabile consultare questi siti per una migliore comprensione dell'organizzazione multidisciplinare del corso.</p> <p>Il modulo di Diritto Internazionale è diviso in due parti:</p> <p>PRIMA PARTE (Prof. Pineschi & Prof. Carpanelli)</p> <p>Nella sua lezione, la Prof. Pineschi illustrerà le principali strategie e le sinergie che le Nazioni Unite e l'Unione Europea stanno mettendo in atto per affrontare le minacce alla pace e alla sicurezza internazionali del XXI secolo. In particolare, partendo dall'assunto in base al quale: «Today's threats recognize no national boundaries, are connected, and must be addressed at the global and regional (.) levels. No State, no matter how powerful, can by its own efforts alone make itself invulnerable to today's threats. And it cannot be assumed that every State will always be able, or willing, to meet its responsibility to protect its own peoples and not to harm its neighbours» (A More Secure World. Our Shared Responsibility, UN Doc. A/59/565, 2004), l'attenzione si concentrerà, in particolare, su:</p> <ul style="list-style-type: none">• la nozione di "sicurezza";• le principali minacce alla sicurezza (minacce economiche e sociali, incluse la povertà; malattie infettive e degrado ambientale; conflitti

interni e internazionali, inclusi i genocidi e altre atrocità su ampia scala; armi nucleari, chimiche e biologiche; terrorismo; crimine organizzato transnazionale; cyber crimine) e le loro interconnessioni;

- i punti di forza e di debolezza dell'attuale sistema giuridico internazionale;
- gli strumenti giuridici che possono essere utilizzati dalle Nazioni Unite e dall'Unione Europea per assicurare una risposta efficace a tali minacce.

Nella sua lezione, la Prof. Carpanelli offrirà invece una panoramica della giustizia transizionale (l'insieme dei meccanismi e dei processi che hanno l'obiettivo di assicurare la responsabilità e la riconciliazione in seguito agli abusi che si sono verificati su larga scala) nei contesti di conflitto e di post-conflitto, inclusi i più rilevanti strumenti internazionali che la governano (1h). In seguito, verrà preso in esame l'approccio dell'Unione Europea alla giustizia transizionale e il ruolo che gioca o potrebbe giocare in relazione alla prevenzione delle crisi future e dell'abuso dei diritti umani (1h). In particolare, l'attenzione verrà posta su:

- il Piano di azione europeo sui Diritti Umani e la Democrazia.
- Il quadro politico europeo a sostegno della giustizia transizionale.
- La promozione della verità, della giustizia, della riparazione e delle garanzie di non ripetizione dopo le violazioni e gli abusi passati.
- State- and peace-building.
- Conflict prevention.

SECONDA PARTE (Prof. Spagnolo)

Questa attività offrirà agli studenti la conoscenza di base sul funzionamento della EU Security and Defence Policy e una conoscenza avanzata delle caratteristiche delle operazioni militari europee, con un focus particolare sulla relazione tra Stati-terzi e le altre Organizzazioni Internazionali. In particolare, l'attenzione verrà posta su:

- Prima parte (1h e mezza): introduzione di base alla EU Security and Defence Policy.
- Seconda parte (2 ore): introduzione di base e avanzata alle operazioni di pace europee.
- Terza parte (1 ora): la relazione tra Unione Europea, Stati-terzi e Organizzazioni Internazionali (Nazioni Unite, NATO) nel contesto delle operazioni di pace.
- Quarta parte (1h e mezza): case study - EUNAVFOR Atalanta.

Testi di riferimento

NB: Il programma e tutti i testi di riferimento per l'esame saranno disponibili sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e sulla piattaforma Elly prima dell'inizio del corso.

PRIMA PARTE (Prof. Pineschi & Prof. Carpanelli)

- A More Secure World. Our Shared Responsibility, Report of the HighLevel Panel on Threats, Challenges and Change, UN Doc. A/59/565, 2 December 2004;
- The European Agenda on Security, Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions, Strasbourg, 28.04.2015, COM (2015)185 final highlighted in their Report,

SECONDA PARTE (Prof. Spagnolo)

Presentazione Power Point messa a disposizione dal docente; altri articoli e capitoli di libro distribuiti in classe dal docente

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di discutere il concetto "ampio" di pace attraverso un approccio di tipo multidisciplinare. Più in particolare - e a partire dall'attività didattica e di ricerca dei docenti coinvolti nel campo dell'Economia, della Sociologia, del Diritto Internazionale ed Europeo e della Scienza Politica - il corso B4PEACE mira ad analizzare la dimensione interna e esterna della pace nell'Unione Europea. Da un lato, vi è l'obiettivo di comprendere le determinanti teoriche della Pace Europea a livello interno (il Welfare state come strumento di coesione sociale e le sue possibili evoluzioni); dall'altra, vi è quello di discutere le principali implicazioni della pace a livello internazionale (la promozione della

democrazia, della pace e della sicurezza da parte dell'Unione Europea).

Conoscenza e capacità di comprensione:

il corso fornisce un'ampia panoramica della cosiddetta "Pace Europea", prendendo in considerazione i suoi diversi aspetti. I moduli dell'insegnamento offrono inoltre gli strumenti teorici e analitici che sono necessari per comprendere sia l'evoluzione del Welfare state in Europa, sia i principi che danno forma alla Politica Estera Europea. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno una conoscenza di base del Modello Sociale Europeo e comprenderanno il ruolo cruciale giocato dall'Europa come attore globale di pace.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

la pace è un fenomeno caratterizzato da molteplici sfaccettature, che dev'essere dunque studiato da diversi punti di vista. Per questa ragione, oltre alle conoscenze acquisite al termine del corso sui diversi aspetti della Pace Europea, l'insegnamento fornirà gli strumenti e i metodi necessari per analizzare i fenomeni sociali da un punto di vista interdisciplinare, adottando un approccio innovativo alla didattica. Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le conoscenze acquisite allo studio di altri rilevanti fenomeni sociali, analizzando i temi principali delle scienze sociali con approccio multidisciplinare.

Autonomia di giudizio:

il corso offre una conoscenza multidisciplinare dell'evoluzione del Modello Sociale Europeo e dell'approccio europeo alla politica estera. Alla fine del corso, ci si attende che gli studenti siano in grado di formulare con precisione il proprio punto di vista su tali tematiche, comprendendo in modo critico sia la relazione che sussiste tra crescita economica, inclusione sociale e politiche di welfare in Europa, sia il ruolo svolto dall'Unione Europea nel mantenimento e nella promozione della pace, della democrazia e dei diritti umani al di fuori dei suoi confini.

Abilità comunicative:

l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà del corso dovrebbe produrre un impatto anche sulla capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro il proprio punto di vista sulle tematiche di tipo europeo, utilizzando il linguaggio proprio della politologia, della sociologia, del diritto e dell'economia. Inoltre, alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di esprimere e discutere i principali temi relativi al Modello Sociale Europeo e alla Politica Estera e di Sicurezza Europea, facendo riferimento alle prospettive teoriche più importanti e ai principi fondanti dell'Unione Europea.

Metodi didattici

Approccio teorico (lezioni frontali) e studio di caso (PRIMA PARTE). Lezione seminar-style con il coinvolgimento di un Politologo come discussant; dibattito e discussione aperta di casi di studio (SECONDA PARTE)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti saranno valutati sia attraverso una prova intermedia, sia attraverso un paper finale.

PROVA INTERMEDIA: la prova intermedia verrà programmata dopo la prima parte del corso per gli studenti frequentanti. La prova intermedia, scritta, sarà divisa in due sezioni:

a) una prima sezione con 10 domande a risposta chiusa (multiple choice) sui temi discussi nella prima parte del corso;

b) una seconda sezione con 4 domande a risposta aperta sui temi discussi nella prima parte del corso.

Le conoscenze acquisite e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi sarà valutata attraverso la prima sezione a risposta multipla (1 punto per ogni domanda). La capacità di applicare la conoscenza acquisita, di formulare giudizi autonomi e di comunicarli in modo appropriato sarà verificata attraverso e 4 risposte aperte (5 punti massimo per ogni domanda).

PROVA FINALE: Per la seconda parte del corso, si chiederà agli studenti di redigere un breve elaborato che metta in connessione i temi che sono stati discussi con i Professori della seconda parte. Questa parte finale della valutazione verificherà la capacità degli studenti di fare riferimenti interdisciplinari tra argomenti.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il coordinatore del modulo (emanuele.castelli@unipr.it) per la bibliografia del corso e le modalità di verifica della conoscenza.



Testi in inglese

Italian

For a course description, see <https://cdl-spri.unipr.it/b4peace>
Please note that the whole program for the B4PEACE course (including schedule, required readings and assessment methods and criteria) will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course. Students are advised to check out those websites for a better understanding of the course.

The International Law Module is divided into two parts:

FIRST PART (Prof. Pineschi & Prof. Carpanelli)

In her lecture, Prof. Pineschi will provide students with an overview of major strategies and synergies that the United Nations and the European Union are currently implementing to address the major threats to international peace and security of the twenty-first century. In particular, the attention will be focused on:

- the notion of “security”;
- the major threats: economic and social threats, including poverty, infectious diseases and environmental degradation; inter-State and internal conflicts, including genocide and other large-scale atrocities; nuclear, chemical and biological weapons; terrorism; transnational organized crime; cybercrime;
- the basic assumption that «Today’s threats recognize no national boundaries, are connected, and must be addressed at the global and regional (.) levels. No State, no matter how powerful, can by its own efforts alone make itself invulnerable to today’s threats. And it cannot be assumed that every State will always be able, or willing, to meet its responsibility to protect its own peoples and not to harm its neighbours» (A More Secure World. Our Shared Responsibility, 2004)
- the legal and practical tools that can be employed by the UN and the EU to ensure a more effective response to current threats;
- strengths and weaknesses of the present legal framework.

In her lecture, Prof. Carpanelli will provide students with an overview about transitional justice (i.e. the range of mechanisms and processes aiming at ensuring accountability and reconciliation after abuses have taken place on a large scale) in conflict and post-conflict settings, including the relevant international instruments governing it (1h). It will then review the European Union’s approach to transitional justice and the role it has played or might play with respect to the prevention of future crisis and human rights abuses (1h). In particular, the attention will be focused on:

- The EU Action Plan on Human Rights and Democracy
- The EU’s Policy Framework on support to transitional justice
- Promotion of truth, justice, reparation and guarantees of non-recurrence after past violations and abuses
- State- and peace-building
- Conflict prevention

SECOND PART (Prof. Spagnolo)

This activity aims at providing students with basic knowledge of the functioning of the EU Security and Defence Policy and of advanced knowledge of the features of EU military operations, with a particular focus on the relationship between Third States and other International Organizations. In particular, the attention will be focused on:

- First part (1,5 hours): basic introduction to EU Security and Defence Policy
- Second part (2 hours): basic and advanced introduction to EU peace operations
- Third module (1 hours): the relationship between the EU and Third States and International Organizations (UN, NATO) in the context of peace operations
- Fourth module (1,5 hour): case study on EUNAVFOR Atalanta

The program and all readings materials will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course.

FIRST PART (Prof. Pineschi & Prof. Carpanelli)

- A More Secure World. Our Shared Responsibility, Report of the HighLevel Panel on Threats, Challenges and Change, UN Doc. A/59/565, 2 December 2004;
- The European Agenda on Security, Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions, Strasbourg, 28.04.2015, COM (2015)185 final highlighted in their Report,

SECOND PART (Prof. Spagnolo)

- Power Point Slides provided by the Professor; articles and book chapters handed out in class by the Professor

The course aims at discussing the broad concept of peace through a multidisciplinary approach. More specifically – building upon research and teaching carried out by its faculty in the field of economics, sociology, international and European Union law and political science – B4PEACE aims at investigating both the internal and the external dimension of peace in the European Union. On the one hand, its goal is to explore the theoretical determinants of the European Peace at the domestic level (the development of the European Social Model as a tool for social cohesion and its possible evolution); on the other, it aims at discussing its main international implications (the promotion of democracy, peace and security by the European Union).

Knowledge and Understanding:

the course provides students with an overview of the European peace in its multiple dimensions. It also offers some theoretical tools that are needed to critically understand both the evolution of the Welfare state in Europe and the principles that shape the European Foreign Policy. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of the European Social Model and understand the role of the EU as a Global Actor of Peace.

Applying knowledge and understanding:

peace is a multi-faceted phenomenon that has to be studied in its multiple dimensions. For this reason, besides knowledge, the course will provide students with a method for the study of social science phenomena, adopting an innovative approach to teaching. At the end of the course, students should be able to apply their knowledge to the study of other relevant social issues, analyzing social science topics through a multidisciplinary approach.

Making judgments:

the course offers a multidisciplinary knowledge on the evolution of the European Social Model and on the European approach to foreign policy. At the end of the course, it is expected that students will be able to

formulate their own point of view on those issues, critically understanding both the relationship between economic growth, social inclusion and welfare policies carried out in the EU, and the European Union's role in maintaining and promoting peace, democracy and human rights also outside its borders.

Communication:

the inter- and multidisciplinary of the course should also impact on students' ability to communicate their own point of view on European issues using the jargon that is used in Politics, Sociology, Law and Economics. Moreover, at the end of the course they should be able to clearly express and debate any point related to both the European Social Model and the European Foreign and Security Policy, making reference to the main theoretical perspectives and to the founding principles of the European Union.

Theoretical approach (lecture) and case study analysis (FIRST PART). Seminar-style lectures with the involvement of a Political Scientist as a discussant; debates and discussion of case studies (SECOND PART)

Attending Students will be evaluated through a midterm exam and a final paper.

MIDTERM: The midterm exam will be scheduled after the first part of the B4PEACE course for attending students. The midterm exam will be written and divided in two sections:

- a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice) on topics discussed in the first part of the course;
- b) a second section with 4 open-ended questions on topics discussed in the first part of the course.

Students' knowledge and understanding of concepts, approaches and paradigms will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question). Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the four open questions (5 points max for each question).

FINAL EXAM: For the second part of the course, students will be asked to submit a short essay connecting issues that have been discussed in seminars with EXT Professors. This final exam will also evaluate Students' ability to make interdisciplinary references among topics.

Non attending Students are kindly required to contact the module's coordinator for the required readings and the evaluation

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DEGLI ANTONI GIACOMO** **Matricola: 100195**

Docente **DEGLI ANTONI GIACOMO, 2 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1008976 - B4PEACE-POLITICA ECONOMICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **2**

Settore: **SECS-P/02**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Per una descrizione del corso si veda la pagina al seguente link <https://cdl-spri.unipr.it/b4peace>

L'intero programma del corso B4PEACE (calendario, letture obbligatorie e metodi di verifica) sarà disponibile sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso. È consigliabile consultare questi siti per una migliore comprensione dell'organizzazione multidisciplinare del corso.

Il modulo di Politica Economica è diviso in due parti:

PRIMA PARTE (Prof. Degli Antoni)

Questa parte introdurrà innanzitutto gli studenti al concetto di Welfare sociale e, in seguito, discuterà di come possa essere migliorato con il coinvolgimento di stakeholder pubblici e privati. Nella prima lezione si analizzerà la nozione di welfare considerando i diversi modelli di stato sociale (Esping-Andersen 1990). Nella seconda lezione verrà presentato un nuovo paradigma basato su un approccio multi-stakeholder al welfare sociale che coinvolge attori diversi (lo Stato, imprese profit e non-profit, cittadini). In particolare, l'attenzione verrà concentrata su:

- Il concetto di welfare state.
- Modelli differenti di welfare state.
- Un nuovo concetto di welfare sociale basato su un approccio multi-stakeholder,

SECONDA PARTE (Prof. Faillo)

Questa attività mira a presentare agli studenti il concetto di

responsabilità sociale condivisa come modo per affrontare, a livello europeo, i principali cambiamenti che rischiano di minare le conquiste sociali ottenute nel XX secolo: l'aumento della povertà, l'invecchiamento e l'immigrazione, l'erosione della coesione sociale, le conseguenze dei cambiamenti climatici ecc.

La responsabilità sociale condivisa prevede l'adozione di un nuovo paradigma che vada al di là della visione tradizionale sulla relazione tra stato e mercato e che cominci a riconoscere le responsabilità degli attori privati (imprese, ma anche consumatori e organizzazioni no-profit) nella promozione del welfare e della coesione sociale e della necessità di adozione di valori, obiettivi e azioni condivise. In modo particolare, l'attenzione verrà posta su:

- Lo stato e il mercato: la visione classica.
- Responsabilità sociale e individuale.
- Responsabilità sociale condivisa: definizione e strategie di implementazione.

Testi di riferimento

NB: Il programma e tutti i testi di riferimento per l'esame saranno disponibili sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e sulla piattaforma Elly prima dell'inizio del corso.

PRIMA PARTE (Prof. Degli Antoni)

- Esping-Andersen, G. (1990), *The Three Worlds of Welfare Capitalism*, London: Polity, capp.1-3

- Toso, *Il reddito di cittadinanza*, Bologna, Il Mulino, 2016, cap. 1

SECONDA PARTE (Prof. Faillo)

Il documento di riferimento per questa parte è: Council of Europe, (2011), *Towards a Europe of shared social responsibilities: challenges and strategies*, Council of Europe Publishing.

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di discutere il concetto "ampio" di pace attraverso un approccio di tipo multidisciplinare. Più in particolare - e a partire dall'attività didattica e di ricerca dei docenti coinvolti nel campo dell'Economia, della Sociologia, del Diritto Internazionale ed Europeo e della Scienza Politica - il corso B4PEACE mira ad analizzare la dimensione interna e esterna della pace nell'Unione Europea. Da un lato, vi è l'obiettivo di comprendere le determinanti teoriche della Pace Europea a livello interno (il Welfare state come strumento di coesione sociale e le sue possibili evoluzioni); dall'altra, vi è quello di discutere le principali implicazioni della pace a livello internazionale (la promozione della democrazia, della pace e della sicurezza da parte dell'Unione Europea).

Conoscenza e capacità di comprensione:

il corso fornisce un'ampia panoramica della cosiddetta "Pace Europea", prendendo in considerazione i suoi diversi aspetti. I moduli dell'insegnamento offrono inoltre gli strumenti teorici e analitici che sono necessari per comprendere sia l'evoluzione del Welfare state in Europa, sia i principi che danno forma alla Politica Estera Europea. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno una conoscenza di base del Modello Sociale Europeo e comprenderanno il ruolo cruciale giocato dall'Europa come attore globale di pace.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

la pace è un fenomeno caratterizzato da molteplici sfaccettature, che dev'essere dunque studiato da diversi punti di vista. Per questa ragione, oltre alle conoscenze acquisite al termine del corso sui diversi aspetti della Pace Europea, l'insegnamento fornirà gli strumenti e i metodi necessari per analizzare i fenomeni sociali da un punto di vista interdisciplinare, adottando un approccio innovativo alla didattica. Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le conoscenze acquisite allo studio di altri rilevanti fenomeni sociali, analizzando i temi principali delle scienze sociali con approccio multidisciplinare.

Autonomia di giudizio:

il corso offre una conoscenza multidisciplinare dell'evoluzione del Modello Sociale Europeo e dell'approccio europeo alla politica estera. Alla fine del

corso, ci si attende che gli studenti siano in grado di formulare con precisione il proprio punto di vista su tali tematiche, comprendendo in modo critico sia la relazione che sussiste tra crescita economica, inclusione sociale e politiche di welfare in Europa, sia il ruolo svolto dall'Unione Europea nel mantenimento e nella promozione della pace, della democrazia e dei diritti umani al di fuori dei suoi confini.

Abilità comunicative:

l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà del corso dovrebbe produrre un impatto anche sulla capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro il proprio punto di vista sulle tematiche di tipo europeo, utilizzando il linguaggio proprio della politologia, della sociologia, del diritto e dell'economia. Inoltre, alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di esprimere e discutere i principali temi relativi al Modello Sociale Europeo e alla Politica Estera e di Sicurezza Europea, facendo riferimento alle prospettive teoriche più importanti e ai principi fondanti dell'Unione Europea.

Metodi didattici

Approccio teorico (lezioni frontali) e studio di caso (PRIMA PARTE). Lezione seminar-style con il coinvolgimento di un Politologo come discussant; dibattito e discussione aperta di casi di studio (SECONDA PARTE)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti saranno valutati sia attraverso una prova intermedia, sia attraverso un paper finale.

PROVA INTERMEDIA: la prova intermedia verrà programmata dopo la prima parte del corso per gli studenti frequentanti. La prova intermedia, scritta, sarà divisa in due sezioni:

a) una prima sezione con 10 domande a risposta chiusa (multiple choice) sui temi discussi nella prima parte del corso;

b) una seconda sezione con 4 domande a risposta aperta sui temi discussi nella prima parte del corso.

Le conoscenze acquisite e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi sarà valutata attraverso la prima sezione a risposta multipla (1 punto per ogni domanda). La capacità di applicare la conoscenza acquisita, di formulare giudizi autonomi e di comunicarli in modo appropriato sarà verificata attraverso e 4 risposte aperte (5 punti massimo per ogni domanda).

PROVA FINALE: Per la seconda parte del corso, si chiederà agli studenti di redigere un breve elaborato che metta in connessione i temi che sono stati discussi con i Professori della seconda parte. Questa parte finale della valutazione verificherà la capacità degli studenti di fare riferimenti interdisciplinari tra argomenti.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il coordinatore del modulo (emanuele.castelli@unipr.it) per la bibliografia del corso e le modalità di verifica della conoscenza.



Testi in inglese

Italian

For a course description, see <https://cdl-spri.unipr.it/b4peace>
Please note that the whole program for the B4PEACE course (including schedule, required readings and assessment methods and criteria) will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course. Students are advised to check out those websites for a better understanding of the course.

The Political Economy module is divided into two parts:

FIRST PART (Prof. Degli Antoni)

This activity will introduce the concept of Social Welfare and then discuss how it can be improved with the involvement of public and private stakeholders. In the first class, the notion of welfare will be discussed, by considering different models of welfare state (Esping-Andersen 1990). In the second class a new paradigm based on a multi-stakeholder approach to the idea of social welfare involving different actors (State, profit and non-profit firms, citizens) will be presented. In particular, the attention will be focused on:

- The concept of welfare state
- Different models of welfare state
- A new concept of social welfare system based on a multi-stakeholder approach

SECOND PART (Prof. Faillo)

This activity is aimed at introducing students to the concept of shared social responsibility as way to address, at the European level, major social changes that risk to undermining the social achievement of XX century: the increase of poverty, aging and immigration, the erosion social cohesion, the consequences of climate change, etc.

Shared social responsibility entails the adoption of a new paradigm that goes beyond the traditional view of the relation between the market and the state and starts to recognize responsibilities of private actors (firms, consumers, non-profit organizations) in the promotion of social welfare and social cohesion and the need for the adoptions of shared values, objectives and actions. In particular, the attention will be focused on:

- The Market and the State: the classical view.
- Responsibility: individual and social responsibility.
- Shared-social responsibility: definition and implementation strategies.

The program and all readings materials will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course.

FIRST PART (Prof. Degli Antoni)

- Esping-Andersen, G. (1990), *The Three Worlds of Welfare Capitalism*, London: Polity, ch.1-3
- Toso, *Il reddito di cittadinanza*, Bologna, Il Mulino, 2016, ch. 1

SECOND PART (Prof. Faillo)

The main reference for this part is the volume: Council of Europe, (2011), *Towards a Europe of shared social responsibilities: challenges and strategies*, Council of Europe Publishing.

The course aims at discussing the broad concept of peace through a multidisciplinary approach. More specifically – building upon research and teaching carried out by its faculty in the field of economics, sociology, international and European Union law and political science – B4PEACE aims at investigating both the internal and the external dimension of peace in the European Union. On the one hand, its goal is to explore the theoretical determinants of the European Peace at the domestic level (the development of the European Social Model as a tool for social cohesion and its possible evolution); on the other, it aims at discussing its main international implications (the promotion of democracy, peace and security by the European Union).

Knowledge and Understanding:

the course provides students with an overview of the European peace in its multiple dimensions. It also offers some theoretical tools that are needed to critically understand both the evolution of the Welfare state in Europe and the principles that shape the European Foreign Policy. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of the European Social Model and understand the role of the EU as a Global Actor of Peace.

Applying knowledge and understanding:

peace is a multi-faceted phenomenon that has to be studied in its

multiple dimensions. For this reason, besides knowledge, the course will provide students with a method for the study of social science phenomena, adopting an innovative approach to teaching. At the end of the course, students should be able to apply their knowledge to the study of other relevant social issues, analyzing social science topics through a multidisciplinary approach.

Making judgments:

the course offers a multidisciplinary knowledge on the evolution of the European Social Model and on the European approach to foreign policy. At the end of the course, it is expected that students will be able to formulate their own point of view on those issues, critically understanding both the relationship between economic growth, social inclusion and welfare policies carried out in the EU, and the European Union's role in maintaining and promoting peace, democracy and human rights also outside its borders.

Communication:

the inter- and multidisciplinary of the course should also impact on students' ability to communicate their own point of view on European issues using the jargon that is used in Politics, Sociology, Law and Economics. Moreover, at the end of the course they should be able to clearly express and debate any point related to both the European Social Model and the European Foreign and Security Policy, making reference to the main theoretical perspectives and to the founding principles of the European Union.

Theoretical approach (lecture) and case study analysis (FIRST PART). Seminar-style lectures with the involvement of a Political Scientist as a discussant; debates and discussion of case studies (SECOND PART)

Attending Students will be evaluated through a midterm exam and a final paper.

MIDTERM: The midterm exam will be scheduled after the first part of the B4PEACE course for attending students. The midterm exam will be written and divided in two sections:

- a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice) on topics discussed in the first part of the course;
- b) a second section with 4 open-ended questions on topics discussed in the first part of the course.

Students' knowledge and understanding of concepts, approaches and paradigms will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question). Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the four open questions (5 points max for each question).

FINAL EXAM: For the second part of the course, students will be asked to submit a short essay connecting issues that have been discussed in seminars with EXT Professors. This final exam will also evaluate Students' ability to make interdisciplinary references among topics. Non attending Students are kindly required to contact the module's coordinator for the required readings and the evaluation

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CASTELLI EMANUELE** **Matricola: 206911**

Docente **CASTELLI EMANUELE, 2 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1008977 - B4PEACE-SCIENZA POLITICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **2**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Per una descrizione del corso si veda la pagina al seguente link <https://cdl-spri.unipr.it/b4peace>

L'intero programma del corso B4PEACE (calendario, letture obbligatorie e metodi di verifica) sarà disponibile sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso. È consigliabile consultare questi siti per una migliore comprensione dell'organizzazione multidisciplinare del corso.

Il modulo di Scienza Politica è diviso in due parti principali:

PRIMA PARTE (Prof. Castelli)

Questa attività introduttiva fornirà agli studenti il quadro di riferimento per il dibattito teorico sulle cause della pace inter-statale (la pace democratica, la pace capitalista, la pace commerciale, la pace nucleare, la pace dittatoriale e la pace moderna) e sul declino della violenza (2h). In seguito, passerà in rassegna le cause della pace in Europa facendo riferimento al processo di integrazione europea e alle ipotesi kantiane della pace perpetua (Kant 1795, Doyle 1983) che considera l'Europa come la realizzazione della pace kantiana (2h). Attenzione particolare verrà posta su:

- Le cause della pace inter-statale
- Le cause istituzionali, normative ed economiche della pace democratica
- La pace capitalista
- L'Europa e la pace kantiana

SECONDA PARTE (Prof. Fassi)

Questa attività si focalizza sugli approcci europei non-tradizionali alla politica estera. Innanzitutto, verrà fornito agli studenti una panoramica del dibattito sulle cause, sugli strumenti e sulle strategie della promozione della democrazia, con un focus specifico sugli sforzi europei verso la promozione di riforme democratiche nei paesi interessati dalla Politica Europea di Vicinato (3h). La seconda parte del corso è dedicata all'analisi di come la migrazione stia gradualmente diventando rilevante per la politica estera europea, attraverso lo studio di casi che vanno dal vicinato europeo ai "Vicini dei vicini" in Africa e in Medio Oriente (3h). Attenzione particolare verrà posta su:

- La promozione della democrazia e la politica estera europea.
- La promozione della democrazia nel Vicinato europeo.
- La crisi migratoria e le risposte europee.
- L'esternalizzazione della governance europea sulla migrazione.

Testi di riferimento

NB: Il programma e tutti i testi di riferimento per l'esame saranno disponibili sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e sulla piattaforma Elly prima dell'inizio del corso.

Per i due moduli di Scienza Politica, le letture sono:

PRIMA PARTE (Prof. Castelli)

- Gleditsch, N. P., Pinker, S., Thayer, B. A., Levy, J. S., & Thompson, W. R. (2013). The forum: The decline of war. *International Studies Review*, 15(3), 396-419.
- Diehl, P. F. (2016). Exploring peace: Looking beyond war and negative peace. *International Studies Quarterly*, 60(1), 1-10.
- Vayrynen, R. (Ed.). (2013). *The waning of major war: Theories and debates*. Routledge (Introduction, pp. 1-23).

SECONDA PARTE (Prof. Fassi)

- Keukeleire, S., Delreux, T. "The Foreign Policy of the European Union". Palgrave Macmillan, Basingstoke (2nd edition, 2014). Chapter 11;
- Freyburg T., Lavenex S., Schimmelfennig F., Skripka T., Wetzel A. (2015) Models of EU Democracy Promotion: From Leverage to Governance. In: *Democracy Promotion by Functional Cooperation. Challenges to Democracy in the 21st Century*. Palgrave Macmillan, London
- Geddes, A. The politics of European Union migration governance, *Journal of common market studies (JCMS)*, 2018, Vol. 56, No. S1, pp. 120-130.
- Riddervold, M. (2018) A humanitarian mission in line with human rights? Assessing Sophia, the EU's naval response to the migration crisis, *European Security*, 27:2,2018.
- Albahari, M. (2018). From Right to Permission: Asylum, Mediterranean Migrations, and Europe's War on Smuggling. *Journal on Migration and Human Security*. <https://doi.org/10.1177/2311502418767088>

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di discutere il concetto "ampio" di pace attraverso un approccio di tipo multidisciplinare. Più in particolare - e a partire dall'attività didattica e di ricerca dei docenti coinvolti nel campo dell'Economia, della Sociologia, del Diritto Internazionale ed Europeo e della Scienza Politica - il corso B4PEACE mira ad analizzare la dimensione interna e esterna della pace nell'Unione Europea. Da un lato, vi è l'obiettivo di comprendere le determinanti teoriche della Pace Europea a livello interno (il Welfare state come strumento di coesione sociale e le sue possibili evoluzioni); dall'altra, vi è quello di discutere le principali implicazioni della pace a livello internazionale (la promozione della democrazia, della pace e della sicurezza da parte dell'Unione Europea).

Conoscenza e capacità di comprensione:

il corso fornisce un'ampia panoramica della cosiddetta "Pace Europea", prendendo in considerazione i suoi diversi aspetti. I moduli dell'insegnamento offrono inoltre gli strumenti teorici e analitici che sono necessari per comprendere sia l'evoluzione del Welfare state in Europa, sia i principi che danno forma alla Politica Estera Europea. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno una conoscenza di base del Modello Sociale Europeo e comprenderanno il ruolo cruciale giocato dall'Europa come attore globale di pace.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

la pace è un fenomeno caratterizzato da molteplici sfaccettature, che dev'essere dunque studiato da diversi punti di vista. Per questa ragione, oltre alle conoscenze acquisite al termine del corso sui diversi aspetti della Pace Europea, l'insegnamento fornirà gli strumenti e i metodi necessari per analizzare i fenomeni sociali da un punto di vista interdisciplinare, adottando un approccio innovativo alla didattica. Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le conoscenze acquisite allo studio di altri rilevanti fenomeni sociali, analizzando i temi principali delle scienze sociali con approccio multidisciplinare.

Autonomia di giudizio:

il corso offre una conoscenza multidisciplinare dell'evoluzione del Modello Sociale Europeo e dell'approccio europeo alla politica estera. Alla fine del corso, ci si attende che gli studenti siano in grado di formulare con precisione il proprio punto di vista su tali tematiche, comprendendo in modo critico sia la relazione che sussiste tra crescita economica, inclusione sociale e politiche di welfare in Europa, sia il ruolo svolto dall'Unione Europea nel mantenimento e nella promozione della pace, della democrazia e dei diritti umani al di fuori dei suoi confini.

Abilità comunicative:

l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà del corso dovrebbe produrre un impatto anche sulla capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro il proprio punto di vista sulle tematiche di tipo europeo, utilizzando il linguaggio proprio della politologia, della sociologia, del diritto e dell'economia. Inoltre, alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di esprimere e discutere i principali temi relativi al Modello Sociale Europeo e alla Politica Estera e di Sicurezza Europea, facendo riferimento alle prospettive teoriche più importanti e ai principi fondanti dell'Unione Europea.

Metodi didattici

Approccio teorico (lezioni frontali) e studio di caso (PRIMA PARTE). Lezione seminar-style con il coinvolgimento di un Politologo come discussant; dibattito e discussione aperta di casi di studio (SECONDA PARTE)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti saranno valutati sia attraverso una prova intermedia, sia attraverso un paper finale.

PROVA INTERMEDIA: la prova intermedia verrà programmata dopo la prima parte del corso per gli studenti frequentanti. La prova intermedia, scritta, sarà divisa in due sezioni:

- a) una prima sezione con 10 domande a risposta chiusa (multiple choice) sui temi discussi nella prima parte del corso;
- b) una seconda sezione con 4 domande a risposta aperta sui temi discussi nella prima parte del corso.

Le conoscenze acquisite e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi sarà valutata attraverso la prima sezione a risposta multipla (1 punto per ogni domanda). La capacità di applicare la conoscenza acquisita, di formulare giudizi autonomi e di comunicarli in modo appropriato sarà verificata attraverso e 4 risposte aperte (5 punti massimo per ogni domanda).

PROVA FINALE: Per la seconda parte del corso, si chiederà agli studenti di redigere un breve elaborato che metta in connessione i temi che sono stati discussi con i Professori della seconda parte. Questa parte finale della valutazione verificherà la capacità degli studenti di fare riferimenti interdisciplinari tra argomenti.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il coordinatore del modulo (emanuele.castelli@unipr.it) per la bibliografia del corso e le modalità di verifica della conoscenza.



Testi in inglese

For a course description, see <https://cdl-spri.unipr.it/b4peace>

Please note that the whole program for the B4PEACE course (including schedule, required readings and assessment methods and criteria) will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course. Students are advised to check out those websites for a better understanding of the course.

The Political Science Module is divided into two parts:

FIRST PART (Prof. Castelli)

This introductory activity will provide students with an overview of the theoretical debate on the causes of inter-state peace (the democratic peace, the capitalist peace, the commercial peace, the nuclear peace, the dictatorial peace & the modern peace) and on the decline of violence (2h). It will then review the causes of peace in Europe by making reference to the EU integration process and to the Perpetual peace hypothesis (Kant 1795, Doyle 1983) which considers the European Union as the realization of the Kantian peace (2h). In particular, the attention will be focused on:

- The causes of inter-state peace
- The Institutional, Normative and Economic causes of the Democratic Peace
- The Capitalist peace
- Europe and the Kantian peace

SECOND PART (Prof. Fassi)

This activity is focused on EU's non-traditional approaches to foreign policy. First, it will provide students with an overview of the theoretical debate on the causes, instruments and strategies of democracy promotion, with a specific focus on EU's effort to promote democratic reform in the countries of the European Neighborhood Policy (3h). The second half of the course is devoted to the analysis of how migration is increasingly becoming a salient topic of EU foreign policy, with case studies ranging from the European neighborhood to the "Neighbors of the Neighbors" in Africa and the Middle east (3h). In particular, the attention will be focused on:

- Democracy promotion and EU foreign policy
- EU democracy promotion in the European Neighbourhood
- The "migration crisis" and EU response
- The externalization of EU Governance of migration

Required readings for the final exam will be handed out to attending students during the course and uploaded on the course website. For attending students, required readings will be available either in the course website or through the module's coordinator (emanuele.castelli@unipr.it)

For the two political science modules, the required readings are the following:

FIRST PART (Prof. Castelli)

- Gleditsch, N. P., Pinker, S., Thayer, B. A., Levy, J. S., & Thompson, W. R. (2013). The forum: The decline of war. *International Studies Review*, 15(3), 396-419.
- Diehl, P. F. (2016). Exploring peace: Looking beyond war and negative peace. *International Studies Quarterly*, 60(1), 1-10.
- Vayrynen, R. (Ed.). (2013). The waning of major war: Theories and debates. Routledge (Introduction, pp. 1-23.

SECOND PART (Prof. Fassi)

- Keukeleire, S., Delreux, T. "The Foreign Policy of the European Union". Palgrave Macmillan, Basingstoke (2nd edition, 2014). chapter 11;
- Freyburg T., Lavenex S., Schimmelfennig F., Skripka T., Wetzels A. (2015) Models of EU Democracy Promotion: From Leverage to Governance. In: Democracy Promotion by Functional Cooperation. Challenges to Democracy in the 21st Century. Palgrave Macmillan, London
- Geddes, A. The politics of European Union migration governance, Journal of common market studies (JCMS), 2018, Vol. 56, No. S1, pp. 120-130.
- Riddervold, M. (2018) A humanitarian mission in line with human rights? Assessing Sophia, the EU's naval response to the migration crisis, European Security, 27:2,2018.
- Albahari, M. (2018). From Right to Permission: Asylum, Mediterranean Migrations, and Europe's War on Smuggling. Journal on Migration and Human Security. <https://doi.org/10.1177/2311502418767088>

The course aims at discussing the broad concept of peace through a multidisciplinary approach. More specifically – building upon research and teaching carried out by its faculty in the field of economics, sociology, international and European Union law and political science – B4PEACE aims at investigating both the internal and the external dimension of peace in the European Union. On the one hand, its goal is to explore the theoretical determinants of the European Peace at the domestic level (the development of the European Social Model as a tool for social cohesion and its possible evolution); on the other, it aims at discussing its main international implications (the promotion of democracy, peace and security by the European Union).

Knowledge and Understanding:

the course provides students with an overview of the European peace in its multiple dimensions. It also offers some theoretical tools that are needed to critically understand both the evolution of the Welfare state in Europe and the principles that shape the European Foreign Policy. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of the European Social Model and understand the role of the EU as a Global Actor of Peace.

Applying knowledge and understanding:

peace is a multi-faceted phenomenon that has to be studied in its multiple dimensions. For this reason, besides knowledge, the course will provide students with a method for the study of social science phenomena, adopting an innovative approach to teaching. At the end of the course, students should be able to apply their knowledge to the study of other relevant social issues, analyzing social science topics through a multidisciplinary approach.

Making judgments:

the course offers a multidisciplinary knowledge on the evolution of the European Social Model and on the European approach to foreign policy. At the end of the course, it is expected that students will be able to formulate their own point of view on those issues, critically understanding both the relationship between economic growth, social inclusion and welfare policies carried out in the EU, and the European Union's role in maintaining and promoting peace, democracy and human rights also outside its borders.

Communication:

the inter- and multidisciplinary of the course should also impact on students' ability to communicate their own point of view on European issues using the jargon that is used in Politics, Sociology, Law and Economics. Moreover, at the end of the course they should be able to clearly express and debate any point related to both the European Social Model and the European Foreign and Security Policy, making reference to the main theoretical perspectives and to the founding principles of the European Union.

Theoretical approach (lecture) and case study analysis (FIRST PART). Seminar-style lectures with the involvement of a Political Scientist as a discussant; debates and discussion of case studies (SECOND PART)

Attending Students will be evaluated through a midterm exam and a final paper.

MIDTERM: The midterm exam will be scheduled after the first part of the B4PEACE course for attending students. The midterm exam will be written and divided in two sections:

a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice) on topics discussed in the first part of the course;b) a second section with 4 open-ended questions on topics discussed in the first part of the course.

Students' knowledge and understanding of concepts, approaches and paradigms will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question). Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the four open questions (5 points max for each question).

FINAL EXAM: For the second part of the course, students will be asked to submit a short essay connecting issues that have been discussed in seminars with EXT Professors. This final exam will also evaluate Students' ability to make interdisciplinary references among topics. Non attending Students are kindly required to contact the module's coordinator for the required readings and the evaluation

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PELLEGRINO VINCENZA** **Matricola: 010639**

Docente **PELLEGRINO VINCENZA, 2 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1008978 - B4PEACE-SOCIOLOGIA GENERALE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **2**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Per una descrizione del corso si veda la pagina al seguente link <https://cdl-spri.unipr.it/b4peace>

L'intero programma del corso B4PEACE (calendario, letture obbligatorie e metodi di verifica) sarà disponibile sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso. È consigliabile consultare questi siti per una migliore comprensione dell'organizzazione multidisciplinare del corso.

Il modulo di Sociologia è diviso in due parti:

PRIMA PARTE (Prof. Pellegrino)

Questa attività mira a fornire agli studenti i possibili scenari riguardanti l'evoluzione del Welfare State nei paesi membri. La prima lezione mostrerà come i diversi sistemi di welfare europeo siano sfidati dalla trasformazione della povertà in Europa (disoccupazione giovanile e solitudine tra la popolazione più anziana) e dal declino della partecipazione politica. Nella seconda parte si discuterà l'evoluzione del Welfare in direzione "partecipativa" (crescente coinvolgimento dei cittadini nella gestione delle politiche sociali), mostrando come possa rafforzare la costruzione di una vera cittadinanza europea. In particolare, verranno discussi i seguenti argomenti:

- modelli di Welfare in Europa.
- La trasformazione della povertà.
- Il Welfare partecipativo e la cittadinanza europea.

SECONDA PARTE (Prof. Marchetti)

Questa attività mira a fornire agli studenti le lenti analitiche per

comprendere la produzione dei confini entro e all'esterno del territorio europeo. I confini europei sono qui concepiti attraverso la mobilità di una categoria di migranti - i rifugiati - soggetta a politiche restrittive e a misure di controllo che influenzano fortemente le loro vite nel contesto della retorica di "crisi migratoria" permanente. Il tema di come i confini interni e esterni sono formalmente e informalmente prodotti entro i territori è legato alle pratiche sociali messe in atto da attori locali (sia nativi che migranti) per superare e per resistere alle restrizioni. In questo contesto, attenzione particolare è data alle pratiche sociali di integrazione alternativa che emergono dalle alleanze tra le comunità locali ospiti e i migranti forzati. In particolare, l'attenzione si concentrerà su:

- Il concetto critico di "confini" in relazione alla mobilità.
- Il regime europeo dei confini.
- Teorie critiche sulle migrazioni e sui rifugiati.
- Pratiche sociali di integrazione.

Testi di riferimento

NB: Il programma e tutti i testi di riferimento per l'esame saranno disponibili sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e sulla piattaforma Elly prima dell'inizio del corso.

PRIMA PARTE (Prof. Pellegrino)

Lecture obbligatorie: verranno distribuite dalla docente durante le lezioni.

SECONDA PARTE (Prof. Marchetti)

- Estratti dai seguenti volume (forniti dalla docente):
Marchetti Chiara, 2019 (forthcoming), *Asylum seekers and refugees in Italy: who and how transmits values during reception experience*, Routledge.
- Fontanari Elena, 2018, *Lives in Transit: An Ethnographic Study of Refugees' Subjectivity across European Borders*, Routledge.
- De Genova Nicholas & Tazzioli Martina (Eds.), 2016, *Europe/Crisis: New Keywords of "the Crisis" in and of "Europe": New Keywords Collective* (pp. 25-28). (Near Futures Online; Vol. 1). New York: Zone Books.

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di discutere il concetto "ampio" di pace attraverso un approccio di tipo multidisciplinare. Più in particolare - e a partire dall'attività didattica e di ricerca dei docenti coinvolti nel campo dell'Economia, della Sociologia, del Diritto Internazionale ed Europeo e della Scienza Politica - il corso B4PEACE mira ad analizzare la dimensione interna e esterna della pace nell'Unione Europea. Da un lato, vi è l'obiettivo di comprendere le determinanti teoriche della Pace Europea a livello interno (il Welfare state come strumento di coesione sociale e le sue possibili evoluzioni); dall'altra, vi è quello di discutere le principali implicazioni della pace a livello internazionale (la promozione della democrazia, della pace e della sicurezza da parte dell'Unione Europea).

Conoscenza e capacità di comprensione:

il corso fornisce un'ampia panoramica della cosiddetta "Pace Europea", prendendo in considerazione i suoi diversi aspetti. I moduli dell'insegnamento offrono inoltre gli strumenti teorici e analitici che sono necessari per comprendere sia l'evoluzione del Welfare state in Europa, sia i principi che danno forma alla Politica Estera Europea. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno una conoscenza di base del Modello Sociale Europeo e comprenderanno il ruolo cruciale giocato dall'Europa come attore globale di pace.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

la pace è un fenomeno caratterizzato da molteplici sfaccettature, che dev'essere dunque studiato da diversi punti di vista. Per questa ragione, oltre alle conoscenze acquisite al termine del corso sui diversi aspetti della Pace Europea, l'insegnamento fornirà gli strumenti e i metodi necessari per analizzare i fenomeni sociali da un punto di vista interdisciplinare, adottando un approccio innovativo alla didattica. Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le conoscenze acquisite allo studio di altri rilevanti fenomeni sociali, analizzando i temi principali delle scienze sociali con approccio multidisciplinare.

Autonomia di giudizio:

il corso offre una conoscenza multidisciplinare dell'evoluzione del Modello Sociale Europeo e dell'approccio europeo alla politica estera. Alla fine del corso, ci si attende che gli studenti siano in grado di formulare con precisione il proprio punto di vista su tali tematiche, comprendendo in modo critico sia la relazione che sussiste tra crescita economica, inclusione sociale e politiche di welfare in Europa, sia il ruolo svolto dall'Unione Europea nel mantenimento e nella promozione della pace, della democrazia e dei diritti umani al di fuori dei suoi confini.

Abilità comunicative:

l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà del corso dovrebbe produrre un impatto anche sulla capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro il proprio punto di vista sulle tematiche di tipo europeo, utilizzando il linguaggio proprio della politologia, della sociologia, del diritto e dell'economia. Inoltre, alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di esprimere e discutere i principali temi relativi al Modello Sociale Europeo e alla Politica Estera e di Sicurezza Europea, facendo riferimento alle prospettive teoriche più importanti e ai principi fondanti dell'Unione Europea.

Metodi didattici

Approccio teorico (lezioni frontali) e studio di caso (PRIMA PARTE). Lezione seminar-style con il coinvolgimento di un Politologo come discussant; dibattito e discussione aperta di casi di studio (SECONDA PARTE)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti saranno valutati sia attraverso una prova intermedia, sia attraverso un paper finale.

PROVA INTERMEDIA: la prova intermedia verrà programmata dopo la prima parte del corso per gli studenti frequentanti. La prova intermedia, scritta, sarà divisa in due sezioni:

- a) una prima sezione con 10 domande a risposta chiusa (multiple choice) sui temi discussi nella prima parte del corso;
- b) una seconda sezione con 4 domande a risposta aperta sui temi discussi nella prima parte del corso.

Le conoscenze acquisite e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi sarà valutata attraverso la prima sezione a risposta multipla (1 punto per ogni domanda). La capacità di applicare la conoscenza acquisita, di formulare giudizi autonomi e di comunicarli in modo appropriato sarà verificata attraverso e 4 risposte aperte (5 punti massimo per ogni domanda).

PROVA FINALE: Per la seconda parte del corso, si chiederà agli studenti di redigere un breve elaborato che metta in connessione i temi che sono stati discussi con i Professori della seconda parte. Questa parte finale della valutazione verificherà la capacità degli studenti di fare riferimenti interdisciplinari tra argomenti.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il coordinatore del modulo (emanuele.castelli@unipr.it) per la bibliografia del corso e le modalità di verifica della conoscenza.



Testi in inglese

Italian

For a course description, see <https://cdl-spri.unipr.it/b4peace>
Please note that the whole program for the B4PEACE course (including schedule, required readings and assessment methods and criteria) will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course. Students are advised to check out

those websites for a better understanding of the course.

The Sociology Module is divided into two parts:

FIRST PART (Prof. Pellegrino)

This activity aims at providing students with possible scenarios on the evolution of Welfare State in Member States. The first class shows how different European welfare systems are currently challenged by the transformation of poverty in Europe (youth unemployment and solitude among elders) and by the decline of political participation. The second part will debate the evolution of welfare in a "Participatory" direction (increased citizens' involvement in the management of social policies) showing how it may strengthen the construction of a true European citizenship. In particular, the attention will be focused on:

- Patterns of welfare systems in Europe
- The transformation of poverty
- Participatory welfare and European Citizenship

SECOND PART (Prof. Marchetti)

This teaching activity aims at providing the analytical lenses to understand and grasp the production of borders within and outside the EU territories. The EU borders are here highlighted through the "mobility" of a category of migrants - refugees - subjected to restricted policies and control measures that strongly affect their lives under the rhetoric of a permanent "migration/refugee crisis". The issue of how internal and external borders are formally and informally produced within the territories is linked to a focus on those social practices worked out by local actors (both natives and migrants) in order to face, overcome, and resist such restrictions. Indeed, a specific focus is given to the social practices of alternative integration emerging by alliances between host local communities and forced migrants. In particular, the attention will be focused on:

- Critical concept of "borders" in relation to "mobility"
- European Border Regime
- Critical theories on migration and refugees
- Social practices of integration

The program and all readings materials will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course.

FIRST PART (Prof. Pellegrino)

Required readings: will be handed out by the instructor in class.

SECOND PART (Prof. Marchetti)

Excerpts from the following volumes (provided by the instructor):

- Marchetti Chiara, 2019 (forthcoming), Asylum seekers and refugees in Italy: who and how transmits values during reception experience, Routledge
- Fontanari Elena, 2018, Lives in Transit: An Ethnographic Study of Refugees' Subjectivity across European Borders, Routledge
- De Genova Nicholas & Tazzioli Martina (Eds.), 2016, Europe/Crisis: New Keywords of "the Crisis" in and of "Europe": New Keywords Collective (pp. 25-28). (Near Futures Online; Vol. 1). New York: Zone Books.

The course aims at discussing the broad concept of peace through a multidisciplinary approach. More specifically - building upon research and teaching carried out by its faculty in the field of economics, sociology, international and European Union law and political science - B4PEACE aims at investigating both the internal and the external dimension of peace in the European Union. On the one hand, its goal is to explore the theoretical determinants of the European Peace at the domestic level (the development of the European Social Model as a tool for social cohesion and its possible evolution); on the other, it aims at discussing its main international implications (the promotion of democracy, peace and security by the European Union).

Knowledge and Understanding:

the course provides students with an overview of the European peace in its multiple dimensions. It also offers some theoretical tools that are needed to critically understand both the evolution of the Welfare state in Europe and the principles that shape the European Foreign Policy. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of the European Social Model and understand the role of the EU as a Global Actor of Peace.

Applying knowledge and understanding:

peace is a multi-faceted phenomenon that has to be studied in its multiple dimensions. For this reason, besides knowledge, the course will provide students with a method for the study of social science phenomena, adopting an innovative approach to teaching. At the end of the course, students should be able to apply their knowledge to the study of other relevant social issues, analyzing social science topics through a multidisciplinary approach.

Making judgments:

the course offers a multidisciplinary knowledge on the evolution of the European Social Model and on the European approach to foreign policy. At the end of the course, it is expected that students will be able to formulate their own point of view on those issues, critically understanding both the relationship between economic growth, social inclusion and welfare policies carried out in the EU, and the European Union's role in maintaining and promoting peace, democracy and human rights also outside its borders.

Communication:

the inter- and multidisciplinary of the course should also impact on students' ability to communicate their own point of view on European issues using the jargon that is used in Politics, Sociology, Law and Economics. Moreover, at the end of the course they should be able to clearly express and debate any point related to both the European Social Model and the European Foreign and Security Policy, making reference to the main theoretical perspectives and to the founding principles of the European Union.

Theoretical approach (lecture) and case study analysis (FIRST PART). Seminar-style lectures with the involvement of a Political Scientist as a discussant; debates and discussion of case studies (SECOND PART)

Attending Students will be evaluated through a midterm exam and a final paper.

MIDTERM: The midterm exam will be scheduled after the first part of the B4PEACE course for attending students. The midterm exam will be written and divided in two sections:

- a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice) on topics discussed in the first part of the course;
- b) a second section with 4 open-ended questions on topics discussed in the first part of the course.

Students' knowledge and understanding of concepts, approaches and paradigms will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question). Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the four open questions (5 points max for each question).

FINAL EXAM: For the second part of the course, students will be asked to submit a short essay connecting issues that have been discussed in seminars with EXT Professors. This final exam will also evaluate Students' ability to make interdisciplinary references among topics. Non attending Students are kindly required to contact the module's coordinator for the required readings and the evaluation

Testi del Syllabus

Resp. Did. **D'ALOIA ANTONIO** **Matricola: 005711**

Docente **D'ALOIA ANTONIO, 6 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1008882 - CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **IUS/08**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il Corso è costruito intorno a delle parole chiave del diritto Costituzionale che richiamano temi che saranno affrontati, anche in senso critico, con riferimento all'attualità.

Le lezioni saranno riguarderanno: il concetto di Costituzione e la storia costituzionale italiana; il concetto democrazia e le sfide contemporanee; i principi e i meccanismi di funzionamento della Repubblica italiana (il principio della rappresentanza politica; il diritto al voto e le leggi elettorali; ruolo e trasformazione dei partiti politici; il principio di separazione dei poteri e organi costituzionali; la forma di governo parlamentare e riforme costituzionali; il ruolo del Parlamento nelle democrazie contemporanee; gli organi di garanzia costituzionale e gli strumenti di democrazia diretta); i principi fondamentali della Costituzione italiana (in particolare, il principio personalista, il principio del pluralismo sociale e il principio solidaristico); lo status dei cittadini italiani e dei cittadini stranieri; il concetto di " Fondata sul lavoro" e il principio di eguaglianza; la Costituzione economica e sociale; il processo di integrazione europea e le problematiche attuali; il rapporto tra Religione e Diritto; Ricerca scientifica, bioetica, tecnologie e Costituzione (con riferimento alla disciplina dell'inizio e del fine vita e alle sfide poste dall'Intelligenza artificiale); la tutela costituzionale dell'ambiente e del paesaggio e il principio di sostenibilità; i social media e democrazia. Durante il corso, inoltre, verrà organizzata anche una visita guidata presso il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, dove gli studenti avranno anche la possibilità di assistere alle sedute dei rami del Parlamento.

Testi di riferimento	Valerio Onida, La Costituzione, Bologna, Il Mulino, ultima edizione. Ulteriore materiale di approfondimento degli argomenti trattati durante le lezioni, sarà caricato sulla piattaforma Elly
Obiettivi formativi	<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza basilare della Costituzione; dei principi fondamentali della società democratica; dei diritti fondamentali e dei doveri delle persone; del funzionamento delle Istituzioni Pubbliche, della forma di governo italiana e delle sue principali tendenze evolutive, nonché delle nuove questioni del costituzionalismo contemporaneo e delle sfide globali che le democrazie sono, già oggi, chiamate ad affrontare.</p> <p>Il corso intende così contribuire alla formazione di professioniste e di professionisti, che sappiano partecipare, responsabilmente e attivamente, secondo le proprie specifiche competenze, alla vita sociale, civile e culturale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri di ciascuna persona.</p> <p>Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza basilare della Costituzione, dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico contemporaneo e del funzionamento delle Istituzioni democratiche; - la capacità di comprensione, di valutazione, anche critica, degli argomenti trattati nel corso; - la capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e alle dinamiche della vita quotidiana.
Prerequisiti	<p>Non è richiesto alcun prerequisito.</p> <p>Possono frequentare il corso tutte le studentesse e tutti gli studenti iscritte ed iscritti a qualsiasi corso di laurea dell'Università di Parma.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali.</p> <p>Durante il corso, inoltre, verrà organizzata anche una visita guidata presso il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, dove gli studenti avranno anche la possibilità di assistere alle sedute dei rami del Parlamento.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La modalità di verifica consiste in un esame orale.</p> <p>Saranno oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza degli argomenti in cui il corso è articolato; - la capacità di cogliere le principali tendenze evolutive della materia; - la capacità di porre in collegamento tra loro le diverse tematiche oggetto di studio; - la capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite.
Programma esteso	<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza basilare della Costituzione; dei principi fondamentali della società democratica; dei diritti fondamentali e dei doveri delle persone; del funzionamento delle Istituzioni Pubbliche, della forma di governo italiana e delle sue principali tendenze evolutive, nonché delle nuove questioni del costituzionalismo contemporaneo e delle sfide globali che le democrazie sono, già oggi, chiamate ad affrontare.</p> <p>Il corso intende così contribuire alla formazione di professioniste e di professionisti, che sappiano partecipare, responsabilmente e attivamente, secondo le proprie specifiche competenze, alla vita sociale, civile e culturale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri di ciascuna persona.</p> <p>Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza basilare della Costituzione, dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico contemporaneo e del funzionamento delle Istituzioni democratiche; - la capacità di comprensione, di valutazione, anche critica, degli argomenti trattati nel corso; - la capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e alle dinamiche della vita quotidiana. <p>PREREQUISITI</p> <p>Non è richiesto alcun prerequisito.</p> <p>Possono frequentare il corso tutte le studentesse e tutti gli studenti</p>

iscritte ed iscritti a qualsiasi corso di laurea dell'Università di Parma.

CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO

Il Corso è costruito intorno a delle parole chiave del diritto Costituzionale che richiamano temi che saranno affrontati, anche in senso critico, con riferimento all'attualità.

Le lezioni saranno riguarderanno: il concetto di Costituzione e la storia costituzionale italiana; il concetto democrazia e le sfide contemporanee; i principi e i meccanismi di funzionamento della Repubblica italiana (il principio della rappresentanza politica; il diritto al voto e le leggi elettorali; ruolo e trasformazione dei partiti politici; il principio di separazione dei poteri e organi costituzionali; la forma di governo parlamentare e riforme costituzionali; il ruolo del Parlamento nelle democrazie contemporanee; gli organi di garanzia costituzionale e gli strumenti di democrazia diretta); i principi fondamentali della Costituzione italiana (in particolare, il principio personalista, il principio del pluralismo sociale e il principio solidaristico); lo status dei cittadini italiani e dei cittadini stranieri; il concetto di " Fondata sul lavoro" e il principio di eguaglianza; la Costituzione economica e sociale; il processo di integrazione europea e le problematiche attuali; il rapporto tra Religione e Diritto; Ricerca scientifica, bioetica, tecnologie e Costituzione (con riferimento alla disciplina dell'inizio e del fine vita e alle sfide poste dall'Intelligenza artificiale); la tutela costituzionale dell'ambiente e del paesaggio e il principio di sostenibilità; i social media e democrazia. Durante il corso, inoltre, verrà organizzata anche una visita guidata presso il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, dove gli studenti avranno anche la possibilità di assistere alle sedute dei rami del Parlamento.

BIBLIOGRAFIA

Valerio Onida, La Costituzione, Bologna, Il Mulino, ultima edizione.

Ulteriore materiale di approfondimento degli argomenti trattati durante le lezioni, sarà caricato sulla piattaforma Elly

METODI DIDATTICI

Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali.

Durante il corso, inoltre, verrà organizzata anche una visita guidata presso il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, dove gli studenti avranno anche la possibilità di assistere alle sedute dei rami del Parlamento.

MODALITÀ VERIFICA APPRENDIMENTO

La modalità di verifica consiste in un esame orale.

Saranno oggetto di valutazione:

- la conoscenza degli argomenti in cui il corso è articolato;
- la capacità di cogliere le principali tendenze evolutive della materia;
- la capacità di porre in collegamento tra loro le diverse tematiche oggetto di studio;
- la capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite.



Testi in inglese

Italian

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SADURSKI WOJCIECH	Matricola: 028002
Docente	SADURSKI WOJCIECH, 6 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	1008745 - CONSTITUTIONALISM AND TRANSITIONAL DEMOCRACIES	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Settore:	IUS/20	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	INGLESE
----------------------------	---------

Contenuti

Il corso affronta il ruolo che le costituzioni e le corti costituzionali hanno giocato nelle c.d. "transizioni democratiche", ossia quel che concerne Stati che nascono dalla caduta dei regimi autoritari, con una specifica attenzione su quelli post-comunisti dell'Europa centro-orientale. Si pensa generalmente (e correttamente) che la nascita di queste corti sia stata uno dei più significativi fenomeni istituzionali in questi Stati. Il corso prova a identificare i più importanti parametri di questo sviluppo (tenendo in considerazione sia i fattori comuni sia le differenze tra gli Stati post-comunisti della regione), ad analizzare i principali contributi che tali corti hanno apportato al diritto in questi Stati e verificare il loro impatto complessivo sul processo di democratizzazione. L'approccio è sia teorico (attraverso l'identificazione delle relazioni tra la condotta di queste corti e le teorie generali del diritto e della politica) sia comparativo (non solo insistendo sulle differenze tra le corti costituzionali dell'Europa centrale ma anche mettendole a confronto con le tendenze più rilevanti in tema di judicial review del mondo contemporaneo). Il corso si focalizza, in particolare, sui modi attraverso i quali l'Unione europea ha contribuito allo schema di giustizia costituzionale negli Stati post-comunisti.

Nella seconda parte del corso, ci si concentra sui recenti "democratic backsliding": il declino degli standard democratici e costituzionali in paesi come la Polonia e l'Ungheria. Le cause e le manifestazioni di questi eventi saranno discusse con particolare approfondimento sulla Polonia. Le maggiori minacce alle libertà politiche e democratiche sono identificate tramite nozioni quali come "populismo", "competitive authoritarianism" o "democrazie illiberali". Il corso guarda a tali questioni attraverso le lenti del diritto costituzionale comparato e, mentre svariati

concetti e problematiche sono presentate durante lo sviluppo delle lezioni, particolare attenzione è dedicata a: 1) l'attivismo delle corti costituzionali (e supreme) quale baluardo di resistenza all' "illiberal authoritarianism"; 2) le misure di c.d. "democrazia militante" (i.e. restrizioni dei diritti politici contro le forze antidemocratiche). In conclusione, i possibili rimedi alla crisi, soprattutto attraverso le risorse politiche e giuridiche dell'Unione europea sono discusse.

Testi di riferimento

Wojciech Sadurski, Poland's Constitutional Breakdown, Oxford University Press (OUP) 2019, disponibile in formato cartaceo o e-book sulla pagina web di OUP o Amazon. Gli studenti possono ottenere il 30% di sconto usando il codice ALAUTHC4 tramite la pagina dedicata <https://global.oup.com/academic/product/polands-constitutional-breakdown-9780198840503?cc=de&lang=en&>.

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale del corso è di informare gli studenti sugli aspetti costituzionali delle transizioni costituzionali contemporanee, specialmente nel mondo post-comunista; sul quadro analitico del costituzionalismo comparato e sulle forme e fonti di populismo, le sfide antidemocratiche al costituzionalismo democratico e allo stato di diritto.

Metodi didattici

Il corso è strutturato tramite un insieme di lezioni frontali e discussioni di gruppo basate sulle letture consigliate. Agli studenti sarà richiesto di leggere alcuni testi in anticipo (specialmente sezioni del libro Poland's Constitutional Breakdown) e il docente farà riferimento a questi testi durante la discussione in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame scritto si terrà immediatamente al termine del corso. L'esame inizierà il 20 novembre, ore 10:00, avrà una durata di 6 ore e sarà svolto a casa (take-home examination). Gli studenti dovranno redigere un elaborato che risponde a due delle tre domande che saranno proposte. Le due risposte non dovranno eccedere 6 pagine in totale (circa 3 pagine per risposta). Le domande riguarderanno aspetti specifici degli argomenti trattati durante il corso. Le risposte dovranno essere di carattere critico e riflessivo e non meramente descrittivo. Durante il corso, il docente fornirà informazioni più precise per affrontare l'esame.



Testi in inglese

English

This course will address the role that constitutions and constitutional courts have played in the "transitional democracies", i.e. states which emerge from the fall of authoritarian systems, with special emphasis on post-communist states of Central and Eastern Europe (CEE) after the fall of Communism. It is generally (and rightly) thought that the emergence of these courts have been one of the most significant institutional phenomena of "transitional democracy" in these countries. The course will attempt to identify the main institutional parameters of this development (taking into account both the common factors and the differences among different post-communist states of the region), to analyse the main contributions that these courts have made to the development of law in these countries, and to assess their overall impact on the democratic process. The approach will be both theoretical (by identifying the relations between the behaviour of these courts and the general democratic political and legal theory) and comparative (by not only insisting on the differences among the Central European constitutional courts themselves but also by placing them against the background of the main trends in judicial review in the contemporary world). It will focus, in particular, on the ways that legal integration with the European Union affected the patterns of constitutional justice in post-communist states.

In the second half of the course it will focus on recent developments of "democratic backsliding": the decline in constitutional and democratic standards in countries such as Hungary and Poland. The causes and

manifestations of the backlash will be discussed, with special emphasis on Poland. The main threats to political liberties and democratic governance are identified as “populism”, “competitive authoritarianism”, or “illiberal democracy”. The course will look at these issues through the lense of comparative constitutional law, and while a number of different concepts and issues will be canvassed during the course, two themes of special attention will be: (1) activist constitutional (and supreme) courts as putative bulwarks of resistance to illiberal authoritarianism, and (2) the measures of so-called “militant democracy” (restrictions of political rights for anti-democratic forces). In the end, the possible remedies to the crisis, especially through legal and political resources available to the European Union, will be discussed

Wojciech Sadurski, *Poland’s Constitutional Breakdown*, Oxford University Press 2019, available as hardback or EBook from OUP web-page or from Amazon. Students can obtain 30 discount by using a special discount code ALAUTHC4 only at OUP website <https://global.oup.com/academic/product/polands-constitutional-breakdown-9780198840503?cc=de&lang=en>

The main objective of the course is to inform students about the constitutional aspects of contemporary constitutional transitions, especially in the post-communist world; about the general analytical framework of comparative constitutionalism, and about the forms and sources of populist, anti-democratic challenges to democratic constitutionalism and the rule of law.

The course will be delivered through a mixture of the exposition by the lecturer and a class discussion based on the recommended readings. Students will be asked to read certain texts in advance (especially, sections of the book *Poland’s Constitutional Breakdown*) and the lecturer will refer to these texts in the class discussions.

Immediately at the end of the course there will be a written exam. It will have a form of a 6-hours take-home examination, on 20 November at 10:00. Students will have to write essays which answer to two questions which they will be able to choose out of a list of three questions. These two answers should not exceed 6 pages in total (approximately 3 pages per answer). The questions will concern selected issues from the total materials covered by the course. The answers should have a critical and reflective character rather than purely descriptive. During the course, the instructor will provide orally more specific guidelines for approaching the exam.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MANFREDINI MATTEO** **Matricola: 005557**

Docente **MANFREDINI MATTEO, 6 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **12909 - DEMOGRAFIA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **SECS-S/04**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Inquadramento della materia. 1. Alcuni fondamenti di demografia: concetti di tasso e probabilità; periodo e coorte; tavole di eliminazione. 2. Prima e seconda transizione demografica. 3. La fecondità tra biologia e scelte comportamentali. L'età della riproduzione. Le variabili intermedie della fecondità. Rapporto sessi alla nascita. Controllo delle nascite e abortività. 4. Selezione e sopravvivenza. La mortalità infantile; la mortalità differenziale per sesso; la soglia della vecchiaia e l'invecchiamento della popolazione. 5. La nuzialità e l'importanza del matrimonio negli studi demografici 6. Le migrazioni: storia dei movimenti umani e caratteristiche delle migrazioni.

Testi di riferimento

1) M. Livi Bacci, Introduzione alla demografia, Loescher.
2) G. Micheli, Demografie, Mc-Graw-Hill.
Materiale didattico (Slides) scaricabile dal sito:
<http://elgy.giurisprudenza.unipr.it>

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione
I risultati di apprendimento previsti consistono nel raggiungimento di conoscenze e capacità di comprensione dei processi demografici e delle loro componenti, naturali e migratorie. La conoscenza non solo di modelli qualitativi ma anche di metodi quantitativi di analisi dei fenomeni demografici forniranno inoltre allo studente la possibilità di comprendere l'evoluzione temporale dei sistemi demografici, la loro differenziazione a livello territoriale e i possibili scenari futuri.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate
Le conoscenze fornite dal corso daranno agli studenti la possibilità di applicare i metodi quantitativi della demografia per la determinazione

degli indicatori demografici di base. Tali indicatori permetteranno di analizzare ed interpretare i fenomeni demografici, anche alla luce di fattori ed elementi di natura economica, politica, sociale e biologica. In particolare, essi potranno avvalersi delle loro conoscenze per una migliore e corretta comprensione del dibattito politico sulle più rilevanti questioni della popolazione e dello sviluppo economico e sociale.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze fornite permetteranno agli studenti di farsi un'opinione ragionata e valutare con cognizione di causa i possibili effetti e l'efficacia delle varie policy, nazionali ed internazionali, relative alle tematiche più rilevanti della demografia, quali, ad esempio, la bassa fecondità e l'immigrazione.

Abilità comunicative

Abilità di fare report e analisi, anche con verifiche di tipo quantitativo, su tematiche di natura demografica. Capacità di trasmettere tali conoscenze e valutazioni in modo chiaro e pertinente, mettendo in grado gli interlocutori di comprendere le proprie valutazioni.

Capacità di apprendere

Capacità di leggere i possibili sviluppi futuri dell'evoluzione demografica, interpretandoli in un'ottica di lungo periodo e comprendendo come essi siano strettamente legati a fattori ed elementi relativi a specifiche scelte politiche, a fattori di natura economico-sociale e a vincoli di natura biologica.

Metodi didattici

Il corso sarà basato su lezioni frontali. Alcune di esse, di tipo seminariale, verteranno sulle tematiche demografiche più al centro del dibattito sociale e politico. In tutte le lezioni sarà apprezzata la discussione e lo scambio di idee tra docente e studenti.

Le slide utilizzate per le lezioni verranno caricate verso la fine del corso sulla piattaforma Elly. Per scaricarle è necessaria l'iscrizione al corso on line.

Tali slide sono considerate parte fondamentale del materiale didattico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione avrà lo scopo di verificare il raggiungimento, da parte degli studenti, degli obiettivi didattici attesi. Tale valutazione sarà compiuta attraverso un esame scritto, con domande sia aperte che chiuse. Tali quesiti saranno concepiti nell'ottica di valutare in primo luogo sia la conoscenza e la capacità di comprensione dei differenti contenuti e delle varie tematiche del corso sia la capacità di comprensione applicata, appurata mediante l'analisi ed il calcolo di indicatori demografici, interpretati nel contesto di specifici casi di studio. L'autonomia di giudizio verrà verificata mediante il commento ragionato e l'interpretazione critica dei dati inerenti tali casi di studio.

Le abilità comunicative saranno valutate a partire dalla capacità di esprimere concetti e riflessioni su fenomeni demografici, dalla capacità di sintesi nonché dall'appropriatezza dei termini usati. La capacità di apprendere sarà verificata

mediante la dimostrazione, da parte degli studenti, dell'avvenuta acquisizione di soddisfacenti livelli di abilità di interpretazione, di ragionamento e di

elaborazione autonoma dei concetti illustrati durante il corso.

Per tutte queste ragioni non si prevede un punteggio definito a priori delle singole domande, ma una valutazione complessiva dell'elaborato.



Testi in inglese

Italian

Introduction. 1. Fundamentals of demography: concepts of rate and probability; period and cohort; life tables. 2. First and second demographic transition 3. Fertility between biology and personal choices.

Age at reproduction. Intermediate determinants of fertility. Sex ratio at birth. Birth control and abortion. 4. Selection and survival. Infant mortality; differential mortality by gender; Old age and population aging. 5. Nuptiality and the importance of marriage in demographic studies 6. Migrations: history and characteristics of human migrations.

1) M. Livi Bacci, Introduzione alla demografia, Loescher.

2) G. Micheli, Demografie, Mc-Graw-Hill.

Materiale didattico (Slides) scaricabile dal sito:
<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>

Knowledge and understanding

The course aims at providing knowledge and comprehension skills of demographic processes and their natural and migratory components. The knowledge of not only qualitative models but also quantitative methods of analysis of demographic phenomena will give students the possibility to comprehend the evolution of demographic systems, their differentiation over time and space, and likely future demographic scenarios.

Applying knowledge and understanding

The skills provided within the course will give students the chance to apply and use (quantitative) demographic methods in the determination of specific demographic indicators. Such indicators will allow students to analyze and interpret demographic processes, also in the light of factors and elements of economic, political, social, and biological nature. In particular, they will be able to use their learned skills for a better comprehension of the political debate about the most relevant issues on population and socio-economic development.

Making judgements

The skills students will learn during the course will allow them to form an informed opinion on the possible effects and effectiveness of the possible policies, both domestic and international, concerning the most relevant demographic issues, such as low fertility and immigration.

Communication skills

The students will have to show ability in making reports and analyses, even including quantitative analyses, on topics of demographic nature. They will have to prove their skills of communicating others such knowledge and evaluations in a clear and pertinent way, getting interlocutors to be able to comprehend their own considerations.

Learning skills

The students will have to show skills of foreseeing likely future trends and patterns of demographic evolution, interpreting them in a long-time perspective and understanding the strong connections with domestic and international policies, socio-economic factors, and constraints of biological nature.

The course is structured in lectures on different demographic topics. Open discussion and exchange of ideas between students and the teacher will be welcome.

The slides used in the different lectures will be uploaded on the Elly platform at the end of the course. Students should register online to download them.

The slides are an essential part of the teaching material.

The assessment method adopted is a written examination based on both essays and multiple-choice questions. Such questions will be drawn up with the aim of evaluating, first of all, both the knowledge and understanding of the different topics treated within the course and its application through the calculation and interpretation of demographic indices. Independent and personal judgement will be evaluated through comments and critical analysis of data concerning specific case-studies. Evaluation of communication skills will be based on the ability to express clear concepts and considerations on demographic topics, on synthesizing skills, and on the use of appropriate terminology. Finally, learning skills will be demonstrated through the acquisition of satisfactory

levels of personal interpretation, reasoning and independent elaboration of the concepts illustrated during the course.
For all these reasons, the questions have no fixed score.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CONTI GIORGIO** **Matricola: 004719**

Docente **CONTI GIORGIO, 9 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1002862 - DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'ECONOMIA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni fondamentali di base del diritto amministrativo sostanziale italiano e di approfondire la conoscenza di alcuni degli istituti più importanti in cui il regime giuridico dell'azione amministrativa si concretizza.

La prima parte del corso è dedicata, alla descrizione dei principi generali del diritto amministrativo, come contenuti nella Costituzione e nella legge 241/90.

Il corso tratterà del potere amministrativo e delle sue caratteristiche, passando poi ad analizzare le forme attraverso cui il potere di esercita, cioè il procedimento amministrativo. La seconda parte del corso riguarda i temi più specifici del diritto amministrativo dell'economia, muovendo dalla Costituzione economica, tratterà della libertà di iniziativa economica e dei suoi limiti, verrà trattata la disciplina della concorrenza, delle amministrazioni indipendenti, la regolazione dei servizi pubblici e le privatizzazioni.

Gli studenti potranno sostenere l'esame sul programma di cui sopra che, nella sua completezza, verrà svolto nel corso delle lezioni.

E' previsto l'apporto anche di altri docenti della Facoltà di Economia e Commercio, così come sono previsti approfondimenti su alcuni istituti che saranno individuati nel corso delle lezioni, sulla base di materiale didattico che verrà caricato sulla piattaforma Elly.

Testi di riferimento

Testi consigliati:

- 1) GIORGIO CONTI, Diritto Pubblico dell'Economia, SBC Edizioni 2017;
- 2) MARCELLO CLARICH, Manuale di Diritto Amministrativo, Bologna 2017, limitatamente ai capitoli 1,3,4,5,7

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono di consentire agli studenti, al termine del corso, di avere piena dimestichezza con i principi fondamentali regolanti l'azione amministrativa, con particolare riferimento al settore dell'economia.

In particolare, gli studenti dovranno acquisire la conoscenza dei principali istituti del Diritto amministrativo, per poi acquisire i principi fondamentali dei settori più significativi e rilevanti in cui il Diritto Amministrativo dell'economia detta e impone la sua disciplina, cosicché lo studente troverà riscontro dell'applicazione delle nozioni di base del Diritto Amministrativo nell'ambito del Diritto dell'economia e nei vari istituti che saranno oggetto di studio e approfondimento.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Allo studente sarà inviato costantemente, ed immesso nella piattaforma Elly, il materiale necessario relativo agli argomenti trattati nel corso delle lezioni, con particolare riferimento a sentenze, articoli tratti da riviste giuridiche, testi normativi e relativi commenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale dell'apprendimento è svolta tramite colloquio orale.

La conoscenza e capacità di comprensione sarà accertata attraverso due/tre domande volte a verificare la conoscenza del programma di esame.

La conoscenza e capacità di comprensione applicate sarà accertata invitando lo studente a discutere ed analizzare casi di studio e sentenze. L'autonomia di giudizio sarà accertata invitando lo studente a formulare considerazioni personali su determinati casi di studio o sentenze.

Le abilità comunicative saranno accertate valutando la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di fornire definizioni appropriate.

La capacità di apprendere sarà accertata valutando complessivamente le conoscenze acquisite e la capacità di formulare giudizi.



Testi in inglese

Italian

The course aims to provide students with the basic notions of substantial Italian administrative law and to deepen the knowledge of some of the most important institutions in which the legal regime of administrative action takes shape.

The first part of the course is dedicated to the description of the general principles of administrative law, as contained in the Constitution and in the law 241/90.

The course will deal with the administrative power and its characteristics, passing then to analyze the forms through which the power of exercise, that is the administrative procedure. The second part of the course deals with the more specific topics of the administrative law of the economy, moving from the economic Constitution, dealing with the freedom of economic initiative and its limits, will deal with the discipline of competition, independent administrations, the regulation of public services and the privatization.

The students will be able to take the exam on the above program which, in its entirety, will be carried out during the lessons.

Provision is also made for other professors from the Faculty of Economics and Commerce, as well as further details on some institutions that will be identified during the lessons, based on educational material that will be uploaded on the Elly platform.

1) GIORGIO CONTI, Public Law of Economy, SBC Edizioni 2017;
2) MARCELLO CLARICH, Administrative Law Manual, Bologna 2017, limited to chapters 1,3,4,5,7.

The training objectives are to allow students, at the end of the course, to be fully familiar with the fundamental principles governing administrative action, with particular reference to the sector of the economy. In particular, students must acquire knowledge of the main institutions of Administrative Law, and then acquire the fundamental principles of the most significant and relevant sectors in which the Administrative Law of the economy dictates and imposes its discipline, so that the student will find evidence of application of the basic notions of Administrative Law in the field of Economic Law and in the various institutions that will be the object of study and study.

Frontal lessons.

The student will be constantly sent, and placed on the Elly platform, the necessary material relating to the topics covered during the lessons, with particular reference to sentences, articles taken from legal journals, legal texts and related comments

The final assessment of the learning is carried out through an oral interview.

Knowledge and understanding will be ascertained through two / three questions aimed at verifying the knowledge of the exam program.

The knowledge and understanding skills applied will be ascertained by inviting the student to discuss and analyze case studies and sentences.

The autonomy of judgment will be ascertained by inviting the student to formulate personal considerations on certain case studies or judgments.

The communication skills will be assessed by assessing the mastery of the technical-legal language and the ability to provide appropriate definitions.

The ability to learn will be assessed by evaluating overall acquired knowledge and the ability to formulate

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SCAFFARDI LUCIA** **Matricola: 006039**

Docente **SCAFFARDI LUCIA, 9 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1005930 - DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **9**

Settore: **IUS/21**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Parte generale: la comparazione nel diritto pubblico/costituzionale tra scienza e metodo. Le famiglie e sistemi di produzione del diritto. Le forme di stato: nozioni e classificazioni. Le forme di governo e i loro caratteri identificativi. La giustizia costituzionale comparata tra sindacato diffuso ed accentrato di costituzionalità. L'accesso alle Corti e, in particolare: il ricorso in via incidentale; il ricorso in via diretta; il ricorso diretto dei cittadini; il ricorso di amparo e la tutela dei diritti. I diritti "fuori" dalle Costituzioni nazionali: l'integrazione europea attraverso i diritti. I nuovi contenuti e le nuove modalità di tutela dei diritti fondamentali tra evoluzione dei linguaggi costituzionali e orientamenti dei giudici comuni e delle Corti Costituzionali. Il ruolo dei giudici (soprattutto costituzionali) nella conformazione dei diritti e nella elaborazione e gestione delle tecniche di tutela.

La parte speciale del corso sarà dedicata ad alcuni Paesi emergenti ritenuti di particolare importanza nello studio del diritto costituzionale comparato come: Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica (c.d. BRICS).

Testi di riferimento

Parte generale:

T. E. FROSINI, Diritto Pubblico Comparato. Le democrazie stabilizzate, Il Mulino, 2019 (per intero).

Parte speciale:

L. SCAFFARDI (a cura di), BRICS. Paesi emergenti nel prisma del Diritto comparato, Giappichelli, 2012 (per intero)

Per la preparazione dell'esame è necessaria una buona conoscenza delle Costituzioni, già approfondite sui testi. Al riguardo, si consiglia: G.

Obiettivi formativi

Il presente corso ha l'obiettivo di fornire strumenti metodologici e fondamentali teorici della comparazione giuridica attraverso, anzitutto, la comprensione e l'analisi di argomenti quali la nozione, la modalità e le finalità del diritto pubblico/costituzionale comparato. Particolare attenzione è dedicata allo studio di alcuni argomenti specifici che connotano l'evoluzione della forma di stato e di governo nel panorama comparato. Una parte del corso verrà dedicata all'approfondimento, attraverso lo studio della giurisprudenza, dei profili legati ai modelli e alle tecniche di tutela dei diritti fondamentali nel diritto comparato, e nella prospettiva 'costituzionale' europea (Corte di Giustizia e Corte europea dei diritti dell'uomo).

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding), il corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze relative alla relazione tra teoria e ricerca nell'ambito della comparazione giuridica e capacità di elaborare nuovi percorsi di approfondimento della comparazione attraverso lo studio della giurisprudenza e dei modelli giuridici.

In relazione alla conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) il corso consentirà agli studenti di interpretare i diversi fenomeni giuridici e di analizzare casi specifici, verificando la possibile applicazione degli assunti teorici appresi con riferimento alle nuove problematiche (come ad esempio nella tutela dei diritti fondamentali).

Per quanto concerne, poi, l'autonomia di giudizio (making judgements) il corso è volto a sviluppare negli studenti la capacità di integrare le conoscenze acquisite attraverso l'analisi giuridico comparata al fine di valutare individualmente le applicazioni e le implicazioni giuridiche di casi o sentenze.

Relativamente alle abilità comunicative (communication skills) l'obiettivo del corso è quello di sviluppare la capacità di comunicare in modo adeguato ed esaustivo le conoscenze acquisite, utilizzando un linguaggio appropriato (tecnico-giuridico) e prestando particolare attenzione all'elaborazione di processi interpretativi ben argomentati e strutturati sui principi teorici della comparazione giuridica del diritto pubblico/costituzionale.

Infine, per quanto attiene alla capacità di apprendere (learning skills) il corso sarà articolato in modo da consentire agli studenti l'acquisizione degli strumenti metodologici e teorici della comparazione giuridica al fine di poter procedere in modo autonomo allo studio di casi e elaborazioni di ricerche.

Metodi didattici

Il programma del corso è articolato in lezioni frontali per la durata di 54 ore. Durante lo stesso saranno organizzati diversi incontri di approfondimento tematico su argomenti di particolare attualità e rilevanza con la partecipazione di studiosi e docenti, anche di altri Atenei e istituzioni di ricerca.

Nella organizzazione di queste particolari lezioni e nella preparazione del materiale didattico saranno coinvolti i frequentanti del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale dell'apprendimento (con votazione in trentesimi) è svolta tramite colloquio orale.

La conoscenza e capacità di comprensione sarà accertata attraverso tre domande volte a verificare la conoscenza delle nozioni teoriche della comparazione giuridica.

La conoscenza e capacità di comprensione applicate sarà accertata invitando lo studente a discutere ed analizzare casi di studio e sentenze. L'autonomia di giudizio sarà accertata invitando lo studente a formulare considerazioni personali su determinati casi di studio o sentenze.

Le abilità comunicative saranno accertate valutando la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di fornire definizioni appropriate.

La capacità di apprendere sarà accertata valutando complessivamente le conoscenze acquisite e la capacità di formulare giudizi.



Testi in inglese

Italian

General Part: the use of comparison in the public law/constitutional law between science and method. The families of the legal systems. Forms of state: notions and classifications. Forms of government and their peculiar characters. Comparative constitutional justice among centralized or decentralized model of judicial review. Access to the Constitutional Courts: direct appeal, direct appeal of the citizens; the *recurso de amparo* and the protection of the rights. The “rights-outside” the national Constitutions: European integration through the rights. The new contents and the new techniques of protection of fundamental rights between the evolution of the constitutional languages and the orientations of judges and Constitutional Courts. The role of judges (especially constitutional ones) in the configuration of rights and in the development and management of new protection techniques of rights.

The special part of the course will be reserved for some emerging Countries of particular importance for the study of comparative constitutional law, such as: Brazil, Russia, India, China and South Africa (also known as BRICS).

General part:

T. E. FROSINI, *Diritto Pubblico Comparato. Le democrazie stabilizzate*, Il Mulino, 2019 (full text).

Special part:

L. SCAFFARDI (a cura di), *BRICS. Paesi emergenti nel prisma del Diritto comparato*, Giappichelli, 2012 (full text)

For the final exam it is required a deep knowledge of major European Countries' Constitutions. In this regard, we recommend: G. CERRINA, E. FROSINI, A. TORRE, G. CERRINA, E. FROSINI, A. TORRE, *Codice delle Costituzioni*, vol. 1, Cedam, 2015.

The course aims to provide methodological tools and theoretical foundations of comparative law through, first of all, the understanding and analysis of topics such as the notion, the manner and purpose of public/constitutional comparative law. Particular attention will be dedicated to the study of some specific aspects that characterize the evolution of the forms of state and the forms of government in the comparative analysis. Part of the course will be reserved for the examination of the different models and protection techniques of fundamental rights in comparative law, also through the study of the jurisprudence, also in an European constitutional perspective (European Courts of Justice and European Courts of human rights).

With reference to the knowledge and understanding, the course aims to provide students with knowledge about the relation between theory and research in the juridical comparative law and with the ability to develop new topic in the comparative law field through the study of jurisprudence and legal models.

In relation to the applying knowledge and understanding, the course will enable students to understand the different legal phenomena and to analyse specific cases, in order to verify the possible application of the learned theoretical assumptions in relation to new questions and challenges (such as the protection of fundamental rights).

With regard to making judgements, the course aims to develop in students the ability to integrate the gained knowledge through the comparative legal analysis, in order to individually assess the applications and the legal implications of cases or judgments.

With regard communication skills, the goal of the course is to develop the ability to communicate appropriately and comprehensively, using a correct language (technical legal terms), paying special attention to the development of interpretative processes structured on the basis of

theoretical principles of public/constitutional comparative law. Finally, with regard to learning skills, the course will be organized in order to allow students to acquire the theoretical and methodological tools of comparative law in order to be able to analyze on their own the relevant case studies and to do researches.

The course is divided into lectures (54 hours). During the course there will be lessons on specific and relevant argument with the participation of professors and researchers coming also from other universities. Students will be involved in the preparation of seminars and didactic materials

Final assessment (vote on thirty) is conducted through oral exam. The knowledge and understanding will be assessed through three questions in order to test the knowledge of the theoretical concepts of comparative law.

The applying knowledge and understanding will be assessed by inviting students to discuss and analyze case studies and judgments.

The making judgements will be assessed by inviting the student to formulate personal considerations on specific case studies or judgments.

The communication skills will be assessed by evaluating the use of the technical and legal language and the ability to provide appropriate definitions.

The learning skills will be assessed by evaluating the acquired knowledge and the ability to make judgments.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PANTANO FABIO	Matricola: 010279
Docente	PANTANO FABIO, 9 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	18097 - DIRITTO DEL LAVORO	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	9	
Settore:	IUS/07	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	3	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Il corso riguarda i principali istituti giuridici del diritto sindacale e del rapporto di lavoro, nel diritto Italiano e dell'Unione europea. Si articola in tre parti.</p> <p>La prima si concentra sulle fonti italiane ed europee che disciplinano il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali, con particolare attenzione al ruolo svolto dal contratto collettivo, sia nell'impiego privato, che in quello pubblico; nonché sullo studio della rappresentanza e dell'azione di autotutela collettiva dei lavoratori e degli imprenditori.</p> <p>Sono inoltre analizzati la struttura, la funzione e le prerogative degli organismi sindacali tramite i quali ha luogo la rappresentanza collettiva dei lavoratori all'interno dell'azienda.</p> <p>La seconda parte riguarda la qualificazione del rapporto di lavoro subordinato; i poteri del datore di lavoro; gli obblighi e i diritti del lavoratore, sia con riguardo al settore pubblico, che a quello privato. La terza parte si concentra sulla disciplina del mercato del lavoro e dei modelli contrattuali non standard per l'assunzione di forza lavoro, come disciplinati nel diritto interno ed europeo</p>
Testi di riferimento	<p>Per gli studenti frequentanti, lo studio dei temi affrontati si concentra soprattutto su quanto discusso in classe e sul materiale indicato e caricato sul portale Elly, periodicamente, in corrispondenza con la trattazione degli argomenti oggetto di approfondimento nell'ambito delle lezioni (sentenze, articoli, slides). In ogni caso, per un ulteriore approfondimento, gli studenti possono utilizzare i capitoli e i paragrafi corrispondenti ai temi indicate contenuti nei testi di riferimento, consigliati per gli studenti non frequentanti.</p>

Gli studenti non frequentanti possono preparare la prova d'esame studiando i capitoli e i paragrafi corrispondenti ai temi oggetto del corso utilizzando uno dei seguenti testi:

M.V. Ballestrero e G. De Simone, Diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, nell'edizione più recente disponibile, in particolare, le seguenti parti: parte I, cap. I (per intero); parte II (per intero); parte III (cap. II: sez. I; sez. III; cap. IV); parte V (cap. I); parte VI (per intero); parte VII (cap. I; cap. II; cap. III: pr. 1; pr. 4); Parte VIII (cap. I; cap. II: sez. I; sez. II; cap. III; cap. IV)

ovvero

F. Carinci, R. de Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Diritto del lavoro, Utet, Torino, volume I (Il diritto sindacale) e volume II (Il rapporto di lavoro subordinato), nell'edizione più recente disponibile, in particolare, le seguenti parti:

volume I: cap. I; cap. IV; cap. V; cap. VI; cap. VIII; cap. IX; cap. X; cap. XII; cap. XIII

volume II: cap. II; cap. IV (A; B); cap. VI; cap. VII; cap. VIII; cap. IX; cap. X (A); cap. XI; cap. XII.

Gli studenti del corso di studi in Servizio sociale non sono tenuti a presentare all'esame i capitoli dei testi di riferimento relativi a:

La serrata

La repressione della condotta antisindacale

Il lavoro tramite agenzia

La retribuzione

I limiti all'orario di lavoro

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- comprendere il significato giuridico del rapporto di lavoro subordinato e la sua collocazione nel più ampio sistema degli ordinamenti nazionale ed europeo;
- conoscere i principi fondamentali che regolano il rapporto di lavoro subordinato, la sua distinzione rispetto al lavoro autonomo e le sue interazioni con il diritto sindacale;
- conoscere il contenuto dei diritti dei lavoratori; dei poteri e delle prerogative dell'imprenditore; dei modelli negoziali tramite i quali si realizza l'assunzione di forza lavoro;
- conoscere i principi e le norme che regolano il mercato del lavoro, soprattutto con riferimento al ruolo svolto dal diritto dell'unione europea;
- interpretare un testo giuridico attinente al diritto del lavoro, in particolare, le sentenze emanate dalle corti europee e nazionali
- risolvere questioni giuridiche attinenti alla disciplina delle controversie sindacali e del rapporto di lavoro subordinato.

Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali, anche di tipo euristico socratico, incentrate sulla definizione dei principi e delle norme che regolano i principali istituti del diritto del lavoro, e sull'analisi di studi di caso aventi ad oggetto la più significativa giurisprudenza attinente ai temi trattati.

La frequenza alle lezioni è altamente consigliata.

Durante le lezioni verranno evidenziate le caratteristiche fondamentali di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla sua applicazione pratica e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali connessi all'interpretazione dei maggiori e più controversi concetti giuridici coinvolti.

Saranno organizzati seminari di approfondimento, con docenti ospiti esperti negli argomenti trattati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene tramite un esame orale, strutturato in modo da verificare:

- la conoscenza degli elementi caratterizzanti gli istituti giuridici trattati e dei relativi orientamenti giurisprudenziali;
- la comprensione delle interrelazioni tra funzionamento delle dinamiche organizzative e regolamentazione dei rapporti di lavoro;
- la valutazione critica della posizione del lavoratore nelle organizzazioni, dei suoi diritti e dei suoi obblighi.

Gli studenti frequentanti, a seguito di periodici accertamenti casuali della

presenza in aula che si svolgeranno durante tutto l'arco di durata delle lezioni, potranno sostenere due esami parziali scritti, della durata di 45 minuti, con domande a risposta multipla o aperta, aventi a oggetto gli argomenti trattati durante il corso, del cui esito si terrà conto in sede di valutazione finale.

Il peso attribuito alle singole risposte, aperte o a scelta multipla, verrà valutato di volta in volta dal docente a seconda dell'esito complessivo della prova.

Il giudizio finale sarà il risultato della media ponderata fra i due esami parziali. Il voto finale potrà essere incrementato tramite un'ulteriore verifica orale. I risultati delle prove parziali verranno resi noti tramite pubblicazione su Elly. La partecipazione attiva alle lezioni, attraverso la risposta alle domande e alle questioni sottoposte dal docente, serviranno a valutare l'efficacia del processo formativo durante lo svolgimento del corso, al fine di modificare eventualmente l'impostazione della didattica, e costituiranno elementi al fine di definire il giudizio finale dell'operato dello studente.

Programma esteso

Le fonti

L'organizzazione sindacale

Le organizzazioni collettive dei datori di lavoro

La libertà sindacale

La contrattazione collettiva

Lo sciopero

La serrata

La repressione della condotta antisindacale

Distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo

Il lavoro tramite agenzia

L'oggetto del contratto di lavoro (mansioni e jus variandi)

I doveri del lavoratore: diligenza, obbedienza, fedeltà

Il potere direttivo, disciplinare e di vigilanza del datore di lavoro

La retribuzione

I limiti all'orario di lavoro

La sospensione protetta del rapporto di lavoro

Il diritto antidiscriminatorio del lavoro

La cessazione del rapporto di lavoro: il licenziamento individuale; i licenziamenti collettivi; il trattamento di fine rapporto

Il mercato del lavoro

I contratti di lavoro subordinato flessibili e formativi

I contratti di lavoro c.dd. "speciali"

Dal programma di studio degli studenti del corso di laurea in servizio sociale sono esclusi i seguenti argomenti:

La serrate

La repressione della condotta antisindacale

Il lavoro tramite agenzia

La retribuzione

I limiti all'orario di lavoro



Testi in inglese

Italian

The course covers the main legal institutions of trade unions and employment Italian and European law.

It is divided into three parts.

The first focuses on the Italian and European sources governing the employment relationship and industrial relations, with particular attention to the role played by collective agreements, both in the private and in the public sector, and on the study of collective representation and actions of workers and employers. The structure, function and powers of workers'

representations within the company and the productive plants are analysed as well.

The second part concerns the qualification of the employment relationship, the powers of the employer, and the obligations and rights of the worker, both with regard to the public and the private sector.

The third part focuses on the legal regulation of labour market and of non-standard contractual models for the recruitment of the labour force, as regulated in national and European law

For the students that attend at classes, the study of concerned issues focuses primarily on what is discussed during the classes and on the indicated materials, uploaded on Elly portal, periodically, each time the subjects discussed will be treated during the classes. In any case, for a further study, students can use the chapters and paragraphs corresponding to the listed themes present within the text-books suggested to not attending students.

In order to sustain the final exam, students that do not have attended at classes can study the matters object of the course on one of the following text-books,:

M.V. Ballestrero e G. De Simone, Diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, in the most recent available edition

or

F. Carinci, R. de Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Diritto del lavoro, Utet, Torino, volume I (Il diritto sindacale) e volume II (Il rapporto di lavoro subordinato), in the most recent available edition

Students of the course in Social service are not required to study the chapters of the text books on:

The following subjects are not included within the program of the course in Social Service: Employers' lockout

The judicial protections of unions' activities and strike
Temporary agency work

Workers' remuneration

Working time limits

At the end of the course the student has to be able:

- to understand the legal meaning of the employment relationship and its role within the broader system of national and European legal systems;
- to know the fundamental principles governing the employment relationship, its distinction from self-employment and its interaction with the right of association;
- to know the content of workers' rights; powers and the prerogatives of the employer; the contractual models through which workforce is hired;
- to know the principles and rules regulate the labour market, in particular the role played by European law;
- to interpret legal texts dealing with labour law matters. In particular the decisions delivered by European and national courts;
- to solve legal question dealing with trade unions actions and the employment relationship.

The course consists of lectures and heuristic-socratic classes, founded on the definition of principles and rules that regulate the main institutions of labour and employment law, and on the analysis of case-studies on the most significant case-law on the treated matters.

Students are highly suggested to take part to the classes.

During the classes the founding characteristics of each institution will be highlighted and the general issues and case law related to their application will be discussed

Seminars for a more accurate study of treated matters will be carried out, with the participation of guest professors, expert on the treated subjects.

The assessment of the achievement of the learning objectives is carried out through an oral examination, aiming to verify:

- the knowledge of the characteristic features of the legal institutions treated and of concerned case law;
- the understanding of the interrelationships between the functioning of organizational dynamics and the regulation of labor relations;

- the critical evaluation of the position of the worker within organizations, of his rights and his obligations.

The students who attend to the lectures, after random assessment of their presence, will be allowed to take two 45-minute written partial examinations, based on multiple choice or open answer questions, on the subjects treated during the course, whose results will be taken into account for the final evaluation.

The weight attributed to each answer, open answer or multiple choice, will be established by the professor according to the overall level of the results of the examination.

Final evaluation will be the result of a weighted average between the two partial examinations.

The final mark can be incremented through a further oral examination.

The results of partial examinations will be published on Elly. The active participation to the classes, through answering questions and participation to the discussions proposed by the professor, will allow to evaluate the effectiveness of the educating process (and eventually change the didactic approach) and the level of the knowledge achieved by students.

The Sources of labour law

Trade unions' organization

Collective organizations of employers

The freedom of employees to take part to a trade unions and to their collective actions

Collective bargaining

Strike

Employers' lockout

The judicial protections of unions' activities and strike

Distinction between employment and self employment work

Temporary agency work

Object of the employment contract (tasks and *jus variandi*)

Powers of the employer

Duties of employees

Workers' remuneration

Working time limits

Workers' leaves

Antidiscrimination labour law

The termination of the employment relationship: individual dismissals; collective redundancy; workers' resignation

Severance pay

The labour market

Temporary agency work Non - standard employment contracts

The so-called "special" contracts of employment

The following subjects are not included within the program of the course in Social Service:

Employers' lockout

The judicial protections of unions' activities and strike

Temporary agency work

Workers' remuneration

Working time limits

Testi del Syllabus

Resp. Did. **INGLESE MARCO** **Matricola: 026111**

Docente **INGLESE MARCO, 9 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1002876 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **9**

Settore: **IUS/14**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti Introduzione (L'Unione europea e il suo diritto. Origini e sviluppi del processo d'integrazione europea). L'ordinamento giuridico dell'Unione europea (Profili generali. Il quadro istituzionale. Le fonti. Il processo decisionale. Il Diritto dell'Unione europea negli ordinamenti degli Stati membri). La tutela dei diritti (I giudizi sui comportamenti degli Stati membri. La competenza pregiudiziale). Obiettivi e competenze dell'Unione (Valori e obiettivi dell'Unione. La cittadinanza dell'Unione. Il sistema delle competenze). Le politiche dell'Unione (Il mercato interno. La libera circolazione delle merci. La libera circolazione delle persone, dei servizi e dei capitali. Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia). L'azione esterna dell'Unione (Profili generali). La partecipazione dell'Italia al processo d'integrazione europea (Profili generali. Organizzazione e procedure).

Testi di riferimento Roberto ADAM - Antonio TIZZANO, Manuale di Diritto dell'Unione europea, Seconda edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2017

Lo studente è tenuto a conoscere gli argomenti trattati nelle seguenti Parti del testo:

- Introduzione
- Parte prima
- Parte seconda (solo capitoli III e V)
- Parte terza
- Parte quarta (solo capitoli I, II, IV, V)
- Parte quinta (solo capitolo I)
- Parte sesta

Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Il corso ha lo scopo di approfondire i principali profili giuridico-istituzionali dell'Unione europea e del suo diritto materiale, con riferimento alle quattro libertà di circolazione ed alle più rilevanti politiche comuni, anche alla luce dei pronunciamenti della Corte di giustizia dell'Unione europea. Lo studente, al termine del corso, dovrà essere in grado di comprendere come si rapportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i trattati fondamentali dell'Unione e i differenti atti che compongono l'ordinamento derivato; - la normativa dell'Unione e la normativa nazionale degli Stati membri. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientarsi tra le fonti normative e giurisprudenziali dell'ordinamento dell'Unione; - reperire atti dell'Unione e sentenze della Corte di giustizia, comprendendone l'efficacia. <p>Autonomia di giudizio Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito la capacità di accostarsi criticamente alle fonti dell'ordinamento dell'Unione e alla giurisprudenza del sistema di tutela giurisdizionale.</p> <p>Abilità comunicative Lo studente dovrà essere in grado di comunicare in modo efficace le proprie tesi, utilizzando il linguaggio giuridico specifico della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendere Lo studente dovrà aver maturato un metodo di studio autonomo, adeguato ad una disciplina giuridica in costante divenire.</p>
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali con uso di supporti visivi. Discussione di casi pratici. Esercitazione pratica in laboratorio informatico.</p>
Altre informazioni	<p>Per affrontare lo studio della materia è indispensabile conoscere le principali norme che disciplinano l'assetto dell'Unione Europea. Al riguardo si segnalano F. POCAR e M. TAMBURINI, Norme fondamentali dell'Unione Europea, XIV ed., Milano, Giuffrè, 2009, oppure B. NASCIMBENE, Unione europea. Trattati. Collana L'Europa in movimento. Raccolta di testi e documenti, Torino, Giappichelli, 2016, oppure il sito internet istituzionale eur-lex.europa.eu. Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile sulla piattaforma "Elly" dell'Università di Parma, all'indirizzo http://elly.giurisprudenza.unipr.it/</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame orale. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con alcune domande volte a verificare l'effettiva conoscenza del programma di studio. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate discutendo con il candidato di casi ipotetici che presentino aspetti rilevanti per le politiche dell'Unione trattate dal corso. La capacità di comunicare verrà accertata valutando la padronanza del linguaggio tecnico proprio della disciplina. La capacità di apprendimento verrà accertata mediante la valutazione trasversale delle risposte fornite dal candidato nel corso del colloquio.</p>



Testi in inglese

Italian

Introduction (The European Union and its right. Origins and developments of the European integration process). The legal order of the European Union (General profiles. The institutional framework. Sources. Decision making process. The European Union law in the legal systems of the Member States). Protection of the rights (The judgments on the behavior of the Member States. Reference for a preliminary ruling). Objectives and competences of the Union (Values and objectives of the Union. Citizenship of the Union. The system of competences). Union's policies (The internal market. The free movement of goods. The free movement of persons, services and capital. The area of freedom, security and justice). The Union's external action (General profiles). Italy's participation in the European integration process (General profiles. Organization and procedures).

Roberto ADAM - Antonio TIZZANO, Manuale di Diritto dell'Unione europea, Seconda edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2017

The student is expected to know the topics covered in the following parts of the text:

- Introduzione
- Parte prima
- Parte seconda (only chapters III and V)
- Parte terza
- Parte quarta (only chapters I, II, IV, V)
- Parte quinta (only chapter I)
- Parte sesta

Knowledge and understanding

The course aims to deepen the main legal and institutional profiles of the European Union and its substantive law, with reference to the four freedoms of movement and the most important common policies, also in the light of the rulings of the Court of Justice of the European Union.

The student, at the end of the course, should be able to understand how they relate:

- the basic treaties of the Union and the different acts that constitute the legislation derived;
- Union legislation and the national legislation of the Member States.

Applying knowledge and understanding

The student will be able to:

- orientate himself among the regulatory and legal sources of European Union law;
- find the Union's acts and decisions of the Court of Justice, understanding its effectiveness.

Making judgements

At the end of the course, the student should have acquired the ability of a critical approach to the sources of European Union law and to the case law of the system of judicial protection.

Communication skills

The student will be able to communicate effectively its arguments, using the specific legal language of the discipline.

Learning skills

The student must have developed a self-study method, fits a legal discipline in constant becoming.

No

Lectures with use of slides.
Discussion of practical cases.
Practice working in computer lab.

To address the study of matter is essential to know the main rules governing the structure of the European Union.
In this regard: F. POCAR e M. TAMBURINI, Norme fondamentali dell'Unione Europea, XIV edition, Milano, Giuffrè, 2009, or B. NASCIMBENE, Unione europea. Trattati. Collana L'Europa in movimento. Raccolta di testi e documenti, Torino, Giappichelli, 2016, or the institutional website eur-lex.europa.eu.
Additional teaching materials will be made available on "Elly" platform of the University of Parma, at <http://elly.giurisprudenza.unipr.it/>

Oral exam.
The knowledge and understanding will be assessed with some questions to verify the actual knowledge of the study program.
The ability to apply the knowledge and the making judgement will be assessed discussing with the candidate about hypothetical cases that present issues relevant to EU policies treated by the course.
The communication skills will be assessed by evaluating the mastery of the discipline technical language.
Learning skills will be assessed by a cross evaluation of the answers given by the candidate during the oral exam.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CARPANELLI ELENA** **Matricola: 018934**

Docente **CARPANELLI ELENA, 9 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **00230 - DIRITTO INTERNAZIONALE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano.

Contenuti

Il corso ha per oggetto lo studio dei fondamenti teorici, del funzionamento e dei limiti del diritto internazionale pubblico. Esso mira a fornire agli studenti una comprensione di insieme delle regole che presiedono alle relazioni internazionali e le competenze per sviluppare ragionamenti e argomentazioni giuridiche sulle questioni internazionali. L'illustrazione teorica delle questioni oggetto del corso sarà integrata con il riferimento costante alla prassi e alla giurisprudenza internazionale, con l'approfondimento di casi di studio e con la discussione critica delle questioni più controverse.

Dopo un inquadramento generale della nozione di diritto internazionale pubblico e della sua funzione nella dinamica delle relazioni internazionali, particolare attenzione verrà rivolta alle modalità di organizzazione della comunità internazionale e al funzionamento del suo diritto, affrontando le seguenti questioni:

- Chi sono i soggetti e gli attori del diritto internazionale? Stati, organizzazioni internazionali, individui e altri.
- Come avviene la formazione del diritto internazionale? Consuetudine, trattati, principi generali del diritto e soft-law. La codificazione del diritto internazionale generale. Le norme di diritto imperativo.
- Qual è il ruolo del diritto interno nell'attuazione del diritto internazionale? Monismo e dualismo. Procedimenti di adattamento e gerarchia tra diritto internazionale e diritto interno nell'ordinamento italiano.
- Come reagisce il diritto internazionale alla violazione delle proprie norme? La responsabilità internazionale per fatto illecito. La soluzione delle controversie internazionali

- In cosa consiste e come si è sviluppato il principio di divieto di uso della forza?

Testi di riferimento

A. Cassese, Diritto internazionale (a cura di M. Frulli), 3a ed., Il Mulino, 2017.

Le slide delle lezioni vengono considerate parte integrante dei materiali didattici per gli studenti frequentanti. Tutti i materiali didattici vengono caricati sulla piattaforma Elly con cadenza settimanale.

Obiettivi formativi

Al termine del corso, lo studente dovrebbe essere in grado di:

- conoscere e comprendere i principi e le regole generali che presiedono alla composizione e all'organizzazione della comunità internazionale;
- conoscere e comprendere i principi e le regole generali che presiedono alla formazione e all'applicazione delle norme nel diritto internazionale;
- conoscere e comprendere i principi e le regole che caratterizzano la disciplina giuridica delle relazioni tra gli Stati e tra questi e gli altri attori internazionali;
- conoscere in modo approfondito e comprendere, in particolare, i principi, le regole e la prassi in materia di uso della forza;
- conoscere e comprendere le principali tendenze evolutive del diritto internazionale;
- inquadrare correttamente le questioni giuridiche poste da situazioni concrete relative alle relazioni internazionali, sia di natura ipotetica, sia tratte dalla storia o dall'attualità;
- formulare valutazioni critiche sul ruolo del diritto nella società internazionale, con particolare riferimento alle regole che presiedono all'uso della forza nelle relazioni internazionali;
- comunicare chiaramente le proprie osservazioni, selezionando le informazioni rilevanti secondo la loro importanza, formulando idee e proponendo soluzioni, sia individualmente, sia in gruppo;
- formulare argomentazioni giuridiche con proprietà di linguaggio e capacità di ragionamento adeguati;
- approfondire autonomamente lo studio di settori specifici della materia.

Metodi didattici

Il corso alternerà lezioni frontali e seminari di approfondimento. L'illustrazione teorica delle questioni oggetto del corso sarà integrata con il riferimento costante alla prassi e alla giurisprudenza internazionali, con l'approfondimento di casi di studio, con simulazioni, e con la discussione critica delle questioni più controverse.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti:

Prova intermedia scritta, vertente sulla prima parte del programma (da definirsi all'inizio del corso), e prova orale finale, sulla seconda parte del programma.

La prova intermedia scritta (della durata di 2 ore) sarà composta da cinque domande a risposta multipla, due casi ipotetici e una domanda aperta. Il punteggio sarà così attribuito: 3 punti per ogni domanda a risposta multipla corretta; -1 punto per ogni domanda a risposta multipla errata; nessun punteggio per ogni domanda a risposta multipla priva di risposta; fino a 4 punti per ogni caso ipotetico; fino a 7 punti per la domanda a risposta aperta. La prova intermedia si intenderà superata con il raggiungimento di un punteggio di 18/30.

L'esame orale consisterà in una domanda generale e alcune domande più specifiche, con l'obiettivo di accertare:

- la capacità di comunicare, tramite una valutazione dell'abilità nell'organizzare in modo coerente l'esposizione, nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare una terminologia giuridica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti;
- la capacità di apprendere, tramite una ulteriore verifica del livello della conoscenza e della comprensione dei contenuti del corso e della loro applicazione a casi concreti, reali o ipotetici.

La votazione finale sarà data dalla media tra il voto della prova intermedia scritta e il voto della prova orale.

Per gli studenti frequentanti che non superano la prova scritta intermedia

o che intendono rifiutare il voto, è prevista la possibilità di sostenere l'esame in forma orale. In questo caso, l'esame orale verterà su tutto il programma del corso.

Studenti non frequentanti:

Esame orale, previo superamento di un test di preselezione con domande a risposta multipla e aperta.

Il test e l'esame orale si terranno nella medesima giornata.

Il test di preselezione (della durata di 40 minuti) ha l'obiettivo di accertare le conoscenze e le capacità di comprensione e applicazione pratica di base. Il test sarà composto da otto domande a risposta multipla e due domande a risposta aperta. Ogni risposta corretta determina l'attribuzione di 3 punti e ogni risposta errata una penalizzazione di punti 1. Le risposte non fornite non attribuiscono punteggio. Il test si intenderà superato con il raggiungimento di un punteggio di 18/30.

L'esame orale si articolerà su almeno due domande, con l'obiettivo di accertare

- la capacità di comunicare, tramite una valutazione dell'abilità nell'organizzare in modo coerente l'esposizione, nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare una terminologia giuridica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti;

- la capacità di apprendere, tramite una ulteriore verifica del livello della conoscenza e della comprensione dei contenuti del corso e della loro applicazione a casi concreti, reali o ipotetici.

Programma esteso

- INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE
- LA COMPOSIZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ INTERNAZIONALE
 - o Lo Stato
 - o Le Organizzazioni internazionali
 - o L'individuo
- LA PRODUZIONE NORMATIVA NELLA SOCIETÀ INTERNAZIONALE
 - o La funzione normativa nella comunità internazionale: uno sguardo di insieme
 - o Le norme imperative del diritto internazionale generale
 - o La consuetudine internazionale
 - o I trattati internazionali e il loro diritto
 - o Il c.d. "soft-law"
- L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE NELL'ORDINAMENTO INTERNO
 - o Il rapporto tra ordinamento internazionale e ordinamento interno
 - o L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto internazionale generale
 - o L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto internazionale pattizio
- IL RISPETTO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE TRA ADEMPIMENTO SPONTANEO E MISURE PACIFICHE DI AUTOTUTELA
 - o L'illecito internazionale
 - o La responsabilità internazionale
 - o La soluzione delle controversie
- L'USO DELLA FORZA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE
 - o Il divieto di uso unilaterale della forza
 - o Il sistema di sicurezza collettiva
 - o Le missioni di mantenimento della pace
 - o La legittima difesa
 - o Questioni aperte nell'uso della forza internazionale



Testi in inglese

Italian.

The course focuses on the theoretical foundations, on the functioning and on the limits of public international law (PIL). It is designed to give students a global understanding of the rules governing international relations and aims at providing them with practical skills in legal reasoning and arguing on international issues. The theoretical approach will be accompanied by punctual references to international practice and case-law, the examination of case-studies and the critical discussion of the most controversial issues.

After having defined PIL and framed its function in the dynamics of international relations, a special attention will be paid to the organization of the international community and to the functioning of its legal system. The following issues will be tackled:

- Who are the subjects and actors of PIL? States, International Organizations, individuals, and others.
- How is PIL made? Custom, treaties, general principles of law, and soft law. Codification of general international law. Peremptory norms.
- What are the fundamental principles of public international law? States' territorial sovereignty and its limits.
- What is the role of domestic law in the implementation of PIL? Monism and dualism. Techniques of implementation and hierarchy between international and domestic norms in Italy.
- How does international law react to breaches of its norms? International responsibility for wrongful acts. The settlement of international disputes.
- What is the content of the principle of prohibition of the threat or use of force and how did it develop?

A. Cassese, *Diritto internazionale* (a cura di M. Frulli), 3a ed., Il Mulino, 2017.

The slides of the lessons are an integral part of the teaching materials for students attending lectures. All teaching materials are uploaded to the Elly platform on a weekly basis.

At the end of the course each student will be able to:

- have knowledge and understanding of the principles and rules relating to the composition and organization of the international community
- have knowledge and understanding of the principles and rules relating to the making and application of international law;
- have knowledge and understanding of the principles and rules that govern the relations between States, as well as the latter's interactions with other international actors;
- have knowledge and understanding of the principles, the rules and international practice relating to the use of force by States;
- have knowledge and understanding of the current trends of international law;
- assess fairly the legal issues arising out of concrete situations, hypothetical or taken by current or past real examples;
- make a critical assessment of the function of law in international relations, in particular by reference to the rules on the use of force;
- clearly communicate her or his observations, by selecting information according to their importance and relevance, formulating ideas, and providing solutions to problems, individually and in groups;
- develop and convey to audiences international legal arguments using a correct terminology and adequate reasoning;
- deepen in autonomy the study of specific aspects of international law.

The course will include taught classes and seminars. The theoretical approach will be integrated with punctual references to international practice and case-law, with the examination of case-studies, with hypotheticals, and with the critical discussion about the most controversial issues.

Students attending lectures:

Intermediate written test, concerning the first part of the program (to be defined at the beginning of the course), and final oral exam, concerning the second part of the program.

The written intermediate test (for which 2 hours will be allocated) will consist of five multiple choice questions, two hypothetical cases and an open question. The score will be assigned as follows: 3 points for each correct multiple choice question; -1 point for each wrong multiple choice question; no score for each multiple choice question with no answer; up to 4 points for each hypothetical case; up to 7 points for the open question. The intermediate test will be considered passed with the achievement of a score of 18/30.

The oral exam will consist of a general question and some more specific questions, with the aim of ascertaining:

- the ability to communicate, through an assessment of the ability to coherently organize the exhibition, in providing exhaustive definitions, in using an appropriate legal terminology and in clarifying the meaning of particular expressions or concepts;
- the ability to learn, through a further verification of the level of knowledge and understanding of the course contents and their application to concrete, real or hypothetical cases.

The final vote will be given by the average between the vote of the intermediate written test and the vote of the oral test.

For attending students who do not pass the intermediate written test or who intend to refuse the vote, there is the possibility of taking the oral exam. In this case, the oral exam will focus on the entire course program.

Students not attending lectures:

Oral exam, subject to passing a pre-selection test with multiple choice and open questions.

The test and the oral exam will be held on the same day.

The pre-selection test (for which 40 minutes will be allocated) is aimed at ascertaining the basic knowledge and understanding and practical application skills. The test will consist of eight multiple choice questions and two open questions. Every correct answer determines the attribution of 3 points and every wrong answer a penalty of points 1. The answers not provided do not give score. The test will be considered passed with a score of 18/30.

The oral exam will consist of at least two questions, with the aim of ascertaining

- the ability to communicate, through an assessment of the ability to consistently organize the exhibition, in providing comprehensive definitions, in using an appropriate legal terminology and in clarifying the meaning of particular expressions or concepts;
- the ability to learn, through a further verification of the level of knowledge and understanding of the course contents and their application to concrete, real or hypothetical cases.

- INTRODUCTION TO INTERNATIONAL LAW

- THE INTERNATIONAL COMMUNITY

- o States
- o International Organizations
- o Individuals

- LAW MAKING IN THE INTERNATIONAL COMMUNITY

- o General features of international law-making
- o Peremptory norms of international law
- o International custom
- o Treaties and the law of treaties
- o Soft-law

- INTERNATIONAL LAW IN DOMESTIC LEGAL SYSTEMS

- o The relationship between international and domestic law

- o International custom and the Italian legal system
- o International treaties and the Italian legal system

- COMPLIANCE WITH INTERNATIONAL LAW

- o International wrongful act
- o International responsibility
- o Dispute settlement

- THE USE OF FORCE IN INTERNATIONAL LAW

- o The prohibition of the use of force
- o The collective security system
- o Peace-keeping missionso
- o Self-defence
- o Use of force: some outstanding issues

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TROMBETTA PANIGADI
FRANCESCA** **Matricola: 006386**

Docente **TROMBETTA PANIGADI FRANCESCA, 6 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1006291 - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Oggetto del corso è la disciplina dei rapporti privatistici internazionali, quale risulta dalla legge 31 maggio 1995 n. 218, dalle principali convenzioni internazionali e dal diritto dell'Unione Europea. Durante il corso, in particolare, saranno affrontate le questioni generali del diritto internazionale privato e quelle del diritto processuale civile internazionale. Verranno quindi approfonditi la disciplina internazionalprivatistica dei contratti internazionali (Reg. CE n. 593/2008) e quella della competenza giurisdizionale e del riconoscimento ed esecuzione delle decisioni giudiziarie straniere (Reg. UE n. 1215/2012).
Testi di riferimento	MOSCONI F. e CAMPIGLIO C., Diritto internazionale privato e processuale. Parte generale e obbligazioni, volume I, ottava ed., UTET, Torino, 2017, cap. primo, secondo, terzo, quarto, quinto e sesto.
Obiettivi formativi	Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di: comprendere e conoscere le varie tecniche di delimitazione dell'ambito della legge e della giurisdizione nazionale nonché quelle relative all'applicazione del diritto straniero; saper analizzare ed applicare correttamente i trattati internazionali e gli atti legislativi emanati dall'Unione europea in materia; formulare valutazioni critiche con proprietà di linguaggio e capacità di ragionamento adeguati

Prerequisiti	Propedeuticità per gli studenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Per poter sostenere l'esame di Diritto internazionale privato e processuale gli studenti devono aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale, Diritto processuale civile, Diritto internazionale pubblico e Diritto dell'unione europea.
Metodi didattici	Il corso è articolato in lezioni frontali, in cui sarà dato ampio spazio al dialogo con la classe. Durante il corso potranno svolgersi esercitazioni e seminari consistenti nell'analisi di sentenze e di casi pratici, con la diretta partecipazione dei frequentanti.
Altre informazioni	Non verrà caricato altro materiale didattico sulla Piattaforma ELLY
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame è orale. Le conoscenze e le capacità di comprensione e di applicazione pratica verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza delle norme e dei meccanismi del diritto internazionale privato e processuale, nonché la loro applicazione a casi concreti. Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione della terminologia giuridica appropriata, della capacità di chiarire il significato di particolari espressioni o concetti e di organizzare in modo coerente, adeguato e argomentato le nozioni studiate



Testi in inglese

	Italian
	The course focuses on the analysis of private international relations, which result from the Italian Law of 31 May 1995 n. 218 of private international law, from the most important international conventions and from the Regulations of European Union. During the course, in particular, general issues of private international law and of procedural international civil law will be addressed. In this context, particular attention will be dedicated to the matter relating the private international law of contracts (EC REG. n. 593/2008) and to the matter concerning civil jurisdiction and judgments (EU Reg. n. 1215/2012)
	MOSCONI F. e CAMPIGLIO C., Diritto internazionale privato e processuale. Parte generale e obbligazioni, volume I, ottava ed., UTET, Torino, 2017, chapters I, II, III, IV, V and VI.
	At the end of the course students should be familiar with ways of: understanding the different techniques of the delimitation of the application of Italian law and Italian jurisdiction, as well as the techniques of the application of foreign law; analyzing and correctly applying International treaties and European Union Law in private international matters; formulating legal arguments with knowledge language and ability to adequate reasoning
	Preparatory activities for students of the Course of LAW: Principles of Private Law, Principles of Roman Law, Constitutional Law, Civil Procedural Law, Public International Law, European Union Law.
	The course will be conducted by oral frontal lessons, in which the dialogue with the class will be taken into great account. Some practical exercises and seminars, consisting in the analysis of Italian and foreign sentences, can be held during the course.

No other material will be inserted on ELLY Platform

Oral examination.

The acquired knowledge and understanding abilities and capabilities of practical application will be tested by addressing to the student at least two questions with the aim of assessing the actual knowledge of the norms and the related mechanisms of private and procedural international law.

Learning abilities will be tested by assessing the capability of using correct juridical terminology, the capability of explaining the meaning of specific expressions or concepts and of organizing coherently, adequately and in a reasoned manner the acquired notions.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GARELLA FABIO	Matricola: 028754
Docente	GARELLA FABIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	1008874 - DIRITTO PARLAMENTARE ITALIANO ED EUROPEO	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Settore:	IUS/08	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso affronterà inizialmente la nascita e l'evoluzione dell'Istituzione parlamentare (a partire dal mondo anglosassone), dedicandosi anche all'analisi della storia dei sistemi elettorali in Italia ed esaminando l'attuale legge elettorale (c.d Rosatellum-bis).
Si avrà riguardo delle diverse fonti del diritto parlamentare, con particolare riferimento all'evoluzione, sviluppo e modifica dei regolamenti parlamentari.
Si passerà poi allo studio dei principi che regolano l'organizzazione e il funzionamento delle Camere, a partire dal bicameralismo e dalle forme di garanzia dell'autonomia parlamentare, fino al divieto di mandato imperativo e allo status del parlamentare.
Particolare attenzione, poi, sarà data all'organizzazione interna dei due rami del Parlamento, al fine di mettere in luce il ruolo giocato dai diversi organi nell'esercizio delle funzioni parlamentari (es. Presidente di Assemblea, Ufficio di presidenza, Gruppi, Conferenza dei capigruppo, Commissioni, Giunte), con particolare riferimento ai gruppi parlamentari ed i gruppi di pressione.
Parallelamente verranno affrontate e discusse le più rilevanti funzioni parlamentari (con particolare riferimento alla funzione legislativa), attraverso lo studio non solo delle fonti normative rilevanti (a partire dalla Costituzione e dai Regolamenti di Camera e Senato), ma anche delle concrete prassi consolidate nel tempo e della più rilevante giurisprudenza costituzionale.
Si analizzerà, poi, il ruolo dei Parlamenti nazionali nel procedimento decisionale delle normative europee a seguito della firma del trattato di Lisbona, avendo riguardo all'incidenza del ruolo del Parlamento Europeo nella forma di governo europea e del rapporto tra quest'ultimo e i

Parlamenti nazionali.

Si affronteranno le fonti del diritto parlamentare europeo, con particolare riferimento al Regolamento del Parlamento europeo, e ci si concentrerà anche sulla disciplina dei suoi gruppi parlamentari. Da ultimo si analizzeranno le funzioni del Parlamento europeo, con particolare riguardo alla funzione legislativa ed al ruolo del Parlamento europeo in settori come la politica estera e l'economia.

Testi di riferimento

- L. Gianniti - N. Lupo, Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, Bologna, 2018;
- Edizioni aggiornate dei Regolamenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, nonché dei trattati sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea (materiale reperibile on-line).

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza completa delle tematiche proprie del Diritto Parlamentare italiano ed europeo.

In particolare, allo studente verrà consentito di conoscere le nozioni giuridiche fondamentali e gli strumenti utili a comprendere il complesso dei rapporti politico-istituzionali che si sviluppano all'interno delle Assemblee legislative, tra queste e tra gli altri organi dello Stato. Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato le capacità:

- di analizzare le regole e le prassi che disciplinano l'organizzazione e il funzionamento dell'ordinamento parlamentare italiano ed europeo;
- di comprendere ed affrontare criticamente il ruolo del Parlamento, quale sede della rappresentanza politica nazionale, anche alla luce del percorso di integrazione europea;
- di orientarsi nella conoscenza delle regole e del funzionamento del Parlamento europeo, anche nell'ottica delle relazioni con le Assemblee legislative nazionali degli Stati membri

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto Parlamentare occorre aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Pubblico (per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali) oppure di Diritto Costituzionale (per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza).

Metodi didattici

Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali, integrate anche da incontri seminariali con esperti ed operatori del diritto parlamentare.

Durante il corso verranno predisposte anche delle esercitazioni pratiche, con la partecipazione di tecnici specializzati nel settore delle relazioni istituzionali, che avranno ad oggetto:

- le modalità di scrittura dei disegni di legge, degli emendamenti, degli atti di indirizzo, delle interpellanze e delle interrogazioni parlamentari;
- la ricerca di testi e documenti attraverso le modalità di navigazione all'interno delle banche dati del Parlamento;

Durante il corso, inoltre, verrà predisposta l'organizzazione di una visita guidata presso il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, dove gli studenti avranno anche la possibilità di assistere alle sedute dei rami del Parlamento

Modalità di verifica dell'apprendimento

La modalità di verifica consiste in un esame orale.

Gli studenti frequentanti potranno concordare con il docente talune variazioni rispetto al programma del manuale. Si consiglia di frequentare lezioni, seminari ed esercitazioni muniti di Costituzione e Regolamenti parlamentari.

Saranno oggetto di valutazione:

- la capacità di utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico-giuridico con particolare riferimento al linguaggio proprio del Diritto Parlamentare;
- la conoscenza degli argomenti in cui il corso è articolato;
- la capacità di cogliere le principali tendenze evolutive della materia;
- la capacità di porre in collegamento tra loro le diverse tematiche oggetto di studio;
- la capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite



Testi in inglese

Italian

The course aims to provide a complete knowledge of the themes of Italian and European Parliamentary Law. Starting from the study of a) the evolution of the Parliamentary Institution; b) the sources of parliamentary law; c) the internal organization of both branches of Parliament; d) the legislative function of the Parliament, the course aims to provide to the student the tools useful to understanding the role of Parliament in the current historical moment and all the other aspects and juridical notions useful to understanding the complex of political-institutional relations between Parliament and other organs of the State. Furthermore, particular attention will be paid to the increasing importance of the European Parliament in recent years, through the study of its internal organization, its powers and its role in sectors such as the economy and foreign policy of the European Union.

- L. Gianniti - N. Lupo, Parliamentary Law Course, Il Mulino, Bologna, 2018;
- Latest editions of the Regulations of the Chamber of Deputies and the Senate of the Republic, as well as the treaties on the European Union and the functioning of the European Union (material available online).

The aim of the course is to provide students with a complete knowledge of the themes of Italian and European Parliamentary Law. In particular, the student will be allowed to know the fundamental juridical notions and the tools useful to understand the complex of political-institutional relationships that develop within the Legislative Assemblies, between these and the other organs of the State. At the end of the course students are expected to be able to:

- to analyze the organization and functioning rules of the Italian Parliament;
- to understand and critically address the role of Parliament, as the seat of national political representation, also considering the European integration;
- to orient themselves in the knowledge of the rules and the functioning of the European Parliament, also according to the relations that European Parliament has with the national legislative Assemblies of the Member States

To be allowed to take the Parliamentary Law exam, students must have passed the exam of Institutions of Public Law (for students of the Degree Course in Political Science and International Relations) or of Constitutional Law (for students of the Master's Degree in Law).

The course will be conducted through lectures, supplemented by seminar meetings with experts and operators of parliamentary law. During the course practical exercises will also be prepared, with the participation of specialized technicians in the field of institutional relations, which will have as their object:

- the procedures for writing bills, amendments, guidelines, interpellations and parliamentary questions;
- the research for texts and documents using the navigation methods within the Parliament databases;

During the course, moreover, a guided tour will be organized in Rome at the Senate of the Republic and the Chamber of Deputies, where students will also have the opportunity to attend sessions of parliamentary branches.

Students of the course will take an oral exam consisting of at least 3 questions to determine to what extent, on a scale from 0 to 30, the student is able to highlight the knowledge of the themes of the course. Attending students will be able to agree some variations with the teacher with respect to the manual program. Evaluation will also focus on:

- the ability to use appropriate technical juridical language;
- knowledge of the topics of the course;
- ability to discern important trends and the evolution of Parliamentary law;
- ability to link the various themes of the Course;

- ability to critically examine the principal features of Parliamentary law. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the program and is able to implement the correct interactions among the various parts of the program.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **COMELLI ALBERTO** **Matricola: 006519**

Docente **COMELLI ALBERTO, 6 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1002896 - DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **IUS/12**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Viene approfondita la disciplina fiscale del diritto dell'UE, con particolare riferimento alle direttive del Consiglio e alla giurisprudenza della Corte di Giustizia in materia fiscale.
Testi di riferimento	Pasquale Pistone, Diritto tributario europeo, Giappichelli Editore, 2018, pagine 3-185. Totale delle pagine: 183.
Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso ci si attende che lo Studente sia in grado di:</p> <p>[1. Conoscenza e capacità di comprensione]</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere e comprendere i concetti fondamentali del diritto dell'UE in materia fiscale;- conoscere e comprendere i principi e le regole generali che scaturiscono dalla giurisprudenza della Corte di giustizia in materia di applicazione delle norme contenute nel diritto dell'UE primario e derivato;- conoscere e comprendere le principali tendenze evolutive del diritto tributario dell'UE. <p>[2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione]</p> <ul style="list-style-type: none">- è in grado di inquadrare correttamente le questioni giuridiche poste da situazioni concrete relative alle relazioni internazionali, sia di natura ipotetica, sia tratte dalla storia o dall'attualità. <p>[3. Autonomia di giudizio]</p> <ul style="list-style-type: none">- formulare valutazioni critiche sul ruolo del diritto dell'UE con riferimento all'ordinamento nazionale, con particolare riferimento alla neutralità fiscale e alla proporzionalità. <p>[4. Abilità comunicative]</p> <ul style="list-style-type: none">- comunicare chiaramente le proprie osservazioni, selezionando le

informazioni rilevanti secondo la loro importanza, formulando idee e proponendo soluzioni per la soluzione di problemi, sia individualmente, sia (eventualmente) in gruppo;

- formulare argomentazioni giuridiche con proprietà di linguaggio e capacità di ragionamento adeguati.

Prerequisiti

Nessun prerequisito.

Metodi didattici

Il corso alternerà lezioni frontali e momenti seminariali. L'illustrazione teorica delle questioni oggetto del corso sarà integrata con il riferimento alla giurisprudenza della Corte di giustizia europea, con l'approfondimento di casi di studio e con la discussione critica delle questioni più controverse.

Il programma sarà svolto durante le lezioni frontali per un totale di 36 ore.

Lo Studente frequentante potrà portare all'esame una sentenza della Corte di giustizia concordata col Docente.

Altre informazioni

Gli Studenti Erasmus, in considerazione dell'attenzione specifica al diritto dell'Unione europea, sono particolarmente invitati a scegliere questo esame.

Ulteriore materiale didattico sarà distribuito durante le lezioni solamente per gli Studenti frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale e consisterà in tre domande sull'intero programma, con l'obiettivo di accertare

- la capacità di comunicare, tramite una valutazione dell'abilità nell'organizzare in modo coerente l'esposizione, nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare una terminologia giuridica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti;

- la capacità di apprendere, tramite una verifica del livello della conoscenze e della comprensione dei contenuti del corso.



Testi in inglese

Italian

EU tax law will be analysed, with specific reference to the Directives of the Council and the ECJ case law about tax law.

Pasquale Pistone, Diritto tributario europeo, Giappichelli Editore, 2018, pages 3-185. Total number of pages: 183.

After the preparation of the exam, the Student should be able to understand the most important EU tax law topics, with specific reference to the ECJ case law.

All the program will be developed during the 36 hours of lessons. Some workshops about the ECJ case-law will be organized. Attending Students may study and take to the exam an ECJ case-law.

Erasmus Students are welcome and invited to choose and take this exam.

The exam will be oral. Three questions will be made about the overall program. Students will be evaluated considering their knowledge about the main topics of EU Tax Law.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MOSCONI FRANCO** **Matricola: 006123**

Docente **MOSCONI FRANCO, 9 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **02539 - ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Perché nelle nostre economie avanzate convivono piccole e medie imprese (PMI) con grandi imprese e multinazionali? Il corso si propone di gettare luce su questa domanda illustrando, in primo luogo, i principi fondamentali dell'Economia industriale (EI) che sono fondamentali per comprendere la «struttura dei mercati» (ad es., economie di scala, barriere all'entrata, integrazione verticale e concentrazione dei mercati). Le conoscenze fornite riguarderanno il paradigma tradizionale dell'EI (Struttura-condotta-performance, S-C-P) della «Scuola di Harvard» e le sue successive evoluzioni: la «Nuova EI» nata col lavoro di A. Jacquemin («meccanismi di mercato vs comportamenti strategici») e portata avanti, fra gli altri, da J. Sutton (teoria dei «sunk cost»). In secondo luogo, il corso si soffermerà sulle politiche pubbliche, e in particolare sui loro effetti su S-C-P. Ci si soffermerà sulle politiche per la tutela della concorrenza (Antitrust), nonché sulla Nuova Politica industriale, viste in una prospettiva europea.

Testi di riferimento

D. W. CARLTON, J. M. PERLOFF, Organizzazione Industriale, III[^] ed., Edizione italiana a cura di M. Beccarello e F. Mosconi, Milano, McGraw-Hill Italia, 2013 (or the English edition: Modern Industrial Organization, 4th ed.). Sulla piattaforma ELLY verranno resi disponibili una serie di «Materiali didattici» per l'approfondimento di alcuni temi già trattati dal manuale (<http://elly.gspi.unipr.it/2017/course/view.php?id=82>).

Obiettivi formativi

Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di:

- Comprendere la rivisitazione della più classica delle questioni di EI, vale a dire la relazione fra «dimensione» e «concentrazione» di mercato (Conoscenze e la Capacità di comprendere)
- Padroneggiare gli strumenti metodologici da applicare all'analisi dei

settori industriali, col Mercato unico europeo quale naturale punto di riferimento (Conoscenze e la Capacità di comprendere applicate)

- Comprendere i mutamenti nelle strategie delle imprese nel nuovo scenario competitivo (Autonomia di giudizio)
- Comunicare sia con i manager d'impresa che con i policy-makers (Capacità comunicative)
- Condurre rigorose analisi empiriche sia su settori industriali che su raggruppamenti di imprese, come ad es. distretti industriali e clusters (Capacità di apprendimento)

Prerequisiti

Una buona conoscenza della Microeconomia.

Metodi didattici

Nelle lezioni frontali verranno, prima di tutto, illustrati i contenuti del manuale, uno dei più diffusi su scala internazionale per questa disciplina (si vedano, più sopra, i "Testi di riferimento"), e di cui il docente è uno dei due curatori dell'Edizione italiana. Esso si articola in 15 capitoli (10 argomenti) e, in ognuno di essi, all'illustrazione della teoria economica propria dell'Economia Industriale si accompagna la presentazione di numerosi case-studies tratti dall'esperienza concreta. In secondo luogo, alle lezioni frontali di impostazione teorica si accompagnerà un ciclo di esercitazioni - condotto sempre dal docente in prima persona -, volto a gettare luce sulle realtà industriali emiliana, italiana ed europea.

Infine, il programma verrà completato con alcuni seminari tenuti da rappresentanti del mondo economico (dirigenti d'impresa e/o ricercatori di Uffici studi).

Le slide utilizzate a integrazione delle lezioni verranno caricate con cadenza settimanale sulla piattaforma ELLY. Per scaricare le slide è necessaria l'iscrizione al corso on line.

Le slide vengono considerate parte integrante del materiale didattico. Si ricorda agli studenti non frequentanti di controllare il materiale didattico disponibile e le indicazioni fornite dal docente tramite la piattaforma Elly.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto.

Le conoscenze e la capacità di applicarle verranno accertate con N. 2 domande a risposta aperta (ma su argomenti teorici ben identificabili nei capitoli del manuale) valutate fino a 10 punti ciascuna.

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate con la richiesta di commentare brevemente una tabella e/o un grafico, richiesta valutata fino a 3 punti.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno valutate con la richiesta di discutere un case-study su settori industriali e imprese fra quelli presentati nel libro di testo e/o nei materiali didattici (homepage del docente), richiesta valutata fino a 7 punti.

La durata della prova scritta è pari a 1 ora. La prova scritta è valutata con scala 0-30. La lode viene assegnata nel caso di raggiungimento del massimo punteggio su ogni item a cui si aggiunga la padronanza del lessico disciplinare e il rigore nell'esposizione dei temi.

Il voto della prova scritta viene comunicato nell'arco delle tre settimane successive alla prova, tramite pubblicazione su Elly.

Programma esteso

1. Una panoramica dell'Organizzazione industriale: il paradigma S-C-R (struttura-comportamento-risultati)

2. Le determinanti della struttura: economie di scala, fusioni&acquisizioni)

3. La concorrenza

4. Il monopolio

5. L'oligopolio

6. Differenziazione dei prodotti e concorrenza monopolistica

7. La discriminazione del prezzo

8. Integrazione verticale

9. R&S e innovazione tecnologica

10. Le politiche pubbliche: politica della concorrenza (antitrust), politica industriale.



Testi in inglese

Italian

Why in our advanced economies do small and medium-sized enterprises (SMEs) coexist with big corporations and multinationals? The main purpose of this Course is to shed light on this issue. First of all, the fundamental principles of Industrial Organization (IO) will be explained in order to better understand “market structures” (e.g., economies of scale, barriers to entry, vertical integration, and market concentration). The subject matter runs from the traditional “Harvard School” IO paradigm (Structure-Conduct-Performance, S-C-P) into the “New” IO: market forces and strategic behaviour (A. Jacquemin) and its evolution into the “sunk costs theory” (J. Sutton). Secondly, the Course will focus on public policies, and in particular on their effects on S-C-P. In so doing, both Competition policy (antitrust, etc.) and the New Industrial Policy will be analysed from a European perspective.

D. W. CARLTON, J. M. PERLOFF, *Modern Industrial Organization*, 4th edition, 2005 (Italian edition, *Organizzazione Industriale*, edited by M. Beccarello e F. Mosconi, 3rd Italian edition, Milan, McGraw-Hill Italia, 2013). A set of “Didactic Materials” will be made available on the ELLY platform for further investigation of some of the topics covered in the textbook (<http://elly.gspi.unipr.it/2017/course/view.php?id=82>).

At the end of the course, students will be expected to be able to:
Understand new dynamics about the most classic element of IO: the relationship between the “dimension” and the “concentration” of markets (Knowledge and understanding);
Master the methodological tools used in analysing industrial sectors, using the European Single Market as the natural point of departure (Applying knowledge and understanding);
Understand the changes that business strategies undergo in reaction to new situations of competition (Making judgments);
Interact with corporate executives and policymakers (Communication);
Conduct rigorous empirical analyses on industrial sectors and on groups of enterprises, such as industrial districts and clusters (Lifelong learning skills).

A solid background in Microeconomics.

First, the lectures of this course will present the contents of the textbook, one of the most widely-used texts worldwide in this field (see the “Testi di riferimento” section above); the instructor of this course was one of the two editors of the Italian edition. The text is divided into 15 chapters (10 topics), each of which illustrates elements of IO theory through the use of numerous case-studies that come from real-world experiences. Second, alongside the theoretical lectures, the instructor will personally conduct a series of practice sessions designed to shed greater light on the industrial situations in Emilia-Romagna, in Italy, and in Europe. Finally, the program will be rounded out by a series of seminars with representatives from the economic world (business executives and/or members of various think-tanks). The slides used during lessons will be uploaded weekly on the ELLY platform. In order to download the slides, students must be registered for the online course. The slides are considered an integral part of the didactic materials. Students who are not attending lessons should check the available didactic materials and the instructions given by the instructor on the ELLY platform.

Written exam.

Applying knowledge and understanding will be evaluated through 2 essay questions (on theoretical arguments that are clearly covered in the textbook), for a maximum of 10 points each. Communication skills using appropriate technical language will be evaluated through a brief commentary given about a table and/or figure, for a maximum of 3 points.

Independence of opinion and learning skills will be evaluated through the discussion of a case-study on the industrial sectors and enterprises presented in the textbook and/or in the didactic materials (on the instructor's homepage), for a maximum of 7 points.

The written exam will last 1 hour. The written exam is given a score from 0-30. Cum laude recognition will be given to students who have received the maximum score on all items and who have shown mastery of the academic lexicon and precision in their explanation of the subject matter. The score of the written exam will be published on the ELLY platform within three weeks of the examination.

1. The S-C-P (structure-conduct-performance) Paradigm: An Overview
2. The determinants of market structure: economies of scale and M&A
3. Perfect competition
4. Monopoly
5. Oligopoly
6. Product differentiation and the monopolistic competition
7. Price discrimination
8. Vertical integration
9. R&D and technological innovation
10. Public Policy: Competition policy (antitrust), Industrial policy

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DEGLI ANTONI GIACOMO** **Matricola: 100195**

Docente **DEGLI ANTONI GIACOMO, 9 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **01961 - ECONOMIA POLITICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------

Contenuti

Il programma dell'insegnamento include elementi di analisi sia microeconomica (studio dei processi decisionali dei singoli attori economici, quali consumatori o imprese, e della loro interazione in particolari mercati) sia macroeconomica (studio dei fenomeni concernenti il sistema economico nel suo complesso).

In particolare, il programma comprende i seguenti argomenti:

- una introduzione alla scienza economica;
- il principio del vantaggio comparato e le sue applicazioni;
- il funzionamento dei mercati economici, definendo e analizzando i concetti di domanda e offerta di mercato e introducendo il concetto di elasticità di domanda e offerta e le relative applicazioni;
- i concetti di surplus del consumatore, surplus del produttore ed efficienza del mercato;
- i concetti di esternalità, beni pubblici e risorse collettive;
- il comportamento delle imprese, riferendosi alle nozioni di funzione di produzione, di costo, di ricavo e di economie di scala;
- forme di mercato alternative, quali concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica;
- aspetti di contabilità nazionale (la misurazione del reddito di una nazione e le componenti del PIL);
- il concetto di crescita economica in relazione a quello di sviluppo economico e le determinanti della crescita; il risparmio e l'investimento; la disoccupazione;
- il ruolo della moneta e la dinamica dei prezzi (le funzioni della moneta, la domanda e l'offerta di moneta, l'inflazione e i costi a essa connessi);
- le fluttuazioni economiche di breve periodo (il moltiplicatore della

spesa, la domanda e l'offerta aggregata); l'influenza della politica monetaria e fiscale sulla domanda aggregata.

Al termine delle lezioni relative al programma di insegnamento sopra riportato è previsto un approfondimento supplementare relativo ai temi dell'economia del benessere, con particolare riferimento ai concetti di efficienza ed equità. A tale approfondimento saranno dedicate almeno sei ore di spiegazione in aula.

Testi di riferimento

N.G. MANKIW, L'essenziale di economia, Bologna, Zanichelli, 2016, Sesta edizione (pp. 480).

Per l'approfondimento relativo ai temi dell'economia del benessere: Intervento pubblico, efficienza ed equità (dispensa disponibile su Elly - <http://elly.giurisprudenza.unipr.it>) (pp.28).

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione.

Lo studente dovrà acquisire la conoscenza delle nozioni e dei principi fondamentali dell'economia politica, considerando anche i principali avanzamenti che caratterizzano la frontiera di ricerca in questa disciplina. In particolare, lo studente dovrà acquisire le conoscenze fondamentali inerenti: le caratteristiche delle diverse forme di mercato, i fallimenti del mercato, il comportamento delle imprese, il vantaggio comparato, gli aspetti di contabilità nazionale, il tema della crescita economica, le funzioni della moneta e le fluttuazioni cicliche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte e riflessioni inerenti problemi e tematiche di varia complessità in ambito economico in relazione ai temi trattati nel corso dell'insegnamento, con riferimento, ad esempio, ad aspetti di efficienza ed equità dei mercati e a temi chiave in ottica macroeconomica, quali la disoccupazione, l'inflazione e le determinanti della crescita economica.

Autonomia di giudizio.

Al termine dell'insegnamento, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti economici al centro del dibattito nazionale e internazionale, anche attraverso la raccolta di dati e informazioni da fonti adeguate e attendibili.

Abilità comunicative.

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare a diversi interlocutori, in modo efficace e con un linguaggio appropriato, le proprie riflessioni sugli argomenti di economia politica trattati.

Capacità di apprendere.

Lo studente dovrà aver maturato la capacità di intraprendere in modo il più possibile autonomo studi più complessi e approfonditi, attraverso il perfezionamento di un adeguato metodo di studio, in particolare in riferimento alle materie di carattere economico.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte principalmente attraverso lezioni frontali. Non si trascurerà tuttavia il coinvolgimento degli studenti, sollecitando interventi e domande relative agli argomenti trattati.

Le slides presentate in aula dal docente saranno caricate con cadenza settimanale sulla piattaforma Elly (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>). Le slides sono di supporto allo studio, ma non sostituiscono i testi di riferimento.

Altre informazioni

Ulteriori indicazioni sulle letture potranno essere comunicate agli studenti dal docente durante il corso e reperibili online (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>).

Modalità di verifica dell'apprendimento

NB: durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza per l'emergenza sanitaria COVID-19, e comunque certamente per i tre appelli della sessione estiva a.a. 2019/2020, gli esami saranno in forma orale su Teams. Per ogni appello, dopo la chiusura delle iscrizioni, agli Studenti saranno inviate, sulla casella di posta elettronica istituzionale @studenti.unipr.it, indicazioni scritte per partecipare all'esame, incluso il link a cui collegarsi tramite Teams. Nel corso del colloquio verranno valutate, ai fini del giudizio finale, in una scala di valutazione da 0 a 30, le conoscenze e capacità indicate negli obiettivi formativi.

Esame scritto ed eventuale esame orale integrativo.

Prova scritta (durata: 1 ora e 15 minuti).

La conoscenza e la capacità di comprensione verranno accertate con due domande aperte (ciascuna del valore di 5 punti) che prevedono una risposta sintetica e specificamente mirata a verificare l'effettiva conoscenza delle nozioni e dei principi trattati.

La capacità di comunicare, la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate e l'autonomia di giudizio saranno accertate con due domande aperte (ciascuna del valore di 10 punti), strutturate su più punti, che richiedono l'articolazione di un discorso che metta a sistema in modo coerente e logico diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento.

La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione trasversale rispetto alle risposte fornite alle diverse domande di verifica.

La prova orale, da svolgersi in distinta giornata, ha carattere integrativo. Sono ammessi alla prova orale gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione nella prova scritta pari ad almeno 15/30. Per chi sostiene la prova orale: le domande della prova orale riguardano l'intero programma e sono in numero non inferiore a due, di cui almeno una relativa a temi di microeconomia e almeno una a temi di macroeconomia.

Per gli studenti frequentanti è prevista una prova in itinere che verterà sull'intero programma svolto a lezione. Chi supera la prova in itinere non dovrà sostenere la prova scritta in occasione dell'esame finale.

E' inoltre prevista la possibilità di sostenere una prova scritta (20 minuti), facoltativa, in relazione all'approfondimento relativo ai temi dell'economia del benessere descritto nella sezione "Contenuti". Tale prova deve essere svolta nello stesso giorno in cui si sostiene l'esame scritto relativo al programma dell'insegnamento e consiste in due domande vero/falso con motivazione della risposta e nel commento di un grafico riportato nel testo della prova. Tale prova può aggiungere da 0 a 3 punti al voto in trentesimi ottenuto nell'esame scritto relativo al programma dell'insegnamento, purché quest'ultimo sia sufficiente. Nel caso in cui il voto dell'esame scritto relativo al programma dell'insegnamento risulti insufficiente, il punteggio ottenuto nella prova relativa ai temi dell'economia del benessere sarà considerato valido in relazione ai successivi appelli d'esame.



Testi in inglese

Italian

The program of the course will consider both a microeconomic approach (the analysis of the behavior of single economic agents, such as consumers and firms, and of their interactions in single markets) and a macroeconomic one (the analysis of variables and phenomena at an aggregate level).

More specifically, the program will focus on:

- an introduction to economics;
- the principle of comparative advantage;
- the functioning of the market, analyzing the concepts of demand and

supply, and presenting the concept of elasticity of demand and supply and its applications;

- the concepts of consumers surplus, producer surplus and market efficiency;
- the concepts of externalities, public goods and common resources;
- firm's behavior and the notions of production functions, costs, revenues, and economies of scale;
- different types of market structures, such as perfect competition, monopoly, oligopoly and monopolistic competition
- components of GDP and its measurement;
- the concept of economic growth in relation to the concept of economic development and the determinants of economic growth; saving and investment; unemployment;
- money and prices (the meaning of money; the functions of money; money supply and demand; inflation and its costs);
- short-run economic fluctuations (spending multiplier, aggregate demand and aggregate supply); the influence of monetary and fiscal policy on aggregate demand.

At the end of the lessons concerning the program of the course described above, a supplementary in-depth study on the themes of welfare economics is planned, with particular reference to the concepts of efficiency and equity. At least six hours of explanation in the classroom will be devoted to this part.

N.G. MANKIW, L'essenziale di economia, Bologna, Zanichelli, 2016, Sesta edizione (pp. 480); English edition: N.G. MANKIW, Essentials of Economics, Stamford, Cengage Learning, 2015, Seventh edition (pp.566). Note: the English version does not include the chapters on Oligopoly and Monopolistic Competition which are included in the program of the course.

With reference to the in-depth study concerning the themes of welfare economics:

Intervento pubblico, efficienza ed equità (booklet available online - <http://elly.giurisprudenza.unipr.it>) (pp. 28).

Knowledge and understanding.

The student is expected to know the basic concepts and principles of political economy, considering the major recent advances that have characterized the frontier areas of research in economics. In particular, the student is expected to acquire the fundamental knowledge related to: the characteristics of different types of market structures, the market failures, the behavior of firms, the principle of comparative advantage, the components and measurement of GDP, the notion of economic growth, the functions of money and the short-run economic fluctuations.

Applying knowledge and understanding.

The student should be able to understand and discuss clearly, through appropriate arguments, possible proposals and considerations related to problems and issues of various complexity in the economic sphere related to issues discussed in the course, such as market efficiency and equity and the key issues in a macroeconomic perspective, such as unemployment, inflation, and the determinants of economic growth.

Making judgements.

At the end of the course the student should have acquired the ability to critically interpret the main economic events at the center of the national and international debate, also through the collection of data and information from reliable sources.

Communication skills.

The students is expected to be able to communicate their own comments and ideas on the issues of political economy analyzed in the course to various interlocutors effectively and appropriately.

Learning skills.

The student is expected to develop a personal method of study and to acquire the ability to undertake, in the most independent way possible,

more complex and thorough studies, particularly in respect to economic issues.

No.

Didactic activities will be conducted mainly through frontal lessons. However, students will be involved in the activities through questions and discussions.

Slides presented in class by the instructor will be posted online on a weekly basis (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>).

Slides do not replace the study of the textbook.

Further information on the readings may be indicated during the course and reported online (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>).

NB: during the period of suspension of all teaching activities for the COVID-19 health emergency, and for sure with respect to the three exams between May and June 2020, exams will be oral through MS Teams. Students will be provided few days before with instructions concerning the participation in the exam. During the exam knowledge and understanding described in the learning outcome will be evaluated on a scale from 0 to 30.

Written exam and possible additional oral exam.

Written test (1hour and 15min).

The knowledge and understanding will be assessed with two open questions (each worth 5 points), which ask a short answer that is specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course.

The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with two open questions (each worth 10 points), structured on several points which require the articulation of a discourse which integrates different notions acquired during the course in a coherent and logical way.

Learning skills will be assessed on the basis of an assessment across the various answers to the different questions of the exam.

The integrative oral test is performed in a separate day. Students who have obtained a written test score of at least 15/30 are admitted to the oral test. For students who take the oral test: the questions of the oral test concern all the issues of the course and the number of questions is not less than two. At least a question relates to microeconomic issues and at least one to macroeconomic issues.

For students who attend lectures an intermediate test on the entire programme covered in class will be held. Students who pass this test will not have to take the written test during the final exam.

It is also possible to take an optional written test (20 minutes) in relation to the in-depth study on the issues of welfare economics described in the "Contents" section. This test must be held on the same day as the written exam relating to the program of the course and consists of two true-false questions with explanation of the answer and of a comment on a graph. This test may add from 0 to 3 points to the mark obtained in the written exam concerning the program of the course, provided that the latter is at least equal to 18/30. In the event that the mark of the written exam concerning the program of the course is lower than 18/30, the score obtained in the test relating to the themes of welfare economics will be considered valid in relation to the subsequent exam rounds.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **COPPOLA CRISTINA** **Matricola: 006505**

Docente **COPPOLA CRISTINA, 9 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **00532 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

Il corso ha per oggetto l'individuazione delle linee fondamentali del sistema giuridico privatistico, e l'apprendimento delle principali nozioni sui suoi istituti. La prima parte del corso concerne: le fonti del diritto; l'interpretazione dei testi normativi; i diritti soggettivi; l'efficacia delle norme nei rapporti transnazionali; le persone fisiche; i diritti della personalità; gli enti. La seconda parte del corso concerne: nozioni generali di diritto di famiglia; le successioni a causa di morte in generale. La terza parte del corso è incentrata sui beni, diritti reali e possesso. La quarta parte del corso verte su: il rapporto obbligatorio; il contratto in generale; la compravendita; la responsabilità civile. L'ultima parte riguarda la tutela dei diritti (responsabilità patrimoniale e cause di prelazione; mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale).

Testi di riferimento

E' necessario lo studio di un manuale universitario aggiornato. Si consiglia:

Lineamenti di diritto privato, a cura di M. Bessone, Giappichelli, Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti (circa 560 pp.): Introduzione; Parte prima (I soggetti); Parte seconda (Il diritto di famiglia); Parte terza (Le successioni, esclusi: La divisione- cap. XX e Le donazioni- cap. XXI); Parte quarta (Beni, diritti reali e possesso); Parte quinta (Le obbligazioni, escluse le Garanzie personali-cap. XXXV); Parte sesta (Disciplina generale dei contratti, esclusi: I contratti del consumatore- cap. XLI, sez. II, e La simulazione-cap. XLVIII); Parte settima (soltanto La compravendita: cap. LIII, sez. I); Parte nona (La responsabilità civile); Parte dodicesima (La tutela dei diritti, soltanto: Responsabilità patrimoniale e cause di prelazione-cap. LXXIV, e Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale-cap. LXXV).

Ai fini di una verifica personale della preparazione prima dell'esame di

profitto, si suggerisce lo svolgimento dei quesiti, relativi soltanto alle parti in programma, proposti in:

G. BONILINI, Quesiti di diritto privato. Milleduecentoquesiti con le risposte ragionate, CEDAM, Padova, ult. ed.

Per la preparazione è indispensabile affiancare lo studio del manuale alla consultazione della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi speciali, che si trovano in appendice alle più diffuse edizioni aggiornate del Codice civile. In particolare, occorre prendere visione del materiale normativo pubblicato sulla piattaforma "Elly" (solo rispetto alle norme ivi indicate): l. 219/2017; D.lgs. 117/2017; l. 76/2016.

Obiettivi formativi

Il corso fornisce le conoscenze e la comprensione degli istituti giuridici fondamentali del nostro ordinamento, consentendo di acquisire competenza in ordine alla comprensione e interpretazione delle norme che disciplinano i principali istituti privatistici. Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto privato. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di:

1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle principali leggi speciali, aventi ad oggetto gli istituti fondamentali; ricordarne le definizioni basilari; comprenderne i concetti; interpretare le norme con metodo sistematico (conoscenza e capacità di comprensione).
2. Applicare le interpretazioni acquisite a semplici fattispecie concrete, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione).
3. Sapere analizzare autonomamente elementari casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).
4. Sapere esporre brevi conclusioni della propria analisi del caso concreto (abilità comunicative).
5. Sapere valutare le soluzioni alternative agli elementari casi concreti considerati (capacità di apprendere).

Prerequisiti

Non è previsto alcun insegnamento propedeutico al corso.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte mediante lezioni orali frontali, per la durata di 54 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti, sarà privilegiato il dialogo con la classe. In aula, sarà condotto, inoltre, lo studio guidato di alcune pronunzie giurisprudenziali e di casi elementari. Si suggerisce vivamente a tutti gli Studenti di prendere anche visione, sulla piattaforma Elly, di eventuali materiali caricati dal Docente, aventi ad oggetto recenti atti normativi, sentenze o ulteriori spiegazioni di alcune parti del programma.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e rispetto a tutte le parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni, nonché la capacità di applicare tali conoscenze a elementari fattispecie concrete prospettate in sede di esame. La soglia di sufficienza (18/30) si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti civilistici oggetto del corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato l'esame sarà da considerarsi insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.



Testi in inglese

Italian

The course is aimed at identifying the fundamental lines of the private legal system, and learning the core notions of its institutes. The first part of the course deals with: the sources of law; The interpretation of normative texts; Subjective rights; The effectiveness of

norms in transnational relations; persons; Personality rights; The entities. The second part of the course is general family law; Successions in general.

The third part of the course is focused on property, rights and ownership. The fourth part of the course deals with: the mandatory relationship; The contract in general; The trade; Civil liability. The last part concerns the protection of rights (capital liability and causes of pre-emption, means of preservation of the asset guarantee).

It is necessary to study an updated university manual. We recommend: Lineamenti di diritto privato, a cura di M. Bessone, Giappichelli, Torino, latest edition (about 560 pages):

Introduction; Part One (Subjects); Part Two (Family Law); Part Three (Successions, excluded: Division - Chapter XX and Donations - Chapter XXI); Part Four (Property, Real Rights and Possession); Part Five (Obligation, excluding Personal Guarantees - Chapter XXXV); Part Six (General Contracts, excluded: Consumer Contracts - Chapter XLI, Sections II, and Simulation - Chapter XLVIII); Part Seven (Only Trade: Chapter LIII, Sections I); Part One (Civil Liability); Part Two (Protection of Rights, only: Capital Liability and Causes - Chapter LXXIV, and LXXV Capital Asset Protection).

For the purposes of a personal verification of the preparation before the exam, it is suggested to carry out the questions, related only to the parts in the program, proposed in:

G. BONILINI, Quesiti di diritto privato. Milleduecentoquesiti con le risposte ragionate, CEDAM, Padova, latest edition.

For the preparation it is essential to combine the study of the manual with the consultation of the Constitution, the Civil Code and the main special laws, which are found in the appendix to the most widespread updated editions of the Civil Code. In particular, it is necessary to read the material published on the "Elly" platform: l. 219/2017; D. Lgs. 117/2017; l. 76/2016.

The course is designed to offer a comprehensive introduction to the fundamentals of Italian civil law. At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of private law. In particular, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal rules contained in the Civil Code and in the main special laws, which concern the fundamental institutes; remember the basic definitions; understand the concepts; interpret norms by systematic method (knowledge and understanding skills).
2. Apply the interpretations acquired to simple concrete cases, under the guidance of the teacher (ability to apply knowledge and comprehension).
3. Know how to analyze elementary cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).
4. Know to expose brief conclusions of your own concrete case analysis (communicative abilities).
5. Know how to evaluate alternative solutions to the concrete cases considered (learning ability).

Didactic activities will be conducted through oral lessons, for 54 hours. During the lessons, focusing on the deeper understanding of some institutes, the dialogue with the classroom will be privileged. In the classroom, the guided study of some jurisprudence and elementary cases will also be conducted.

It is recommended that all students also take a look at the Elly platform of any uploaded footage by the Teacher for further legislative acts, judgments or explanations of certain parts of the program.

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral exam with at least three questions,

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VALENTI VERONICA** **Matricola: 007031**

Docente **VALENTI VERONICA, 9 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **01977 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **9**

Settore: **IUS/09**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
----------------------------	----------

Contenuti

Il corso è articolato in cinque parti.

La prima parte del corso sarà dedicata alle nozioni di base relative alla fenomenologia giuridica (diritto, ordinamento giuridico e norma giuridica); alla trattazione dei lineamenti di teoria dello Stato (concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi; forme di Stato e forme di governo); all'analisi delle origini e dello sviluppo del costituzionalismo italiano ed europeo (origine delle vicende e dei principi cardini del costituzionalismo italiano ed europeo; storia costituzionale italiana) ed, infine, allo studio del concetto di Costituzione e dei suoi tratti distintivi.

La seconda parte del corso riguarderà, più nello specifico, l'organizzazione istituzionale italiana. Si analizzeranno, infatti, la forma di governo italiana e la sua evoluzione; i sistemi elettorali e gli strumenti di democrazia diretta ed indiretta; i singoli organi costituzionali; le Regioni e gli altri Enti territoriali; i principi costituzionali in materia di giurisdizione; la giustizia costituzionale; lo Stato italiano nella dimensione internazionale ed europea.

La terza parte del corso concernerà lo studio delle fonti del diritto (Costituzione e leggi di revisione costituzionali, fonti primarie, fonti secondarie; fonti dell'ordinamento regionale; i rapporti tra fonti dell'Unione Europea e norme interne; i rapporti tra ordinamento internazionale e ordinamento nazionale; la peculiarità dei trattati sui diritti umani nel sistema delle fonti).

La quarta parte del corso, invece, sarà dedicata allo studio dei diritti fondamentali in una dimensione multilivello, anche attraverso l'analisi della casistica giurisprudenziale nazionale (giudiziaria e costituzionale), ed europea (UE e della CEDU).

Parte delle lezioni, infine, sarà dedicata ad attività seminariale, avente ad

oggetto il ruolo dei partiti politici nelle democrazie moderne, e agli aspetti più problematici inerenti alla democrazia interna ed esterna degli stessi.

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame è necessario studiare uno dei seguenti manuali:

- A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione;

- R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto pubblico, G. Giappichelli Editore, Torino, ultima edizione;

Per la preparazione dell'esame, è necessaria una conoscenza degli atti normativi. Al riguardo, si consiglia: M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.

Obiettivi formativi

Il corso intende fare acquisire agli studenti la conoscenza degli elementi fondamentali e delle principali problematiche del diritto pubblico nonché indicare l'approccio metodologico di base per la comprensione e l'approfondimento delle discipline giuspubblicistiche.

Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato:

- l'approfondita conoscenza delle categorie giuridiche del diritto pubblico italiano ;

- la capacità di comprensione e di valutazione, anche critica, dei testi normativi e delle sentenze attinenti agli argomenti trattati nel corso;

- la capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

Il corso sarà articolato principalmente in lezioni frontali.

Si terranno anche seminari dedicati allo studio della tutela multilivello di alcuni diritti fondamentali nonché all'esperienza democratica del nostro Paese.

Altre informazioni

Ulteriore materiale didattico sarà disponibile su <http://elly.giurisprudenza.unipr.it>

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti non frequentanti:

L'esame consiste in una prova orale, durante la quale le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza degli argomenti oggetto del programma d'esame. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere anche degli argomenti trattati durante i seminari. La capacità di comunicare verrà invece accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti. Infine, le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite alle domande di verifica nel loro complesso.

Per studenti frequentanti:

L'esame è suddiviso in due prove:

- una prova intermedia scritta, volta ad accertare le conoscenze dello studente, sul sistema delle fonti del diritto nonché sulle nozioni di forma di stato e forma di governo;

- una prova orale, sulla forma di governo parlamentare italiana, sui singoli organi costituzionali e sul sistema di tutela dei diritti fondamentali.

In caso di esito negativo della prova scritta, lo studente dovrà sostenere l'esame orale sull'intero programma.

Programma esteso

Il corso è articolato in cinque parti.

La prima parte del corso sarà dedicata alle nozioni di base relative alla fenomenologia giuridica (diritto, ordinamento giuridico e norma giuridica); alla trattazione dei lineamenti di teoria dello Stato (concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi; forme di Stato e forme di governo); all'

analisi delle origini e dello sviluppo del costituzionalismo italiano ed europeo (origine delle vicende e dei principi cardini del costituzionalismo italiano ed europeo; storia costituzionale italiana) ed, infine, allo studio del concetto di Costituzione e dei suoi tratti distintivi.

La seconda parte del corso riguarderà, più nello specifico, l'organizzazione istituzionale italiana. Si analizzeranno, infatti, la forma di governo italiana e la sua evoluzione; i sistemi elettorali e gli strumenti di democrazia diretta ed indiretta; i singoli organi costituzionali; le Regioni e gli altri Enti territoriali; i principi costituzionali in materia di giurisdizione; la giustizia costituzionale; lo Stato italiano nella dimensione internazionale ed europea.

La terza parte del corso concernerà lo studio delle fonti del diritto (Costituzione e leggi di revisione costituzionali, fonti primarie, fonti secondarie; fonti dell'ordinamento regionale; i rapporti tra fonti dell'Unione Europea e norme interne; i rapporti tra ordinamento internazionale e ordinamento nazionale; la peculiarità dei trattati sui diritti umani nel sistema delle fonti).

La quarta parte del corso, invece, sarà dedicata allo studio dei diritti fondamentali in una dimensione multilivello, anche attraverso l'analisi della casistica giurisprudenziale nazionale (giudiziaria e costituzionale), ed europea (UE e della CEDU).

Parte delle lezioni, infine, sarà dedicata ad attività seminariale, avente ad oggetto il ruolo dei partiti politici nelle democrazie moderne, e agli aspetti più problematici inerenti alla democrazia interna ed esterna degli stessi.



Testi in inglese

Italian

The course is organized into five parts.

The first part of the course will be dedicated to the basic knowledges of the juridical phenomenology (law, legal system and legal provision); to the analysis of the lineaments of the State theory (the concept of State and its constituent elements; the forms of State and forms of Government); to the study of the origins and of the development of the Italian and European constitutionalism and also to the study of the notion of the Constitution and of its hallmarks and of the more important events of the Italian constitutional history.

The second part of the course will concern, specifically, the Italian institutional organization. We will analyze the Italian form of government and its evolution; the voting systems; the mechanisms of indirect and direct democracy; each Constitutional Institution, the Regions and the other local governments, the constitutional principles about the jurisdiction; the constitutional justice and the role of the Italian Republic in the international and European legal system.

The third part of the course will concern the study of the law sources (Constitution, primary and secondary sources, the system of the regional sources; the European and the international sources; the relationship between the European Union and the Italian legal system; the peculiarities of the human rights treaties in the Italian legal order). The fourth part of the course will be dedicated to the study of the fundamental rights and their multilevel protection, through the analysis of national case law (judicial and constitutional cases), and European case law (EU and the ECHR).

Part of the lessons, finally, will be dedicated to the seminar activities, relating to the role exercised by the political parties in modern democracies, and to their internal organization.

For the exam preparation, the student has to study one of the two following books:

- A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione;
- R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto pubblico, G. Giappichelli Editore, Torino,

ultima edizione;

Furthermore, the student needs a good knowledge of the legislative acts. In this regard, it is recommended: M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.

The aim of the course is to provide students with a general overview of the basic knowledge of the fundamental elements and the main problem of the public law as well as to indicate the basic methodological approach for the understanding and the study of the same matter .

At the end of the course, the students must achieve:

- the knowledge and understanding of the categories of the public law;
- the understanding and the making judgements abilities, that means to understand and comment the laws and the decisions related to the topics studied during the course;
- the applying knowlwdges and the understanding ability as well as the communication skills, that means to apply the acquired knowledges to the concrete cases and to support each thesis with appropriate juridical language and arguments.

no one

The course will consist of frontal lessons. During the course, there will also be seminars dedicated to the study of multi-level protection of the fundamental rights as well as to the juridical analysis of the events relating to the Italian democratic experience.

no one

For non-attending students:

The exam consists of an oral test. During the exam, the knowledge and understanding abilities will be assessed through at least two questions to verify the knowledge of the matters of the course. The applying knowledges and the making judgements abilities will be assessed through the discussion of the topics analyzed during the seminars. The communicative skills will be assessed through the evaluation of the student's ability to provide the exhaustive juridical arguments, to use the appropriate juridical language and to clarify the meaning of some public law concepts. Finally, the learning skills will be assessed through the transversal evaluation of the answers to the questions as a whole.

For attending students:

The exam is divided into two tests:

- a written exam, about the sources of law as well as about the different forms of state and forms of government;
- an oral test, about the form of Italian parliamentary government, about each constitutional bodies and about the system of protection of fundamental rights.

If the student does not pass the written test, the student will have to take the oral exam on the whole program.

The course is organized into five parts.

The first part of the course will be dedicated to the basic knowledges of the juridical phenomenology (law, legal system and legal provision); to the analysis of the lineaments of the State theory (the concept of State and its constituent elements; the forms of State and forms of Government); to the study of the origins and of the development of the Italian and European constitutionalism and also to the study of the notion of the Constitution and of its hallmarks and of the more important events of the italian constitutional history.

The second part of the course will concern, specifically, the Italian institutional organization. We will analyze the Italian form of government and its evolution; the voting systems; the mechanisms of indirect and direct democracy; each Constitutional Institution, the Regions and the other local governments, the constitutional principles about the jurisdiction; the constitutional justice and the role of the Italian Republic

in the international and European legal system.

The third part of the course will concern the study of the law sources (Constitution, primary and secondary sources, the system of the regional sources; the European and the international sources; the relationship between the European Union and the Italian legal system; the peculiarities of the human rights treaties in the Italian legal order). The fourth part of the course will be dedicated to the study of the fundamental rights and their multilevel protection, through the analysis of national case law (judicial and constitutional cases), and European case law (EU and the ECHR).

Part of the lessons, finally, will be dedicated to the seminar activities, relating to the role exercised by the political parties in modern democracies, and to their internal organization.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PAGNOTTA FAUSTO	Matricola: 015010
Docente	PAGNOTTA FAUSTO, 6 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	1007477 - LE DONNE NEL PENSIERO POLITICO OCCIDENTALE	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Settore:	SPS/02	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Il Corso intende andare alle origini culturali delle concezioni politiche a causa delle quali la donna è stata discriminata in Occidente e trattare alcune delle idee che ne hanno permesso l'emancipazione. Si analizzeranno alcuni dati sulle discriminazioni e sulle disparità di genere nella contemporaneità.</p> <p>Saranno letti e discussi alcuni scritti scelti di autori classici del pensiero politico occidentale e delle pioniere dell'emancipazione femminile come Christine de Pizan, Olympe de Gouges, Mary Wollstonecraft, Harriet Taylor, Sarah M. Grimké, Anna Maria Mozzoni.</p> <p>All'interno del Corso si terrà il Seminario di 5 lezioni dedicate al tema Donne e diritti: prospettive tra ricerca e territorio.</p>
Testi di riferimento	<p>Libri per frequentanti:</p> <ul style="list-style-type: none">- E. Cantarella, L'ambiguo malanno. Condizione e immagine della donna nell'antichità greca e romana, Milano, Feltrinelli, 2016;- M.P. Paternò, Donne e diritti. Percorsi della politica dal Seicento ad oggi, Roma, Carocci, 2012;- S.M. Grimké, Poco meno degli angeli. Lettere sull'uguaglianza dei sessi, a cura di T. Casadei, Roma, Castelvecchi, 2016. <p>Per frequentanti un testo a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none">- C. de Pizan, La città delle dame, Carocci, Roma, 2017.- M. Wollstonecraft, Sui diritti delle donne, Massa, Edizioni Clandestine,

2018;

- H. Taylor, La liberazione delle donne, a cura di A. Giordano, Genova, il melangolo, 2012;

- G. Simmel, Cultura femminile, a cura di L. Perucchi, Mimesis Edizioni, Milano, 2016;

- S. Vantin, Il diritto di pensare con la propria testa, Aracne, Roma, 2018.

Libri per non frequentanti:

- E. Cantarella, L'ambiguo malanno, Milano, Feltrinelli, 2016;

- M.P. Paternò, Donne e diritti, Roma, Carocci, 2012;

- S.M. Grimké, Poco meno degli angeli. Lettere sull'uguaglianza dei sessi, a cura di T. Casadei, Roma, Castelvecchi, 2016;

- H. Taylor, La liberazione delle donne, a cura di A. Giordano, Genova, il melangolo, 2012.

Un testo a scelta tra:

- C. de Pizan, La città delle dame, Carocci, Roma, 2017;

- M. Wollstonecraft, Sui diritti delle donne, Massa, Edizioni Clandestine, 2018;

- G. Simmel, Cultura femminile, a cura di L. Perucchi, Mimesis Edizioni, Milano, 2016;

- S. Vantin, Il diritto di pensare con la propria testa, Aracne, Roma, 2018.

Obiettivi formativi

Rispetto alla conoscenza e alla capacità di comprensione (Descrittore 1 = knowledge and understanding), al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito le conoscenze storiche fondamentali sulle origini culturali e politiche della discriminazione di genere e su alcune delle idee che hanno connotato la figura della donna all'interno della Storia del pensiero politico occidentale.

Lo studente dovrà aver conseguito piena conoscenza degli stereotipi sulla figura femminile che sono alle origini della discriminazione di genere e delle idee politiche attraverso le quali è stata connotata la figura femminile all'interno della Storia del pensiero politico occidentale. Lo studente dovrà aver conseguito la conoscenza di alcuni dei testi di quelle autrici e di quegli autori che sono stati tra i primi a sviluppare un pensiero politico sull'emancipazione femminile.

Rispetto alla conoscenza e alla capacità di comprensione applicate (Descrittore 2 = applying knowledge and understanding), lo studente attraverso un percorso didattico improntato sul metodo della lezione/euristico socratica dovrà aver acquisito quella capacità di comprensione e di analisi delle tematiche affrontate a lezione che gli permetta di elaborare un proprio pensiero critico sulle problematiche trattate inerenti allo sviluppo di un pensiero politico femminile.

Rispetto all'autonomia di giudizio (Descrittore 3 = making judgements) gli studenti sia durante che in particolare a conclusione dell'corso d'insegnamento dovranno aver acquisito la capacità di analizzare in modo autonomo i maggiori argomenti trattati

nell'insegnamento in modo da sapersi rapportare ad essi in modo critico.

Rispetto alle abilità comunicative (Descrittore 4 = communication skills) attraverso le modalità del

metodo della lezione euristico/socratica lo studente dovrà acquisire una soddisfacente proprietà

espressiva sia a livello terminologico che concettuale finalizzata ad esporre in modo autonomo le tematiche trattate nell'insegnamento.

Rispetto alla capacità di apprendere (Descrittore 5 = learning skills) gli studenti avranno acquisito quegli strumenti bibliografici e linguistico-lessicali nonché concettuali che permetteranno loro di sviluppare in modo autonomo una riflessione critica sulle problematiche trattate nell'insegnamento. Lo studente dovrà inoltre aver acquisito la capacità di

sviluppare in modo autonomo un proprio pensiero sui temi dell'insegnamento e di esprimerlo in modo documentato al docente e ai colleghi.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte principalmente attraverso i metodi della lezione/presentazione frontale e della lezione euristico/socratica; si alternerà quindi un insegnamento espositivo di tipo sequenziale, realizzato per blocchi/step successivi di conoscenze ed uno ipotetico o euristico incentrato su domande stimolo e orientato a promuovere negli studenti la ricerca autonoma di significato rispetto ai temi trattati.

Attraverso l'utilizzo dei metodi di Simulazione/ Role playing e di Cooperative Learning si cercherà di coinvolgere gli studenti in modo attivo e partecipato all'interno della costruzione condivisa della lezione.

Alcune delle lezioni vedranno la presenza di esperti e professionisti del territorio che affrontano nel quotidiano problematiche inerenti agli studi di genere, alle pari opportunità, ai diritti delle donne.

Altre informazioni

Nessuna

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova d'esame per i frequentanti:
prova scritta costituita da 6 domande aperte di cui tre sui contenuti delle lezioni e dei seminari frontali e tre sui testi di riferimento indicati in bibliografia.

Prova d'esame per i non frequentanti:
prova scritta costituita da 6 domande aperte sui contenuti dei libri:

E. Cantarella, L'ambiguo malanno, Milano, Feltrinelli, 2016;

M.P. Paternò, Donne e diritti, Roma, Carocci, 2012;

S.M. Grimké, Poco meno degli angeli. Lettere sull'uguaglianza dei sessi, a cura di T. Casadei, Roma, Castelvechi, 2016;

S. Vantin, Il diritto di pensare con la propria testa, Aracne, Roma, 2018;

M. Wollstonecraft, Sui diritti delle donne, Massa, Edizioni Clandestine, 2018.

Scala di valutazione (0-30).

Pesi e criteri di valutazione: si considera sufficiente la prova scritta in cui lo studente abbia risposto in modo soddisfacente almeno a 4 delle domande previste.

Programma esteso

La concezione della donna nel mondo greco e romano con una particolare attenzione a:

- Il matriarcato tra mito e realtà storica;
- La Dea madre nella cultura mediterranea;
- La donna nei poemi omerici;
- Platone e Socrate;
- Aristotele;
- Teorie mediche sul corpo femminile;
- Significati dell'omosessualità femminile;
- Forme di esclusione della donna nella città greca;
- La donna nella cultura Romana;
- Il ruolo nella famiglia romana;
- La donna davanti al pater familias;
- Elementi di emancipazione femminile nella cultura romana.
- La rappresentazione della donna secondo autori classici della Storia del pensiero politico come ad esempio: Rousseau, Tocqueville, Condorcet, Fichte, Kant, Hegel, Mazzini, Mill, Marx;



Testi in inglese

Italian

The course intends to go to the cultural origins of political conceptions that have disqualified the female gender.

The course will explain some of the political ideas that have allowed the emancipation of women.

Some selected writings by classical authors of Western political thought and the pioneers of female emancipation (Christine de Pizan, Olympe de Gouges, Mary Wollstonecraft, Harriet Taylor, Sarah M. Grimké, Anna Maria Mozzoni) will be read and commented.

We will analyze some data on discrimination and gender inequalities in the contemporary world.

The course will host the seminar of 5 lessons dedicated to the theme of women and rights: perspectives between research and territory.

Books for attending students:

- E. Cantarella, L'ambiguo malanno. Condizione e immagine della donna nell'antichità greca e romana, Milano, Feltrinelli, 2016;
- M.P. Paternò, Donne e diritti. Percorsi della politica dal Seicento ad oggi, Roma, Carocci, 2012;
- S.M. Grimké, Poco meno degli angeli. Lettere sull'uguaglianza dei sessi, a cura di T. Casadei, Roma, Castelvecchi, 2016.

One of these books:

- C. de Pizan, La città delle dame, Carocci, Roma, 2017.
- M. Wollstonecraft, Sui diritti delle donne, Massa, Edizioni Clandestine, 2018;
- H. Taylor, La liberazione delle donne, a cura di A. Giordano, Genova, il melangolo, 2012;
- G. Simmel, Cultura femminile, a cura di L. Perucchi, Mimesis Edizioni, Milano, 2016;
- S. Vantin, Il diritto di pensare con la propria testa, Aracne, Roma, 2018.

Books for non-attending students:

- E. Cantarella, L'ambiguo malanno, Milano, Feltrinelli, 2016;
- M.P. Paternò, Donne e diritti, Roma, Carocci, 2012;
- S.M. Grimké, Poco meno degli angeli. Lettere sull'uguaglianza dei sessi, a cura di T. Casadei, Roma, Castelvecchi, 2016;
- H. Taylor, La liberazione delle donne, a cura di A. Giordano, Genova, il melangolo, 2012.

One of these books:

- C. de Pizan, La città delle dame, Carocci, Roma, 2017;
- M. Wollstonecraft, Sui diritti delle donne, Massa, Edizioni Clandestine, 2018;
- G. Simmel, Cultura femminile, a cura di L. Perucchi, Mimesis Edizioni, Milano, 2016;
- S. Vantin, Il diritto di pensare con la propria testa, Aracne, Roma, 2018.

Respect to knowledge and understanding (Descriptor 1 = knowledge and understanding), at the end of the course the student must have acquired the fundamental historical knowledge on the cultural and political origins of gender discrimination and on some of the ideas that have connoted the figure of women within the history of Western political thought.

The student must have achieved full knowledge stereotypes on the female figure that are at the origins of gender discrimination and political ideas through which the female figure has been characterized in the history of Western political thought. The student must have gained knowledge of some of the texts of those authors and those authors who were among the first to develop a political thought on women's emancipation.

With respect to knowledge and ability to applied understanding (Descriptor 2 = applying knowledge and understanding), the student through an educational path marked on Lesson method / Socratic heuristic must have acquired the ability to understand and analyze the topics of the lessons. With this ability the student will have to demonstrate that he is able to elaborate his own critical thinking on the topics exposed in class.

With respect to independent judgment (Descriptor 3 = making judgments) the students must have acquired at the end of the course the ability to analyze the subjects learned in class in order to know how to relate to them critically.

With respect to communication skills (Descriptor 4 = communication skills) through the methods of method of the heuristic / Socratic lesson the student must acquire a satisfactory property expressive both at the terminological and conceptual level. The student will have to learn to expose the topics of the lesson with autonomy.

Respect to the ability to learn (Descriptor 5 = learning skills) students will have acquired those bibliographic and linguistic-lexical tools as well conceptual that will allow them to independently develop a critical reflection on the problems dealt with in teaching. The student must also have acquired the ability to to develop an autonomous thinking based on teaching topics and to express it to the teacher and colleagues.

No

The teaching activities will be conducted through the method of the frontal lesson /presentation and the method of the lesson Heuristic/Socratic; a sequential type of expositive teaching (with steps of knowledge) will be alternated with a hypothetical or heuristic teaching based on questions/ stimulus. This mode of teaching aims to promote in the students the autonomous research of meaning on the topics of the frontal lessons. With the use of the Simulation/Role playing and Cooperative Learning methods, we will try to involve the students actively in the construction of the lesson.

No

Exam test for attending students:

The exam is made up of 6 open questions: three about the contents of the lectures and three about the contents of the reference books.

Exam for non-attending students; 6 questions about these books:

E. Cantarella, L'ambiguo malanno,
Milano, Feltrinelli, 2016;

M.P. Paternò, Donne e diritti, Roma, Carocci, 2012;

S.M. Grimké, Poco meno degli angeli. Lettere sull'uguaglianza dei sessi, a
cura di T. Casadei, Roma, Castelvechi, 2016;

S. Vantin, Il diritto di pensare con la propria testa, Aracne, Roma, 2018;

M. Wollstonecraft, Sui diritti delle donne, Massa, Edizioni Clandestine,
2018.

Rating scale

(0-30).

Evaluation weights and criteria: the written test is sufficient if the student
has satisfactorily answered at least 4 of the foreseen questions.

The conception of women in the Greek and Roman world with particular
attention to:

- The matriarchy between myth and historical reality;

- The Mother Goddess in the Mediterranean culture;

- The woman in the Homeric poems;

- Plato and Socrates;

- Aristotle;

- Medical theories on the female body;

- Meanings of female homosexuality;

- Forms of exclusion of women in the Greek city;

- The woman in Roman culture;

- The role in the Roman family;

- The woman in front of the pater familias;

- Elements of female emancipation in Roman culture.

- The representation of women according to classical authors of the
History of political thought such as: Rousseau, Tocqueville, Condorcet,
Fichte, Kant, Hegel, Mazzini, Mill, Marx;

- reading of selected passages from the works of Olympe de Gouges,
Mary Wollstonecraft, Harriet Taylor, Sarah M. Grimké, Anna Maria
Mozzoni.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DEGLI ANTONI GIACOMO** **Matricola: 100195**

Docente **DEGLI ANTONI GIACOMO, 8 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **03568 - POLITICA ECONOMICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **8**

Settore: **SECS-P/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano.

Contenuti

Il corso ha per oggetto lo studio dell'azione economica pubblica e si articola in quattro parti principali.

La prima considera l'analisi relativa alla definizione di criteri od obiettivi della politica economica. In questa parte si trattano i seguenti temi: preferenze individuali e sociali; criterio paretiano e nuova economia del benessere; teorie della giustizia, funzioni del benessere e ottimo sociale; preferenze sociali e istituzioni (stato e mercato). In questa parte si propone inoltre un focus sulla nascita e l'evoluzione del welfare state e sul concetto di secondo welfare.

La seconda parte introduce alcuni elementi fondamentali di macroeconomia finalizzati all'analisi degli interventi di politica macroeconomica. In questa parte del corso si trattano: il modello keynesiano semplice, il modello IS-LM, il modello AS-AD, modelli a economie aperte e si introduce l'idea di approccio a più livelli. In questa parte si propone inoltre un approfondimento sul concetto di PIL quale indicatore di benessere e un focus sul Paradosso di Easterlin.

La terza parte del corso tratta della politica monetaria, della politica fiscale e di problemi di politica microeconomica.

L'ultima parte analizza il processo di integrazione europea, considerando la teoria delle aree valutarie ottimali e discutendo costi e benefici di una valuta comune. In questa parte si propone inoltre un approfondimento sui parametri di Maastricht e si analizza il concetto di austerità espansiva.

Testi di riferimento

N. ACOCELLA, Fondamenti di politica economica, Carocci editore, 2011, solo le seguenti parti: capitoli 1,2,3,4,5 e 6 (del capitolo 6 solo i paragrafi 9 e 10).
V. VALLI, A. GEUNA e R. BURLANDO, Politica economica e macroeconomia, Carocci editore, 2010, solo i seguenti capitoli: 1,2,3,4,5,6,11,12,13, 14 e 17.
N.G. MANKIW e M.P. TAYLOR, L'essenziale di economia, Bologna, Zanichelli, 2012, solo il capitolo 29.
F. MAINO e M. FERRERA (a cura di) (2013), Primo Rapporto sul Secondo welfare in Italia, Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi. Solo l'introduzione, di Ferrera M. e il primo capitolo "Tra nuovi bisogni e vincoli di bilancio: protagonisti, risorse, innovazione sociale" di Maino F.
https://www.secondowelfare.it/edt/file/PRIMO_RAPPORTO_SUL_SECONDO_WELFARE_IN_ITALIA.pdf

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione.
Lo studente dovrà conoscere i principi fondamentali della politica economica. In particolare, lo studente dovrà acquisire le conoscenze fondamentali riguardanti: la logica della politica economica; preferenze individuali e sociali; criterio paretiano e nuova economia del benessere; teorie della giustizia e funzioni del benessere sociale; preferenze sociali e istituzioni; elementi fondamentali di macroeconomia finalizzati all'analisi degli interventi di politica macroeconomica; interventi di politica monetaria e fiscale; principali problemi di politica microeconomica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.
Lo studente dovrà essere in grado di discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte e riflessioni inerenti temi di politica economica, con riferimento, ad esempio, alla logica della politica economica o all'efficacia di politiche economiche alternative alla luce di modelli teorici diversi.

Autonomia di giudizio.
Lo studente dovrà aver acquisito la capacità di analizzare criticamente i principali fatti al centro del dibattito di politica economica nazionale e internazionale, interpretandone la logica e valutandone le possibili conseguenze alla luce degli approcci e dei modelli studiati.

Abilità comunicative.
Lo studente dovrà essere in grado di comunicare con un linguaggio adeguato e in modo efficace a diversi interlocutori le proprie riflessioni riguardo ad azioni e proposte alternative di politica economica esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti.

Capacità di apprendere.
Lo studente dovrà acquisire la capacità di intraprendere in modo il più possibile autonomo l'analisi e la comprensione della logica alla base di possibili proposte e azioni di politica economica e dei loro potenziali effetti.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di profitto di Politica economica (SECS-P/02) occorre aver superato l'esame di Economia politica (SECS-P/01).

Metodi didattici

Lezioni frontali e lavori di gruppo.

Durante le lezioni frontali non si trascurerà il coinvolgimento degli studenti, sollecitando interventi e domande relative agli argomenti trattati.

Le slides presentate in aula dal docente saranno caricate con cadenza settimanale sulla piattaforma Elly (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>).

Le slides sono di supporto allo studio, ma non sostituiscono i testi di riferimento.

Altre informazioni

Ulteriori indicazioni sulle letture potranno essere comunicate agli studenti dal docente durante il corso e reperibili online (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>).

Modalità di verifica dell'apprendimento

NB: durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza per l'emergenza sanitaria COVID-19, e comunque certamente per i tre appelli della sessione estiva a.a. 2019/2020, gli esami saranno in forma orale su Teams. Per ogni appello, dopo la chiusura delle iscrizioni, agli Studenti saranno inviate, sulla casella di posta elettronica istituzionale @studenti.unipr.it, indicazioni scritte per partecipare all'esame, incluso il link a cui collegarsi tramite Teams. Nel corso del colloquio verranno valutate, ai fini del giudizio finale, in una scala di valutazione da 0 a 30, le conoscenze e capacità indicate negli obiettivi formativi.

Esame scritto ed eventuale esame orale integrativo.

Prova scritta (durata: 1 ora e 15 minuti).

La conoscenza dei temi trattati verrà accertata con due domande aperte (ciascuna del valore di 5 punti) che prevedono una risposta sintetica e specificamente mirata a verificare l'effettiva comprensione delle nozioni e dei temi trattati.

La capacità di comunicare, la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate e l'autonomia di giudizio saranno accertate con due domande aperte (ciascuna del valore di 10 punti), strutturate su più punti, che richiedono l'articolazione di un discorso che metta a sistema in modo coerente e logico diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento.

La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione trasversale rispetto alle risposte fornite alle diverse domande di verifica.

La prova orale, sull'intero programma, valuta eventuali lacune emerse nell'ambito della prova scritta.

Lavori di gruppo (facoltativi) svolti durante il corso potranno integrare (fino a un massimo di 3 punti) la valutazione finale.



Testi in inglese

Italian.

The subject of the course is the analysis of the economic action of the public sector. The course is divided into four main parts. The first part considers the definition of criteria or objectives of economic policy. This part focuses on the following topics: individual and social preferences; the pareto criterion and the new welfare economics; theories of justice, social welfare functions and social optimum; social preferences and institutions (state and market). This part also presents a focus on the evolution of the welfare state and on the concept of "second welfare".

The second part introduces some fundamental elements of macroeconomics in order to analyze the economic policy at a macro level. This part analyzes: the simple keynesian model, the IS-LM model, the AD-AS model, models in open economies, the idea of multi-level approach. Finally, this part presents an analysis of the notion of GDP as an indicator of welfare and discusses the Easterlin Paradox.

The third part considers the monetary policy, the fiscal policy and aspects related to microeconomic policy.

The last part of the course analyzes the European integration, focusing on the theory of the Optimum Currency Area, evaluating costs and benefits of a common currency. This part also analyzes the Maastricht criteria and discusses the idea of expansionary austerity.

N. ACOCELLA, Fondamenti di politica economica, Carocci editore, 2011, chapters 1,2,3,4,5 and 6 (with respect to chapter 6 only sections 9 and 10).

V. VALLI, A. GEUNA and R. BURLANDO, Politica economica e macroeconomia, Carocci editore, 2010, only chapters: 1,2,3,4,5, 6, 11,12,13, 14, and 17.

N.G. MANKIW and M.P. TAYLOR, L'essenziale di economia, Bologna, Zanichelli, 2012, only chapter 29.

F. MAINO e M. FERRERA (a cura di) (2013), Primo Rapporto sul Secondo welfare in Italia, Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi. Only the introduction - Ferrera M. and the first chapter "Tra nuovi bisogni e vincoli di bilancio: protagonisti, risorse, innovazione sociale" - Maino F. https://www.secondowelfare.it/edt/file/PRIMO_RAPPORTO_SUL_SECONDO_WELFARE_IN_ITALIA.pdf

Knowledge and understanding.

The student is expected to know the basic concepts and principles of economic policy. In particular, the student is expected to acquire the fundamental knowledge related to: the "logic" of economic policy; individual and social preferences; the pareto criterion and the new welfare economics; theories of justice and social welfare functions; social preferences and institutions; fundamental elements of macroeconomics; monetary policy, fiscal policy and aspects related to microeconomic policy.

Applying knowledge and understanding.

The student will be able to maintain and discuss clearly, through appropriate arguments, possible proposals and considerations related to economic policy issues, such as the logic of economic policy or the efficiency of diverse economic policies on the basis of different theoretical models.

Making judgements.

At the end of the course students will have acquired the ability to critically interpret the main economic events at the center of the national and international debate of economic policy, by evaluating their logic and effects in the light of the different approaches and theoretical models analyzed.

Communication skills.

Students will be able to communicate their own comments and ideas on the issues of economic policy analyzed in the course to various interlocutors effectively and appropriately.

Learning skills.

Student will acquire the ability to undertake, in the most independent way possible, the analysis and the understanding of the logic behind alternative economic policies and of their potential effects.

The exam of Political economy is propedeutic to the exam of Economic policy.

Lectures and work in groups.

Students will be involved in the activities through questions and discussions.

Slides presented in class by the instructor will be posted online on a weekly basis (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>). Slides do not replace the study of textbooks.

Further information on the readings may be indicated during the course and reported online (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>).

NB: during the period of suspension of all teaching activities for the COVID-19 health emergency, and for sure with respect to the three exams between May and June 2020, exams will be oral through MS Teams. Students will be provided few days before with instructions concerning the participation in the exam. During the exam knowledge and understanding described in the learning outcome will be evaluated on a scale from 0 to 30.

Written exam and possible additional oral exam.

Written test (1hour and 15min).

The knowledge and understanding will be assessed with two open questions (each worth 5 points), which ask a short answer that is specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course.

The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with two open questions (each worth 10 points), structured on several points which require the articulation of a discourse which integrates different notions acquired during the course in a coherent and logical way.

Learning skills will be assessed on the basis of an assessment across the various answers to the different questions of the exam.

The oral test concerns all the issues of the course and fills any gaps which eventually emerge in the written test.

Optional work in groups realized during the course can add up to 3 points to the final evaluation.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CASTELLI EMANUELE** **Matricola: 206911**

Docente **CASTELLI EMANUELE, 10 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **00895 - SCIENZA POLITICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **10**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento La lingua di insegnamento è l'italiano, ma alcune lezioni saranno in inglese

Contenuti Il corso fornirà agli studenti le conoscenze di base relative ai diversi sistemi politici esistenti, con un focus specifico sul funzionamento dei sistemi politici democratici e anche attraverso diversi esempi pratici tratti dal dibattito politico italiano. Dopo una breve introduzione sull'evoluzione e il significato dello Stato-Nazione, il corso prenderà in esame i diversi paradigmi teorici sulla democrazia, le democratizzazioni e le non democrazie (autoritarismi, totalitarismi e altri tipi di autocrazie). In seguito, le lezioni verteranno esclusivamente sui fenomeni e sulle dinamiche che caratterizzano le democrazie contemporanee: culture politiche, partecipazione e interessi, partiti politici e sistemi di partito, effetti delle elezioni e dei sistemi elettorali, parlamenti, funzionamento dei sistemi di governo, welfare state, burocrazia e politiche pubbliche. Sono previste alcune lezioni laboratoriali a metà del corso, che si concluderà con un breve esame delle istituzioni europee e delle sfide lanciate dalla globalizzazione allo Stato-Nazione.

Testi di riferimento La bibliografia per l'esame si compone di un manuale e di 1 ulteriore capitolo in pdf (facente parte del manuale ma non incluso nell'edizione cartacea).

Il manuale è: Caramani D. (a cura di), Scienza Politica, II edizione, Milano, Egea, 2015

L'ulteriore capitolo del volume su:

- Welfare state

è disponibile in pdf sul sito egeaonline.it (previa registrazione), o tramite il docente.

Obiettivi formativi

Obiettivo principale dell'insegnamento è quello di consentire agli studenti di raggiungere una conoscenza di base delle istituzioni, dei regimi e dei fenomeni politici, oltre che dei meccanismi che caratterizzano il funzionamento delle democrazie contemporanee.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornisce una panoramica sui paradigmi fondamentali utilizzati dalla Scienza Politica per l'analisi dei principali fenomeni politici e gli strumenti concettuali per interpretare in modo critico il dibattito politico contemporaneo. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno le conoscenze fondamentali relative ai sistemi politici contemporanei e la capacità di analizzare le loro principali caratteristiche, riuscendo così ad interpretare gli eventi e le dinamiche principali dei sistemi politici contemporanei.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Verranno presi in esame i principali modelli teorici della letteratura politologica e, per ognuno di essi, verrà fornito almeno un esempio di possibile applicazione pratica, anche attraverso l'analisi di diversi casi di studio. Al termine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di leggere la realtà politica contemporanea attraverso i principali paradigmi della Scienza Politica e di comprendere in modo critico il dibattito politico italiano, anche con il riferimento a quanto avviene nelle altre democrazie occidentali.

Autonomia di giudizio

Sulla base delle conoscenze analitiche di base fornite durante le lezioni, ci si attende che gli studenti acquisiscano la capacità di interpretare criticamente la complessità delle democrazie contemporanee, l'intrinseca ambivalenza dei fenomeni politici e i trade-off impliciti in ogni decisione politica. Al termine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di formulare in modo articolato il proprio punto di vista sulle principali questioni che caratterizzano il dibattito politico contemporaneo, anche alla luce delle altre prospettive analitiche esistenti.

Abilità comunicative

Come per le altre scienze sociali, anche la Scienza Politica è caratterizzata da un proprio lessico specifico e da una propria modalità di articolazione dei concetti e dei paradigmi analitici. Ci si attende dunque che, al termine del corso, gli studenti posseggano la capacità di comunicare con chiarezza e di discutere in modo critico le principali questioni relative alla politica italiana, anche attraverso il riferimento ai dibattiti della disciplina e al funzionamento delle altre democrazie contemporanee.

Capacità di apprendimento

Alla fine del corso, ci si attende che gli studenti acquisiscano la capacità di approfondire qualsiasi tema riconducibile alla Scienza politica, sia sul versante comparativistico che su quello internazionalistico, e di poter frequentare con successo qualsiasi altro corso avanzato di Scienza politica.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezioni frontali, nel corso delle quali si prevede di coinvolgere gli studenti nella discussione delle principali questioni inerenti al dibattito politico italiano. A queste si aggiungeranno periodicamente momenti di lavoro laboratoriale e analisi di studi di caso, al fine di migliorare la comprensione delle dinamiche politiche, il lessico specifico della disciplina e la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'attualità politica europea.

Le slides delle lezioni saranno caricate su Elly (<http://elly.gspi.unipr.it>) con cadenza settimanale. Le slides sono di supporto allo studio, ma non sostituiscono i testi di riferimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

NB: durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza per l'emergenza sanitaria COVID-19 gli esami saranno in forma orale su Teams. Per ogni appello, gli Studenti saranno informati dopo la chiusura delle iscrizioni all'appello sull'orario in cui collegarsi.

L'esame sarà scritto, con un'eventuale integrazione orale.

La prova scritta (durata: 1 ora e 30 min), semistrutturata, sarà divisa in due sezioni:

a) una prima sezione con 10 domande di contenuto e risposte a scelta multipla:

b) una seconda sezione con 3 domande a risposta aperta per verificare il lessico e la capacità di articolare i concetti e di argomentare.

La conoscenza e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi della disciplina saranno verificate attraverso la prima sezione dell'esame scritto (1 punto ogni domanda).

La capacità di applicare la conoscenza acquisita e di formulare giudizi autonomi saranno invece verificate attraverso le tre domande aperte (6 punti max per ogni domanda).

Le abilità comunicative e di utilizzo del lessico specifico della Scienza Politica saranno valutate sempre attraverso le domande aperte, attribuendo 2 punti aggiuntivi.

La votazione finale massima è di 30/30. La lode verrà attribuita, in casi eccezionali, solo agli Studenti che nella prova dimostrino una conoscenza eccellente della materia.

Per ogni appello, i risultati saranno disponibili entro 10 giorni.

L'orale è opzionale ed è volto a verificare le eventuali lacune emerse nella prova scritta (minimo 3 domande su tutto il programma che consentono di guadagnare o perdere 3 punti).

Programma esteso

Il programma dettagliato del corso sarà disponibile su Elly



Testi in inglese

The teaching language is Italian, but some lectures will be held in English.

The course will provide students with a basic knowledge of existing political systems, with a specific focus on how democratic institutions work and through examples taken from the Italian political debate. After a short introduction on the meaning and the evolution of modern state, the course will take in consideration different theoretical paradigms on democracy, democratization and non-democracies (authoritarianism, totalitarianism and other types of autocratic regimes). After that, the course will focus specifically on the dynamics and the phenomena that shape contemporary democracy: political cultures, participation and interests, political parties and party systems, effects of elections and electoral systems, parliaments, executives, the welfare state, bureaucracy and public policy. A workshop session is also scheduled. The course will end with a short review of EU institutions and the challenges of globalization to the Nation-State.

Caramani D. (ed. by), Comparative Politics, Oxford, Oxford University Press, 2013

The course's main aim is to allow students to acquire a basic knowledge of political institutions, political phenomena and mechanisms that shape modern democracies.

Knowledge and Understanding

The course provides students with an overview of contemporary political phenomena through the lenses of Political Science. It also offers some conceptual tools that are needed to critically understand the political debate. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of contemporary political systems and the ability to analyze their main features. They will also be able to understand current political events and dynamics.

Applying knowledge and understanding

The course will take in consideration major topics in Political Science. For each of them, at least one example of its possible application to the real world will be provided. At the end of the course, students should be able to interpret current politics with the lenses of Political Science and to critically understand the Italian political debate, also with reference to other Western democracies.

Making judgments

The course will provide students with an analytical knowledge of current political systems. At the end of the course, it is expected that they will be able to critically understand the complexity of modern democracy, the intrinsic ambivalence of political phenomena and the main trade-offs that underlie political decisions. They should also be able to present their own point of view on the current political debate in a proper manner, also taking in consideration other existing analytical perspectives.

Communication

As for other social sciences, Political Science is characterized by its own jargon and its own way to present concepts and theoretical paradigms. At the end of the course, students should be able to clearly express and debate Political Science issues, also with the reference to the main theoretical debates and to the functioning of other contemporary democracies.

Learning skills

At the end of the course, students are expected to acquire the ability to delve further into political science issues, either in comparative or in international perspective, and to be able to attend with proficiency any advanced political science course.

None

Frontal lectures during which students will be involved in the discussion of main issues that shape the Italian political debate. Periodically, workshops and other activities will be scheduled to enhance students' understanding of political dynamics, their jargon and their ability to apply knowledge to the current European political debate.

The slides will be uploaded on Elly (<http://elly.gspi.unipr.it>) on a weekly basis. They may help either attending or non-attending Students in preparing their exam, but they do not substitute for the handbook.

NB: during the period of suspension of all teaching activities for the COVID-19 health emergency, exams will be oral through MS Teams. Students will be provided few days before with a timetable
The final exam will be written. An oral exam (optional) may be scheduled to discuss any possible problem concerning the written test (at least 3 questions for 3 points).

The written exam (1hour and 30min) will be divided in two sections:

- a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice)
- b) a second section with 3 open-ended questions to verify students'

ability to use Political Science's jargon and to discuss political concepts.

Students' knowledge and understanding of Political Science concepts, approaches and paradigms will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question).

Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the the three open questions (6 points max for each question).

The ability to communicate will Political Science jargon will be assessed through the open questions (2 additional points).

Results will be available within 10 days from the exam.

The detailed program will be available on Elly.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BARANI AZIO	Matricola: 006451
Docente	BARANI AZIO, 10 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	12997 - SOCIOLOGIA GENERALE	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2019	
CFU:	10	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il Corso si propone di fornire gli strumenti teorici e concettuali di base per affrontare lo studio delle discipline sociologiche e per avviare un'analisi dei fenomeni collettivi propri delle società complesse. Durante il corso verranno utilizzati due differenti approcci alle tematiche sociologiche. In una prima fase verranno presentate le principali teorie, con riferimento ai classici della sociologia e alle più recenti riflessioni. La seconda parte del corso è dedicata alle categorie fondamentali dell'analisi sociologica: la modernità; l'azione sociale; i valori, le norme e le istituzioni sociali; l'identità e le differenze; la socializzazione; il genere e il corso di vita; i gruppi e le organizzazioni; l'educazione e l'istruzione; la disuguaglianza e la stratificazione sociale; la mobilità sociale; la famiglia; la religione; la devianza e la criminalità; la produzione e il consumo; la politica, lo Stato, i movimenti.

Testi di riferimento

STUDENTI FREQUENTANTI

La bibliografia sarà comunicata durante le lezioni.

STUDENTI NON FREQUENTANTI

1) Jedlowski P., Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico, Carocci, Roma, 2009

2) Giddens A., Sutton P.W., Fondamenti di sociologia, Il Mulino, Bologna, 2014

Obiettivi formativi	Il corso vuole fornire allo studente le nozioni e i concetti fondamentali della sociologia e delle scienze sociali sviluppando una parte dedicata alla storia del pensiero sociologico e una parte teorica, legata allo studio della società attuale.
Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari specialistici, discussioni guidate.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>NB: durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza per l'emergenza sanitaria COVID-19, e comunque certamente per i tre appelli della sessione estiva a.a. 2019/2020, gli esami saranno in forma orale su Teams. Per ogni appello, dopo la chiusura delle iscrizioni, agli Studenti saranno inviate, sulla casella di posta elettronica istituzionale @studenti.unipr.it, indicazioni scritte per partecipare all'esame, incluso il link a cui collegarsi tramite Teams. Nel corso del colloquio verranno valutate, ai fini del giudizio finale, in una scala di valutazione da 0 a 30, le conoscenze e capacità indicate negli obiettivi formativi.</p> <p>STUDENTI FREQUENTANTI Modalità e tempi saranno concordati durante le lezioni.</p> <p>STUDENTI NON FREQUENTANTI L'esame sarà scritto con due domande aperte relative alla parte di storia del pensiero sociologico e due domande sulla parte di sociologia.</p>



Testi in inglese

	Italian
	<p>The course aims to provide the theoretical and conceptual basis for addressing the study of sociology and to the analysis of collective phenomena own of complex societies. During the course two different approaches to sociological issues will be used. In a first phase, the main theories will be presented, with references to the classics authors of sociology and the most recent reflections. The second stage will be taken into consideration the fundamental categories of sociological modernity; social action; the values, norms and social institutions; identity and differences; socialization; the gender and the life course; groups and organizations; education and instruction; inequality and social stratification; social mobility; the family; the religion; deviance and crime; production and consumption; politics, the State, the movements .</p>
	<p>ATTENDING STUDENTS The bibliography will be announced during class.</p> <p>NOT ATTENDING STUDENTS 1) Jedlowski P., Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico, Carocci, Roma, 2009</p> <p>2) Giddens A., Sutton P.W., Fondamenti di sociologia, Il Mulino, Bologna, 2014</p>
	<p>The course aims to provide students with the knowledge and the basic concepts of sociology and social sciences developing a part devoted to the history of sociological thought, and a theoretical part, linked to the</p>

study of society.

Lectures, seminars, guided discussions.

NB: during the period of suspension of all teaching activities for the COVID-19 health emergency, and for sure with respect to the three exams between May and June 2020, exams will be oral through MS Teams. Students will be provided few days before with instructions concerning the participation in the exam. During the exam knowledge and understanding described in the learning outcome will be evaluated on a scale from 0 to 30

ATTENDING STUDENTS

Procedures and time will be agreed during class.

NOT ATTENDING STUDENTS

The exam will be written with two open questions related to the part of history of sociological thought and two open questions related to the part of sociology.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BASSI GIULIA	Matricola: 024974
Docente	BASSI GIULIA, 10 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	13003 - STORIA CONTEMPORANEA	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	10	
Settore:	M-STO/04	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Il corso ricostruisce gli snodi principali della storia socio-politica e culturale contemporanea, dalle grandi trasformazioni dell'ultimo trentennio del XIX secolo alla caduta dell'Unione sovietica nel XX. Particolare attenzione sarà data alla storia dell'Italia repubblicana, nello specifico alla storia dei partiti e alle forme della propaganda e della comunicazione politica, dal periodo resistenziale fino alla fine degli anni '90.</p>
Testi di riferimento	<p>Oltre agli appunti delle lezioni, i testi di riferimento per l'esame sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il manuale di base: Giovanni Sabbatucci e Vittorio Vidotto, Il mondo contemporaneo (Roma-Bari: Laterza, ultima edizione), fino al cap 29 compreso (Il mondo islamico e lo scontro con l'Occidente) [edizioni 2008-2019: Il mondo contemporaneo. Dal 1848 a oggi, dal cap. 5 compreso (L'Europa delle grandi potenze) fino alla fine del volume].- Il manuale di storia dell'Italia contemporanea: Simona Colarizi, Storia politica della Repubblica. Partiti, movimenti e istituzioni, 1943-2006 (Roma-Bari: Laterza, 2007 e successive), dal cap. 1 (La transizione dal fascismo alla democrazia 1943-1948) al capitolo 7 (La transizione 1994-2001) compresi.- I due saggi di Alberto Mario Banti, Le questioni dell'età contemporanea (Roma-Bari: Laterza, 2010 e successive), cap. 12 (Il nazismo e lo sterminio degli ebrei) e cap. 13 (Il totalitarismo).- Il volume monografico: Giulia Bassi, Non è solo questione di classe. Il 'popolo' nel discorso del Partito comunista italiano 1921-1991 (Roma:

Viella, 2019), capp. 2-3-4-5.

Tutti i testi su menzionati (Sabbatucci-Vidotto + Colarizi + Banti + Bassi) sono obbligatori.

Obiettivi formativi

Al termine del corso si attende che lo studente abbia sviluppato una conoscenza adeguata dei principali nodi e delle fondamentali problematiche dell'età contemporanea. Inoltre, è obiettivo del corso far sì che lo studente sia in grado di condurre un'analisi della comunicazione politica delle principali forze politiche dell'Italia repubblicana, attraverso l'uso di fonti testuali e iconografiche (es: discorsi dei leader, articoli di giornale, manifesti, tribune elettorali).

Metodi didattici

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali in aula; fondamentali strumenti didattici saranno le fonti a stampa e quelle audiovisive che saranno presentate e analizzate durante lo svolgimento delle lezioni. Per questo il coinvolgimento attivo degli studenti, che saranno guidati a mettere in pratica le conoscenze acquisite attraverso la lettura e l'analisi critica dei materiali mostrati a lezione, costituirà un momento essenziale. Per specifiche tematiche saranno previsti incontri seminariali con esperti studiosi del settore.

Altre informazioni

È altamente consigliato l'utilizzo di un atlante storico-politico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova consisterà in un esame scritto composto di 5 domande a risposta aperta (massimo 6 punti ciascuna) sugli argomenti trattati a lezione e sulla bibliografia indicata nel Syllabus. Le domande copriranno tutti i moduli svolti a lezione. Indicativamente:

Domanda n. 1: XIX secolo/Prima metà XX secolo (Sabbatucci-Vidotto)

Domanda n. 2: Prima metà XX secolo (Sabbatucci-Vidotto/Banti)

Domanda n. 3: Seconda metà XX secolo (Sabbatucci-Vidotto)

Domanda n. 4: Italia repubblicana (Colarizi)

Domanda n. 5: Testi di approfondimento (Banti/Bassi)

Per ogni domanda è previsto che lo studente scriva al massimo una facciata di foglio protocollo. Tutti i testi sono obbligatori per tutti gli studenti. Gli studenti frequentanti, tuttavia, in sede di esame potranno scegliere tra una rosa più ampia di domande.

Le domande saranno volte, oltre all'accertamento delle capacità di espressione, a valutare la conoscenza degli avvenimenti e dei concetti chiave affrontati durante il corso. Per questo, si consiglia agli studenti di studiare in maniera approfondita le "parole chiave" contenute nel Sabbatucci-Vidotto (imperialismo, secolarizzazione, populismo, squadristismo...).

Dalla pubblicazione degli esiti, gli studenti avranno sette giorni per accettare o rifiutare il voto. Si ricorda agli studenti che l'iscrizione on line all'appello è obbligatoria, pena il non sostenimento dell'esame.

NB: Gli studenti che hanno frequentato durante l'a.a. 2018-2019 (presenti nella lista delle frequenze caricata su Elly) sono invitati a contattare il docente per concordare la modalità di esame. È fortemente consigliato agli studenti non frequentanti per l'a.a. 2018-2019 seguire il nuovo programma; qualora abbiano già comprato i testi potranno portare il programma di riferimento del loro anno accademico.

Programma esteso

Anno accademico: 2019/2020 — GIULIA BASSI

Il corso è diviso in quattro moduli; ogni lezione ha una durata di tre ore (per 60 ore complessive)

Parte I: Storia del mondo contemporaneo. La massificazione della società (1848-1914)

Lezione 1. L'alba della globalizzazione contemporanea.

Lezione 2. La nascita della società di massa.

Lezione 3. La belle époque.

Lezione 4. Nazionalismi e imperialismi.

Parte II: Storia del mondo contemporaneo. La massificazione della politica (1914-1945)

Lezione 5. La prima guerra mondiale e le rivoluzioni russe.

Lezione 6. L'avvento dei totalitarismi.

Lezione 7. L'Italia totalitaria: il fascismo.

Lezione 8. La seconda guerra mondiale.

Lezione 9. L'epoca degli stermini.

Parte III: Storia del mondo contemporaneo. Società di massa e "guerra fredda" (1945-1991)

Lezione 10. Il "bipolarismo militarizzato" (1945-1955).

Lezione 11. Antagonismo globale e coesistenza pacifica (1956-1967).

Lezione 12. Dal disordine bipolare al crollo dell'URSS (1968-1991).

Lezione 13. Lezione seminariale.

Parte IV: Storia dell'Italia contemporanea (1943-2001)

Lezione 14. Tra storia e linguaggio politico.

Lezione 15. Il dopoguerra (1943-1948).

Lezione 16. Il centrismo (1948-1953).

Lezione 17. La fine del centrismo (1953-1963).

Lezione 18. Il centro-sinistra e il Sessantotto (1963-1968).

Lezione 19. Gli anni Settanta (1969-1979).

Lezione 20. Gli anni tra i due secoli (1980-2001).



Testi in inglese

Italian

The course focuses on the main issues of Contemporary History, from the great transformations of the last thirty years of the Nineteenth Century to the fall of the Soviet system in the Twentieth century. Particular attention is given to the political history of contemporary Italy. In the second part of the course, lectures focus on the history of the Italian political parties and their communication and propaganda, from the Resistance to the end of the Nineties.

Texts:

- the handbook (Contemporary History): Giovanni Sabbatucci e Vittorio Vidotto, *Il mondo contemporaneo* (Roma-Bari: Laterza, last edition), until chapter 29 included (Il mondo islamico e lo scontro con l'Occidente)

- the handbook (Italian History): Simona Colarizi, *Storia politica della Repubblica. Partiti, movimenti e istituzioni, 1943-2006* (Roma-Bari: Laterza, 2007 and following), from chapter 1 (La transizione dal fascismo alla democrazia 1943-1948) to chapter 7 (La transizione 1994-2001) included

in-depth texts:

- chapters from: Alberto Mario Banti, *Le questioni dell'età contemporanea* (Roma-Bari: Laterza, 2010 e successive), chapter 12 (Il nazismo e lo sterminio degli ebrei) and chapter 13 (Il totalitarismo)

- the volume: Giulia Bassi, *Non è solo questione di classe. Il 'popolo' nel discorso del Partito comunista italiano 1921-1991* (Roma: Viella, 2019), chap. 2-3-4-5

Eventually other readings will be indicated during the course and uploaded on the Elly Platform.

The course aims at providing a proper knowledge of the main issues of the contemporary age. Furthermore, the course provides specific tools helpful for carrying on analysis of the main Italian parties' political discourse during the Republican age (through textual and iconographic sources, such as leaders' speeches, newspaper articles, posters.).

During the entire course, students are required to participate actively, both individually and collectively, analysing textual and audiovisual sources (leaders' speeches, newspaper articles, posters, electoral campaigns.). Some lectures with expert scholars are scheduled.

Consulting a historical-political atlas is highly recommended.

The exam will consist of a written examination with some open-ended questions (min. 4-5) on the issues covered during the lectures + on the Handbook of Contemporary History (Sabbatucci-Vidotto) + on the Handbook of Contemporary Italy (Colarizi) + the monographic volume (Bassi).

Students will be evaluated on their knowledge about events, concepts and expression skills. From the publication of the final grade, students will have seven days to accept or reject the vote. Online registration is mandatory.

NB: The students who attended during the academic year 2018-2019 (present in the list of frequencies uploaded on Elly) are invited to contact the professor.

AA 2019/2020 — GIULIA BASSI

The course is articulated in four parts (60 hours, 3 hours for each lesson)

Part I: History of the contemporary world. The massification of the Society (1848-1914)

Lesson 1. The dawn of contemporary globalization.

Lesson 2. The new mass society.

Lesson 3. The belle époque.

Lesson 4. Nationalism(s) and Imperialism(s).

Part II: History of the contemporary world. The massification of the Politics (1914-1945)

Lesson 5. World War I and the Russian Revolution(s).

Lesson 6. The advent of the Totalitarianism(s).

Lesson 7. Totalitarian Italy: Fascism.

Lesson 8. World War II.

Lesson 9. The age of Holocaust(s).

Part III: History of the contemporary world. Mass Society and "Cold War" (1945-1991)

Lesson 10. The "Militarised Bipolarity" (1945-1955).

Lesson 11. Global antagonism and peaceful coexistence (1956-1967).

Lesson 12. From "bipolar chaos" to the collapse of the USSR (1968-1991).

Lesson 13. Seminar.

Part IV: History of contemporary Italy (1943-2001)

Lesson 14. History and Political Discourse.

Lesson 15. The second Postwar (1943-1948).

Lesson 16. The "centrismo" (1948-1953).

Lesson 17. The end of the "centrismo" (1953-1963).

Lesson 18. The "centro-sinistra" and the "Sessantotto" (1963-1968).

Lesson 19. The Seventies (1969-1979).

Lesson 20. The years between two centuries (1980-2001).

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DUCE ALESSANDRO** **Matricola: 001365**

Docente **DUCE ALESSANDRO, 10 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1007989 - STORIA DELLA POLITICA E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **10**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Programma del corso: Conoscenza dell'evoluzione della materia: storia diplomatica, storia dei trattati, storia della politica internazionale, storia delle relazioni internazionali. Le fonti della ricerca: documenti e memorie. La critica delle fonti: integrità, autenticità, veridicità. Le raccolte dei documenti diplomatici (i libri di colore), i trattati della Società delle Nazioni e dell'ONU. Gli elementi costitutivi del sistema di Vienna (1815), di quello del periodo bismarckiano, delle proposte di Wilson, degli accordi di Yalta, San Francisco e Potsdam (1945) e del dopoguerra in Europa e in Asia. Esame specifico delle relazioni internazionali dalla fine della 1^a guerra mondiale agli anni sessanta. Colonizzazione e decolonizzazione

Testi di riferimento

1. "Storia della politica internazionale (1917-1957). Dalla rivoluzione d'ottobre ai Trattati di Roma". A. Duce (2009), Ed. Studium - Roma
2. "Storia della politica internazionale. Il tramonto degli imperi coloniali (1945 - 2014), A. Duce (2013), Ed. Studium - Roma

Obiettivi formativi

Il corso vuole far comprendere i contenuti ed i metodi della ricerca storica secondo rigorosi criteri scientifico-critici. A tal fine, oltre agli elementi basilari di carattere metodologico, analizza ed approfondisce lo studio di alcuni periodi delle relazioni internazionali contemporanee: si tratta in sostanza di un patto educativo fra docenti e studenti che investe aspetti di contenuto, di metodi d'indagine e di valori nel contesto di una formazione interdisciplinare a vocazione storica.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esame di trattati, esercitazioni, incontri seminariali con esperti e laboratori.

Altre informazioni

Si consiglia l'utilizzo di un atlante storico-politico o geografico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con domande per verificare la conoscenza dei più importanti avvenimenti storici ed i loro collegamenti.

La capacità di comprendere le conoscenze ed essere in grado applicarle con autonomie di giudizio. Lo studente verrà invitato a discutere un evento critico delle relazioni internazionali.

La capacità di comunicare sarà accertata sulla base della capacità dello studente di esporre in modo chiaro, coerente con le domande e sintetico utilizzando terminologia adeguata e dimostrando di comprendere l'esatto significato delle espressioni utilizzate.

La capacità di apprendimento sarà accertata con una valutazione complessiva delle risposte fornite alle domande formulate nel corso della prova d'esame



Testi in inglese

Italian

Knowledge of the evolution of the discipline: diplomatic history, history of treaties, History of international politics, history of international relations. The research sources: records and memoirs. The critic of the sources: integrity, genuineness, and truthfulness. The libraries of diplomatic records, the treaties of the League of the Nations and of United Nations. The foundations of Vienna system (1815) and of the Bismarck system. The Wilson's proposals, the agreements of Yalta, of San Francisco and of Potsdam (1945). The key events during European and Asian postwar. A specific analysis of the international relations between First World War and the Sixties. The colonization and the decolonization.

1. "Storia della politica internazionale (1917-1957). Dalla rivoluzione d'ottobre ai Trattati di Roma". A. Duce (2009), Ed. Studium - Roma
2. "Storia della politica internazionale. Il tramonto degli imperi coloniali (1945 - 2014), A. Duce (2013), Ed. Studium - Roma

We plan to examine the history methodology through strict critical and scientific criteria. As a matter of fact, it is a question of an "educational treaty" between professors and students, dealing with contents issues and methods of within a history inter-disciplinary educational training

	No.
	Frontal lectures, analysis of treaties, seminars with experts and laboratory.
	The use of an Atlas or historical and political maps is advised.
	<p>Oral exam</p> <p>Knowledge and understanding will be certified through at least two questions aimed at verifying the knowledge of historical events and their connections.</p> <p>Judgment making and knowledge application will be evaluated by</p> <p>Altre informazioni Si consiglia l'utilizzo di un atlante storico-politico o geografico.</p> <p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p> <p>Esame orale.</p> <p>Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con domande per verificare la conoscenza dei più importanti avvenimenti storici ed i loro collegamenti.</p> <p>La capacità di comprendere le conoscenze ed essere in grado applicarle con autonomie di giudizio. Lo studente verrà invitato a discutere un evento critico delle relazioni internazionali.</p> <p>La capacità di comunicare sarà accertata sulla base della capacità dello studente di esporre in modo chiaro, coerente con le domande e sintetico utilizzando terminologia adeguata e dimostrando di comprendere l'esatto significato delle espressioni utilizzate.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà accertata con una valutazione complessiva delle risposte fornite alle domande formulate nel corso della prova d'esame.</p> <p>requesting the student to examine at least one critical historical record of International relations.</p> <p>Communication skills will be certified by evaluating the capacity of the student to use a proper terminology and explain the meaning of expressions and/or concepts.</p> <p>Learning skills will be certified through a cross-section evaluation of the answers provided during the interview.</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TESINI MARIO** **Matricola: 005364**

Docente **TESINI MARIO, 9 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1003810 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **9**

Settore: **SPS/02**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO. I

Contenuti

Il corso affronta l'evoluzione dei principali concetti utili alla comprensione della realtà politica nelle poche passate e anche, auspicabilmente, nel mondo a noi contemporaneo. Ciò avverrà secondo due direttrici. La prima: attraverso il riferimento a alcuni tra i più significativi eventi che segnano l'origine e gli sviluppi del pensiero politico, dall'antichità fino all'epoca moderna e contemporanea (ad es.: la crisi della polis greca; le guerre di religione in Europa e il contestuale processo storico di formazione dello stato moderno; la Rivoluzione francese e le sue decisive conseguenze sulle idee e le istituzioni politiche nel XIX secolo; l'avvento della società di massa durante e dopo la prima guerra mondiale; i regimi totalitari e i successivi modelli liberali e sociali di democrazia). La seconda direttrice, che dato il carattere specifico della disciplina insegnata costituisce l'obiettivo di fondo dell'insegnamento, consiste nello studio del pensiero di alcuni autori per larga convenzione ritenuti fondamentali alla conoscenza e all'interpretazione dei fenomeni politici nelle diverse epoche storiche. Le loro opere (dalla Repubblica di Platone al Principe di Machiavelli e al Leviatano di Hobbes; dalla complessiva opera di Rousseau alla Democrazia in America di Tocqueville fino ai successivi sviluppi intellettuali e ideologici nella prima metà del ventesimo secolo) costituiranno riferimento costante nell'ambito del corso. Per un'idea generale si veda sotto una più ampia elencazione di autori e di temi - assolutismo; costituzionalismo, rivoluzione, liberalismo, socialismo etc.- nel quadro 'Programma esteso': si tratta, è bene precisarlo, di un'indicazione da considerarsi orientativa destinata a trovare i necessari momenti di precisazione nei testi adottati per la preparazione dell'esame. Ulteriori indicazioni verranno offerte dal docente nel corso delle lezioni nonché in attività seminariali organizzabili

anche su richiesta specifica degli studenti/studentesse. È infine possibile richiedere chiarimenti e avanzare specifiche esigenze negli incontri e colloqui personali in orario di ricevimento (si raccomanda al riguardo di verificare sotto, per una più dettagliata informazione, il quadro 'Metodi didattici').

Testi di riferimento

L.M. Bassani, A. Mingardi, Dalla Polis allo Stato. Introduzione alla Storia del pensiero politico, Giappichelli, Torino 2017 fino a pag. 287.
J.-J. Chevallier, Le grandi opere del pensiero politico, il Mulino, Bologna 1998.

Non sono previste diversità di programma tra studenti frequentanti e non frequentanti. Gli studenti frequentanti avranno peraltro possibilità nel corso del colloquio di affrontare aspetti affrontati nell'ambito del corso.

Obiettivi formativi

Obiettivo generale dell'insegnamento è quello di consentire l'acquisizione di una più approfondita conoscenza e di una più affinata consapevolezza critica dei fondamenti e dello sviluppo storico del pensiero politico occidentale dalle sue origini nel mondo greco all'età moderna e contemporanea.

-In particolare, sotto lo specifico profilo delle conoscenze e capacità di comprensione (knowledge and understanding) verrà posta al centro l'esigenza di maturare una comprensione dei principali assi portanti del pensiero politico occidentale. Al termine del corso gli studenti acquisiranno le fondamentali conoscenze relative a autori e temi che hanno concorso a formare la tradizione politica europea, collocandoli in relazione alle differenti fasi storiche nelle quali tali temi si sono sviluppati.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): lo studio dell'articolata, pluralistica e internamente conflittuale tradizione di pensiero politico occidentale consentirà agli studenti di sviluppare capacità di analisi e di interpretazione critica degli scenari politici nazionali e internazionali, anche nella prospettiva di rendere più informato e nei limiti del possibile oggettivo il giudizio sulla realtà contemporanea.

- Autonomia di giudizio (making judgements): A conclusione del corso gli studenti, sulla base delle conoscenze analitiche di impianto sia teorico sia storico, avranno incrementato le loro capacità di interpretare criticamente i testi, nonché di collocare i diversi autori e i diversi filoni del pensiero politico in relazione tra loro.

- Abilità comunicative (communication skills): A conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver conseguito capacità di comunicare con chiarezza e stendere per iscritto in modo corretto sintetiche considerazioni sulle principali questioni della politica moderna e contemporanea, attraverso l'analisi del pensiero dei principali autori che hanno contribuito a dare forma al pensiero politico occidentale antico e moderno.

- Capacità di apprendimento (learning skills): L'impegno sul piano teorico e disciplinare consentirà agli studenti di acquisire una più sicura competenza metodologica e una più sviluppata attitudine di apprendimento senza alcun dubbio utili per l'accesso a future professioni relative alla gestione di processi politici.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Gli studenti sono invitati a formulare proposte di approfondimento in gruppi più limitati su specifici temi di interesse. In questa prospettiva che prevede qualora possibile momenti di approfondimento seminariale, una particolare attenzione verrà prestata a un lavoro di contestualizzazione dei testi, affrontati anche nella loro versione originale. L'importanza del nesso intercorrente tra le idee politiche e la loro concreta cornice storica

potrà così trovare momenti di utile esemplificazione: sia sotto il profilo istituzionale, economico-sociale che delle diverse correnti e espressioni filosofico-politiche.

Nel corso delle lezioni non si farà normalmente uso di documentazione visiva (come ad esempio slides) ma frequenti saranno i richiami a fonti visive di varia natura, facilmente reperibili online: gli studenti sono invitati a tenere conto di tali indicazioni.

Altre informazioni

Gli studenti particolarmente interessati al corso, anche eventualmente in vista della richiesta di tesi, ma impossibilitati a frequentare, sono invitati a prendere diretto contatto con il docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Nel corso del colloquio verranno valutati ai fini del giudizio finale:

- a) l'acquisizione degli elementi informativi e concettuali di base relativi al programma di esame;
- b) la sicurezza nel situare opere e autori nel loro contesto storico;
- c) l'utilizzo di un linguaggio appropriato e preciso nell'espone i contenuti dei testi indicati per la preparazione dell'esame;
- d) apprezzata sarà infine l'attitudine a porsi in una prospettiva di utilizzo critico (dunque non semplicemente mnemonico) delle conoscenze acquisite.

Programma esteso

Le origini pensiero politico nella Grecia antica; il pensiero dei principali autori greci: i sofisti, Socrate, Platone, Aristotele; pensiero politico e diritto nella repubblica romana; il pensiero romano: Polibio e Cicerone; l'avvento del cristianesimo: Sant'Agostino e San Tommaso; Machiavelli; Stato e sovranità: Bodin; Stato di natura, Società civile, autorità, costituzione, poteri e libertà in Hobbes, Locke e Montesquieu; natura e uguaglianza in Rousseau; David Hume; Adam Smith; la rivoluzione americana e le tesi del "Federalista"; rappresentanza, partiti e rivoluzione in Burke; il pensiero politico di Kant; il liberalismo: B. Constant; democrazie e libertà: Tocqueville; le correnti di pensiero socialista e Marx; libertà e rappresentanza in Stuart Mill; il pensiero del novecento: gli elitisti (Mosca, Pareto, Michels); Carl Schmitt; Max Weber; i totalitarismi.



Testi in inglese

Italian

By focussing on the works of some of the most important Western political thinkers, the course will address the origins and development of the main concepts in ancient and modern history. This knowledge will be helpful to understand the political experiences of past epochs and of the contemporary world too. The teaching will follow two lines. On the one hand, it will discuss some of the most relevant historical events that shaped the history of political thought, from ancient times to the modern age (i.e. the crisis of the polis model in the Greek world; the civil and religious wars in the perspective of the birth of the modern State; the French Revolution and its consequences on the ideas and political institutions in the nineteenth century; WWI and the birth of mass society; totalitarianism in Europe and the liberal and social models of democracy). On the other hand, the course will address the works of some of the

classic authors in the history of political thought, such as Plato's Republic, Machiavelli's Prince, Hobbes's Leviathan, Tocqueville's Democracy in America etc., including some sections of the ideological debates in the 20th century. For a more detailed (though preliminary) list of authors and key-concepts (absolutism, constitutionalism, revolution, liberalism, socialism etc.) check below in the section 'Programma esteso'. For further information and explanation concerning textbooks, office hours, seminars and tutorial activities (even on specific requests by the students) check 'Metodi didattici' section).

L.M. Bassani, A. Mingardi, Dalla Polis allo Stato. Introduzione alla Storia del pensiero politico, Giappichelli, Torino 2017 up to page 287.
J.-J. Chevallier, Le grandi opere del pensiero politico, il Mulino, Bologna 1998.

No difference between attending and not attending students. However, attending students will be allowed to face topics specifically dealt with in the lectures during the course.

Acquire a deeper and more sophisticated knowledge of the origins and the historical development of Western political thought both in ancient and modern times.

- This course will help students to understand the main themes and authors of the Western political tradition in the historical contexts where they developed.
- Students are expected to be able to analyze and interpret past and present national and international political scenarios.
- They are also supposed to elaborate an independent critical textual analysis, and to associate different authors to their political thoughts.
- By analyzing political thinkers' thought, students will be able to clearly develop critical ideas on the main questions related to modern and contemporary politics.

None.

Lectures

Students can make proposals for minor group seminarial discussions focused on the analysis of texts (even in the original version). The relationship between the text and the historical context (by stressing the several institutional, socio-economic and philosophical features) is one of the most prominent aims of this optional teaching activity. During lectures visual instruments (e.g. instance slides, PPT) are not normally used but constant reference is made to visual sources, which can be easily found online. Students are warmly invited to make use of these suggestions.

Students particularly interested in the course, especially those who are thinking to write a thesis in the field, but unable to attend, can directly get in touch with the professor.

Oral Examination.

During the exam students should take into consideration:

- Mastery of basic elements, factual as well conceptual, concerning the course.
- Assurance in relating authors and works to their historical context.
- Use of a correct and accurate language.

d) A critical (not simply mnemonic) attitude will be greatly appreciated.

The origins of political thought in ancient Greece; the political thought of the main Greek philosophers: Socrates, Plato, Aristotle; political thought and law in the Roman Republic; Roman thought: Polybius and Cicero; the coming of Christianity: Augustine and Aquinas; Machiavelli; State and sovereignty: Bodin; State of nature, civil society, authority and liberty in Hobbes; Locke's political thought; Constitution, powers and liberty in Montesquieu; liberty and equality in Rousseau; David Hume; Adam Smith; the American Revolution and "the Federalist"; representation, parties and revolution in Burke; Kant's political thought; liberalism: B. Constant; democracy and liberty in Tocqueville; socialist currents in the early 19th century and the communist doctrine of K. Marx; liberty and representation in John Stuart Mill; twentieth century political thought: the elitist school (Mosca, Pareto, Michels); Carl Schmitt; Max Weber; totalitarianism.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CECCARELLI GIOVANNI MARCELLO** **Matricola: 006579**

Docente **CECCARELLI GIOVANNI MARCELLO, 8 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1000765 - STORIA ECONOMICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **8**

Settore: **SECS-P/12**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

Perché alcuni paesi sono ricchi e altri poveri? Quali sono stati i fattori che tra Sette e Ottocento hanno permesso all'Europa prima e al Nord America poi di compiere il grande balzo verso l'industrializzazione e lo sviluppo sociale? E quali ancora i motivi che in questi decenni vedono l'emergere di paesi il cui sviluppo (India, Cina, Brics) sta ridisegnando la geografia mondiale della ricchezza? Il corso presenta e analizza i fattori - geografia, globalizzazione, progresso tecnico, politiche economiche, istituzioni - che hanno determinato lo sviluppo economico delle diverse aree del mondo. Le lezioni, adottando una prospettiva di lettura globale, analizzeranno la cosiddetta ascesa dell'Occidente e l'estendersi del processo di industrializzazione in America, con il conseguente cambiamento dell'egemonia internazionale. Verranno anche presi in considerazione i casi di Russia e Giappone - emblematici casi di sviluppo tardivo -, senza dimenticare le dinamiche del continente africano, l'affermazione delle cosiddette "tigri asiatiche", né l'emergere della Cina. Gli studenti che avranno accesso alle attività di gruppo potranno approfondire ulteriormente gli aspetti legati alla globalizzazione dei mercati e all'emergere di nuove potenze economiche.

Testi di riferimento

STUDENTI CLEM:
GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT DEVONO FAR RIFERIMENTO AL SYLLABUS DEL PROF. GIAN LUCA PODESTÀ PUBBLICATO ALLA PAGINA WEB
<https://cdl-em.unipr.it/it/degrecourse/details/174968>

Studenti SPERI

(A) Percorso innovativo (frequentanti che dopo l'esercitazione di verifica intermedia svolgono il lavoro di gruppo):

- (1) Robert C. Allen, Storia economica globale, Bologna, il Mulino, 2013.
- (2) Jurgen Osterhammel, Niels P. Petersson, Storia della globalizzazione, Bologna, il Mulino, 2005 (solo capp. 5, 6, e 7);
- (3) Materiali, slide e appunti delle lezioni.
- (4) Testi, materiali e documenti indicati per la realizzazione dei lavori di gruppo e della presentazione in aula.

(B) Percorso misto (studenti che, dopo l'esercitazione di verifica intermedia, non raggiungono i requisiti minimi di frequenza previsti nella seconda parte del corso, o decidono di non avvalersi dell'opzione didattica offerta nella seconda parte del corso):

- (1) Robert C. Allen, Storia economica globale, Bologna, il Mulino, 2013.
- (2) Robert C. Allen, La rivoluzione industriale inglese, Bologna, il Mulino, 2011.
- (3) Jurgen Osterhammel, Niels P. Petersson, Storia della globalizzazione, Bologna, il Mulino, 2005.

(C) Percorso tradizionale (studenti non frequentanti):

- (1) Robert C. Allen, Storia economica globale, Bologna, il Mulino, 2013.
- (2) Robert C. Allen, La rivoluzione industriale inglese, Bologna, il Mulino, 2011.
- (3) Jurgen Osterhammel, Niels P. Petersson, Storia della globalizzazione, Bologna, il Mulino, 2005.

Obiettivi formativi

i) Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente avrà modo di apprendere e comprendere i processi economici, sociali, istituzionali e politico-normativi che caratterizzano lo sviluppo dell'economia mondiale.

ii) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente potrà applicare quanto appreso per meglio comprendere la complessità delle dinamiche economiche, anche in relazione agli altri insegnamenti seguiti.

iii) Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di valutare le dinamiche economiche e sviluppare un'analisi critica dei fattori influenti che ne caratterizzano l'evoluzione.

iv) Abilità comunicative

Lo studente acquisirà un patrimonio lessicale e concettuale indispensabile alla formazione e alla comunicazione di uno studente triennale in questioni economiche.

v) Capacità di apprendere

Lo studente sperimenterà un metodo didattico innovativo, imperniato sul lavoro di gruppo e sulle metodologie cooperative di apprendimento.

Metodi didattici

STUDENTI CLEM:

GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT DEVONO FAR RIFERIMENTO AL SYLLABUS DEL PROF. GIAN LUCA PODESTÀ PUBBLICATO ALLA PAGINA WEB

<https://cdl-em.unipr.it/it/degrecourse/details/174968>

Studenti SPERI

La prima parte del corso (circa 50% delle ore complessive) sarà svolta con metodi didattici tradizionali (lezioni frontali). La seconda parte (circa 50% delle ore complessive) conterrà invece alcune innovazioni didattiche.

Gli studenti che abbiano sostenuto l'esercitazione di verifica della prima parte, accederanno a una seconda parte di corso composta da approfondimenti tematici realizzati con il lavoro di gruppo. Gli studenti formeranno dei piccoli team di 4-5 unità, i quali, sulla base delle indicazioni bibliografiche e documentarie fornite dai docenti, prepareranno e presenteranno in aula una presentazione in Power Point

di circa 15 minuti corredata da un breve abstract. In questa seconda parte verrà accertata la frequenza che non potrà essere inferiore all'80% delle ore previste.

Le slides utilizzate a supporto delle lezioni verranno caricate sulla piattaforma Elly prima dell'inizio del corso. Per scaricare le slides è necessaria l'iscrizione al corso on line. Le slides sono considerate parte integrante del materiale didattico. Si ricorda agli studenti non frequentanti di controllare il materiale didattico disponibile e le indicazioni fornite dalla docente tramite la piattaforma Elly.

Altre informazioni

STUDENTI CLEM:

GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT DEVONO FAR RIFERIMENTO AL SYLLABUS DEL PROF. GIAN LUCA PODESTÀ PUBBLICATO ALLA PAGINA WEB

<https://cdl-em.unipr.it/it/degrecourse/details/174968>

Modalità di verifica dell'apprendimento

GLI STUDENTI CLEM DEVONO FAR RIFERIMENTO AL SYLLABUS DEL PROF. PODESTÀ

(A) Percorso innovativo

(A1) Esercitazione scritta di verifica intermedia

i) Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate con n. 2 domande aperte scelte dallo studente in una rosa di n. 3 domande. Ogni domanda avrà un valore di 15 punti.

ii) Le risposte verranno valutate alla luce della capacità di esprimere autonomia di giudizio, capacità di apprendimento critico e di effettuare collegamenti trasversale tra argomenti differenti.

iii) La capacità di comunicare sarà valutata verificando l'adeguatezza e l'efficacia del linguaggio utilizzato; sarà inoltre accertata la propensione a chiarire il significato dei termini e dei concetti utilizzati.

(A2) Presentazione in aula

La presentazione in aula sarà valutata sulla qualità dei seguenti elementi:

i) originalità e innovatività del lavoro (capacità di sviluppare il tema proposto in modo originale rispetto alla letteratura e alla documentazioni utilizzate).

ii) chiarezza ed efficacia delle slide (stile, linguaggio).

iii) qualità e chiarezza dell'abstract (nel presentare gli obiettivi, le fonti utilizzate, i risultati ottenuti).

iv) coerenza tra le fonti utilizzate, l'analisi e la sintesi proposta.

v) coerenza tra domande di ricerca e analisi proposta (esempio: se mi propongo di studiare la qualità del pellame delle scarpe che sto calzando non posso poi analizzare il cotone della camicia).

Il voto finale sarà la risultante della media della valutazione di esercitazione scritta di verifica intermedia (A1) e presentazione in aula (A2).

Il docente potrà inoltre valutare la partecipazione in aula dei singoli studenti, durante la discussione dei lavori di gruppo, con l'attribuzione di un eventuale bonus.

(B) Percorso misto (solo sessione d'esame invernale; negli altri appelli seguire le istruzioni relative al percorso tradizionale)

(B1) Esercitazione intermedia di verifica

i) Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate con n. 2 domande aperte scelte dallo studente in una rosa di n. 3 domande. Ogni domanda avrà un valore di 15 punti.

ii) Le risposte verranno valutate alla luce della capacità di esprimere autonomia di giudizio, capacità di apprendimento critico e di effettuare collegamenti trasversale tra argomenti differenti.

iii) La capacità di comunicare sarà valutata verificando l'adeguatezza e l'efficacia del linguaggio utilizzato; sarà inoltre accertata la propensione a chiarire il significato dei termini e dei concetti utilizzati.

(B2) Esercitazione finale di verifica

i) Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate con n. 2 domande aperte scelte dallo studente in una rosa di n. 3 domande (4 per chi sostiene la seconda prova finale). Ogni domanda avrà un valore di 15 punti.

ii) Le risposte verranno valutate alla luce della capacità di esprimere autonomia di giudizio, capacità di apprendimento critico e di effettuare collegamenti trasversale tra argomenti differenti.

iii) La capacità di comunicare sarà valutata verificando l'adeguatezza e l'efficacia del linguaggio utilizzato; sarà inoltre accertata la propensione a chiarire il significato dei termini e dei concetti utilizzati.

Il voto finale sarà la risultante di una media ponderata.

(C) Percorso tradizionale

Esame scritto finale

i) Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate con n. 2 domande aperte scelte dallo studente in una rosa di n. 3 domande. Ogni domanda avrà un valore di 15 punti.

ii) Le risposte verranno valutate alla luce della capacità di esprimere autonomia di giudizio, capacità di apprendimento critico e di effettuare collegamenti trasversale tra argomenti differenti.

iii) La capacità di comunicare sarà valutata verificando l'adeguatezza e l'efficacia del linguaggio utilizzato; sarà inoltre accertata la propensione a chiarire il significato dei termini e dei concetti utilizzati.



Testi in inglese

Italian

Why are some countries rich and others poor? What factors have allowed Europe and North America, between the 18th and 19th centuries, to complete the great leap towards industrialization and social development? And what are the reasons that in the current decades are making possible the rise of economies whose development (India, China, Brics) is reshaping the global balance of wealth? The course shows and takes into analysis factors – such as geography, globalization, technical progress, economic policies, institutions – that determined the economic development of the different regions of the world. By adopting a global perspective of analysis, lessons will consider the so-called “rise of the Western world”, the following spread of industrialization in North America, with the consequent change in the hierarchy of world economies. Moreover the cases of Russia and Japan – typical of the late-comers’ development – will be considered, not leaving on one side the dynamics occurring in the African continent, the achievements of so-called “Asian Dragons”, nor the upsurge of China. Students who will be engaged in the group activities will further deepen the aspects related to the market globalization and to the rise of new economic powers.

SPERI students.

(A) Innovative curriculum (attending students who, after the intermediate test, also attend group activities):

(1) Robert C. Allen, Storia economica globale, Bologna, il Mulino, 2013;

(2) Jurgen Osterhammel, Niels P. Petersson, Storia della globalizzazione, Bologna, il Mulino, 2005 (only chapters 5, 6 and 7);

(3) Texts, slides and notes of the lessons;

(4) Readings, materials and documents indicated for group activities, and classroom presentations.

(B) Mixed curriculum (students who, having taken the intermediate test, do not do not attend group activities by choice or because they do not match the minimum attendance requirements)

(1) Robert C. Allen, Storia economica globale, Bologna, il Mulino, 2013;

(2) Robert C. Allen, La rivoluzione industriale inglese, Bologna, il Mulino, 2011;

(3) Jurgen Osterhammel, Niels P. Petersson, Storia della globalizzazione, Bologna, il Mulino, 2005.

(C) Traditional curriculum (not attending students):

- (1) Robert C. Allen, Storia economica globale, Bologna, il Mulino, 2013;
- (2) Robert C. Allen, La rivoluzione industriale inglese, Bologna, il Mulino, 2011;
- (3) Jurgen Osterhammel, Niels P. Petersson, Storia della globalizzazione, Bologna, il Mulino, 2005.

Please note: students of the Corso di Laurea in Economia e Management who take this class in substitution of the course "Global History" must refer to prof. Gian Luca Podestà's Syllabus.

i) Understanding ability and comprehension skills

The student will learn and understand the economic, social, institutional and political-regulatory processes that characterize the global economy development.

ii) Applying knowledge and comprehension skills

The student will use the studied issues to understand the economic processes complexity, also with regard to the other disciplines.

iii) Independent judgment

The student will be able to evaluate the economic processes and develop a critical analysis of the powerful factors that characterize their evolution.

iv) Communication skills

The student will get a lexical and conceptual property essential for the education and the communication of a triennial student in economic issues.

v) Learning skills

The student will explore an innovative teaching method based on group work and cooperative learning.

SPERI students.

The first part of the course (around 50% of the scheduled hours) will be carried out with traditional teaching methods (classroom lectures). The second part (approximately 50% of the scheduled hours) will be characterized by an innovative teaching approach.

Students having taken the intermediate exam concerning the first part of the course will be able to follow the second part of the course, and the related in-depth analysis activities. Students will form small teams (4-5 individuals) that, holding on the information supplied by the teacher (bibliography, documents, etc.), will prepare a short in-class Power Point presentation (approximately 15 minutes), and a short abstract. During this second part of the course students are required to attend at least 80% of the lessons hours.

The slides used to support classes will be uploaded to the Elly platform before the beginning of the lessons. To download the slides it will be necessary to enroll online in the course.

The slides are integral part of the teaching materials. Non-attending students must recall to check the available teaching materials and the indications provided by the professor through the Elly platform.

Please note: students of the Corso di Laurea in Economia e Management who take this class in substitution of the course "Global History" must refer to prof. Gian Luca Podestà's Syllabus.

Please note: students of the Corso di Laurea in Economia e Management who take this class in substitution of the course "Global History" must refer to prof. Gian Luca Podestà's Syllabus.

SPERI students.

(A) Innovative curriculum

(A1) Intermediate written test

i) Understanding and comprehension skills will be assessed through two

open questions, to be chosen among a list of three, to which the student has to answer in a written essay form. The maximum score for each question is 15.

ii) Answers will be evaluated according to the degree of independent judgment, of critically understanding skills and to make cross references among different topics they provide.

iii) Communication skills will be assessed by checking how adequate and effective is the language used; the student's propensity to explain the meaning of technical terms and concepts used will be moreover evaluated.

(A2) In-class presentation

The in-class presentation will be evaluated according to the following elements:

a) originality and innovativeness of the work (the ability in carrying on the assigned topic in an original way with reference to literature and documentation considered).

b) precision and effectiveness of the slides (style, language).

c) quality and precision of the abstract (in presenting its aims and outcomes, the sources and materials used).

c) coherence among the sources considered, the analysis carried on, and the synthesis provided.

d) coherence between the questions from which the investigation moves and the analysis that is conducted (i.e.: if I want to study the skin quality of the shoes that I'm wearing I cannot take into analysis the cotton of my shirt).

The overall score will result from the average between the mark achieved in the intermediate test (A1) and in-class presentation (A2).

The teacher will evaluate the contribution of students in the discussion of presentations and he could give an extra bonus.

(B) Mixed curriculum (option possible only during the winter exam session; otherwise, see instructions for the Traditional curriculum)

(B1) Intermediate test

i) The knowledge and comprehension abilities will be checked by 3 open-ended questions choose among three questions. Each question is 15 points worth.

ii) The answers will be checked by the ability to express judgment autonomy, critical learning ability and to do cross links among different topics.

iii) The ability to communicate will be checked verifying the adequacy and efficacy of language; furthermore it will be checked the tendency to clarify the meaning of the technical words and concepts used.

(B2)

i) The knowledge and comprehension abilities will be checked by 2 open-ended questions choose among three questions (4 for who takes the second final test). Each question is 15 points worth.

ii) The answers will be checked by the ability to express judgment autonomy, critical learning ability and to do cross links among different topics.

iii) The ability to communicate will be checked verifying the adequacy and efficacy of language; furthermore it will be checked the tendency to clarify the meaning of the technical words and concepts used.

The marks will be merged in an overall weighted score.

(C) Traditional curriculum

Final written exam

i) Understanding and comprehension skills will be assessed through two open questions, to be chosen among a list of three, to which the student has to answer in a written essay form. The maximum score for each question is 15.

ii) Answers will be evaluated according to the degree of independent judgment, of critically understanding skills and to make cross references among different topics they provide.

iii) Communication skills will be assessed by checking how adequate and effective is the language used; the student's propensity to explain the meaning of technical terms and concepts used will be moreover evaluated.

